

Xerox CX Print Server, con
tecnologia Creo Color Server per
stampanti a colori Xerox 550/560

versione 1.0

Copyright

Eastman Kodak Company, 2010. Tutti i diritti riservati.

Il presente documento è inoltre distribuito in formato PDF (Portable Document Format). È consentita la riproduzione del documento dal file PDF per uso interno. Le copie ottenute dal file PDF devono essere riprodotte integralmente.

Marchi di fabbrica

Kodak, Creo, InSite e Prinergy sono marchi di fabbrica di Kodak.

Acrobat, Adobe, Distiller, Illustrator, Photoshop e PostScript sono marchi di fabbrica di Adobe Systems Incorporated.

Apple, AppleShare, AppleTalk, iMac, ImageWriter, LaserWriter, Mac OS, Power Macintosh e TrueType sono marchi depositati di Apple Inc. Macintosh è un marchio di Apple Inc., registrato negli Stati Uniti e in altri paesi.

Hexachrome, PANTONE, PANTONE Goe, PANTONE Hexachrome e PANTONE MATCHING SYSTEM sono di proprietà di Pantone, Inc.

PEARL, PEARLdry, PEARLgold, PEARLhdp e PEARLsetter sono marchi registrati di Presstek, Inc.

Xerox e il logo Sphere of connectivity sono marchi di fabbrica di Xerox Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

Conformità FCC

Qualsiasi dispositivo con marchio Creo a cui si fa riferimento in questo documento è conforme ai requisiti indicati nella parte 15 delle Norme FCC relative ai dispositivi digitali di Classe A. L'uso dell'apparecchiatura con marchio Creo in un'area residenziale può causare interferenze inaccettabili alla ricezione radiotelevisiva; in tal caso l'operatore deve correggere l'interferenza effettuando le operazioni necessarie.

Riciclaggio e smaltimento del prodotto



Per lo smaltimento del proprio prodotto Xerox, tenere presente che l'apparecchio contiene piombo, mercurio e altri materiali il cui smaltimento potrebbe essere soggetto a norme specifiche per la salvaguardia dell'ambiente in alcuni paesi o stati. La presenza di piombo e mercurio è pienamente compatibile con le norme globali applicabili al momento in cui il prodotto è stato messo in commercio. Questo simbolo applicato sulla macchina indica la necessità di smaltire il prodotto in conformità con le normative nazionali vigenti.

La legislazione europea richiede che lo smaltimento dei dispositivi elettrici ed elettronici a fine vita venga gestito in conformità con le normative vigenti.

Per il trattamento, recupero e riciclo appropriati di prodotti obsoleti e batterie usate, si consiglia di servirsi dei punti di raccolta pertinenti in base alla legislazione nazionale e alle direttive 2002/96/CE e 2006/66/CE. Lo smaltimento appropriato di tali prodotti e batterie consente di salvaguardare risorse preziose ed evitare eventuali effetti negativi potenziali sulla salute e sull'ambiente derivanti dalla gestione inadeguata dei rifiuti. In base alla legislazione nazionale vigente, è possibile incorrere in multe se tali rifiuti non vengono smaltiti in modo appropriato.

Xerox è impegnata in un programma di riutilizzo/riciclaggio dei prodotti a livello mondiale. Contattare il rappresentante commerciale Xerox (1-800-ASK-XEROX) per stabilire se questo prodotto Xerox fa parte del programma. Per ulteriori informazioni sui programmi ambientali Xerox, visitare il sito Web <http://www.xerox.com/environment>.

Per ulteriori informazioni sullo smaltimento del perclorato, contattare le autorità locali. Negli Stati Uniti, è possibile fare riferimento al California Department of Toxic Substances Control (DTSC) o visitare il sito Web <http://www.dtsc.ca.gov/hazardouswaste/perchlorate>.



Tale prodotto elettronico è conforme allo Standard SJ/T 11363 - 2006 dell'industria elettronica della Repubblica popolare cinese.

Conformemente all'Articolo 7 (d), si certifica che il prodotto è conforme al Regolamento EEEE. "EEE yönetmeligine uygundur."

REACH

Visitare la pagina Web per informazioni sull'utilizzo di sostanze incluse nell'elenco di sostanze potenzialmente pericolose, in conformità con quanto previsto nell'Articolo 59(1) del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH).

Limitazione di responsabilità

Il prodotto, il software o servizi vengono forniti "come tali" e "come disponibili". Salvo diversamente specificato nel contratto, Kodak e le rispettive consociate e affiliate non riconoscono alcun tipo di garanzia, né espressa né implicita, comprese, a titolo esemplificativo, le garanzie implicite di commerciabilità idoneità per scopi particolari e conformità ai brevetti.

L'utente prende atto che, salvo diversamente specificato nel contratto, Kodak e le rispettive consociate e affiliate declinano ogni responsabilità per qualsiasi danno diretto, indiretto, accidentale, speciale o conseguente, inclusi, a titolo esemplificativo, danni per perdite di profitto, avviamento, uso, dati o altre perdite non tangibili (anche nel caso in cui Kodak sia stata avvisata della possibilità di tali danni), derivanti da: (i) uso o impossibilità di utilizzare il prodotto o software; (ii) costo di reperimento di prodotti e servizi sostitutivi risultanti da qualsiasi prodotto, bene, dato, software, informazione o servizio acquistato; (iii) accesso non autorizzato o alterazione dei propri prodotti, software o dati; (iv) affermazioni o condotta di qualsiasi terza parte; (v) qualunque altra questione relativa al prodotto, al software o ai servizi.

I testi e le illustrazioni qui contenuti sono forniti a titolo esclusivamente esplicativo e di riferimento. Le specifiche sulle quali sono basati sono soggette a modifiche. Kodak può a sua discrezione, apportare modifiche al presente documento in qualsiasi momento e senza preavviso. Kodak declina per sé e per le rispettive sue controllanti, consociate e affiliate, qualsiasi responsabilità per omissioni o errori tecnici o editoriali contenuti nel documento e per danni incidentali, conseguenti, indiretti o speciali, compresi a titolo esemplificativo, mancato uso, perdita o alterazione dei dati, ritardi, mancati profitti o risparmi, derivanti dall'utilizzo del presente documento.

<http://www.creoservers.com>

Interno 731-01952A-IT Rev A

Ultima revisione 2010-09-15

Sommario

| | | |
|----------|---|-----------|
| 1 | Guida introduttiva..... | 1 |
| | Stampa della guida..... | 1 |
| | Nuove funzionalità..... | 2 |
| | Descrizione generale del sistema..... | 2 |
| | Componenti hardware e software..... | 2 |
| | Formati supportati..... | 3 |
| | Kit facoltativi..... | 3 |
| | Descrizione generale dello spazio di lavoro..... | 4 |
| | Accensione di CX print server..... | 6 |
| | Spegnimento di CX print server..... | 7 |
| 2 | Configurazione del computer per la stampa..... | 9 |
| | Descrizione generale dell'impostazione del computer..... | 9 |
| | Configurazione della stampa su un computer Windows..... | 11 |
| | Aggiunta di una stampante di rete al computer Windows..... | 11 |
| | Caricamento del driver di stampa per la prima volta..... | 12 |
| | Collegamento per aggiungere una stampante..... | 13 |
| | Disattivazione del software del driver di stampa..... | 13 |
| | Rimozione del driver di stampa..... | 14 |
| | Download di font..... | 14 |
| | Impostazione di una stampante TCP/IP..... | 15 |
| | Configurazione della stampa LPR..... | 16 |
| | Configurazione della stampa in Mac OS X..... | 16 |
| | Installazione del software del driver di stampa su Mac OS X (10.4 o superiore)..... | 16 |
| | Definizione di una stampante con il software del driver di stampa in Mac OS X (10.4 o superiore)..... | 17 |
| | Rimozione del software del driver di stampa su Mac OS X (10.4 o superiore)..... | 18 |
| 3 | Calibrazione..... | 21 |
| | Panoramica calibrazione..... | 21 |
| | Esecuzione di una calibrazione off-the-glass da Creo Color Server..... | 22 |
| | Creazione di una tabella di calibrazione con lo spettrofotometro X-Rite i1..... | 24 |
| | Risoluzione dei problemi di calibrazione..... | 26 |
| 4 | Stampa di un file in Windows e Mac OS..... | 27 |
| | Stampa di un file in CX print server..... | 27 |
| | Utilizzo di una hot folder per la stampa..... | 27 |
| | Processi protetti da password..... | 28 |
| 5 | Stampa da server colori..... | 31 |
| | Elaborazione dei file..... | 31 |
| | Importazione e stampa di un processo..... | 32 |
| | Finestra Stock carta..... | 32 |
| | Reinvio di un processo..... | 33 |
| | Stampa delle copie di un processo..... | 33 |
| | Modifica di un processo..... | 33 |
| | Visualizzazione in anteprima di un file RTP..... | 34 |
| | Spostamento di una pagina in un processo..... | 34 |
| | Eliminazione di una pagina da un processo..... | 34 |

| | |
|--|-----------|
| Unione delle pagine in un processo..... | 35 |
| Ruotare le pagine di 180°..... | 36 |
| Sostituzione di pagine..... | 36 |
| Individuazione dei valori CMYK di un'area specifica..... | 37 |
| Verifica dei contenuti del processo..... | 37 |
| Analisi di un processo PDF..... | 39 |
| Esecuzione di un controllo preflight..... | 39 |
| Visualizzazione e stampa di un rapporto preflight..... | 40 |
| Finestra Rapporto Preflight..... | 40 |
| Stampa di prova del processo con set di colori..... | 42 |
| Stampa e verifica dei set di colori..... | 43 |
| Assegnazione di un set di colori al processo..... | 44 |
| Stampa di un file contenente più di un formato carta..... | 44 |
| Stampare utilizzando la procedura guidata manuale fronte-retro..... | 44 |
| Esecuzione di un processo urgente..... | 45 |
| Invio di un processo urgente..... | 46 |
| 6 Gestione processi..... | 47 |
| Archiviazione e recupero dei processi..... | 47 |
| Archiviazione di un processo..... | 47 |
| Recupero di un processo..... | 48 |
| Inoltro di un processo a un altroCX print server | 48 |
| Duplicazione di processi..... | 49 |
| Accounting Viewer..... | 49 |
| Personalizzazione di Accounting Viewer..... | 50 |
| È possibile visualizzare, nascondere e spostare le colonne nella tabella di Accounting Viewer..... | 50 |
| Creazione di una vista personalizzata in Accounting Viewer..... | 51 |
| Rapporti sui processi..... | 51 |
| Esportazione file..... | 52 |
| Esportazione di un file PostScript..... | 52 |
| Processi PDF2Go..... | 52 |
| 7 Gestione colore..... | 55 |
| Gestione dei colori in CX print server..... | 55 |
| Gestione dei profili | 55 |
| Importazione di un profilo di destinazione..... | 56 |
| Importazione di un profilo di origine..... | 57 |
| Importazione di un profilo DeviceLink..... | 57 |
| Mappatura dei supporti tramite lo strumento Gestore supporti e colore..... | 58 |
| Gestione tabelle di calibrazione..... | 58 |
| Finestra Calibrazioni..... | 58 |
| Elenco tabelle di calibrazione..... | 58 |
| Tabella di calibrazione Scheda Dati..... | 59 |
| Scheda Grafico informazioni della tabella di calibrazione..... | 59 |
| Aggiunta di una voce a una tabella di calibrazione..... | 60 |
| Descrizione generale di Editor tinte piatte | 60 |
| Aggiunta di una tinta piatta..... | 61 |
| Modifica di una tinta piatta..... | 61 |
| Eliminazione di una tinta piatta..... | 62 |
| Stampa di prova delle tinte piatte..... | 62 |
| Misurazione di una tinta piatta con lo spettrofotometro X-Rite i1..... | 63 |
| Descrizione generale sulle variazioni delle tinte piatte..... | 63 |

| | |
|---|------------|
| Protezione di tinte piatte specifiche..... | 65 |
| Regolazione del colore con Strumento Gradazione | 67 |
| Creazione e modifica di una tabella di gradazione..... | 67 |
| Stampa di processi colore in bianco e nero..... | 69 |
| Stampa di un processo in modalità scala di grigi..... | 69 |
| Stampa di un processo contenente elementi RGB grigi solo in nero toner..... | 69 |
| Preservare il colore nero in un processo contenente elementi CMYK in scala di grigio..... | 69 |
| 8 Flussi di lavoro della produzione..... | 71 |
| Stampa tramite imposizione..... | 71 |
| Panoramica dell'imposizione..... | 71 |
| Visualizzazione in anteprima di un layout imposizione..... | 73 |
| Stampa di un processo relativo a biglietti da visita..... | 73 |
| Stampa di un processo con cucitura a sella..... | 75 |
| Strumento Imposition Template Builder..... | 75 |
| Stampa con eccezioni..... | 79 |
| Aggiunta di eccezioni al processo..... | 79 |
| Eliminazione di eccezioni dal processo..... | 80 |
| Eccezioni pagina dinamica e comandi setpagedevice..... | 80 |
| Stampa eccezioni pagina dinamica..... | 80 |
| Stampa di schede tramite il plug-in schede di Creo Color Server per Acrobat..... | 81 |
| Panoramica del plug-in Tabs..... | 81 |
| Finestra del plug-in Tabs..... | 82 |
| Creazione e stampa di schede..... | 87 |
| Gestione schede..... | 89 |
| Elaborazione con stazioni di fornitura Near-Line..... | 92 |
| Descrizione generale della stazione di finitura Near-Line..... | 92 |
| Generazione di un segno di angolo e un codice a barre..... | 92 |
| 9 Scansione di documenti..... | 95 |
| Applicazione di scansione remota..... | 95 |
| Installazione dell'Applicazione di scansione remota in Windows..... | 95 |
| Installazione dell'Applicazione di scansione remota in Mac OS..... | 96 |
| Creazione di uno scanbox..... | 97 |
| Scansione di un documento su Stampante Xerox Color 550/560..... | 98 |
| Salvare sul computer i file digitalizzati..... | 99 |
| 10 Processi VDP..... | 101 |
| Processi Variable Data Printing..... | 101 |
| VDP, formati documenti..... | 101 |
| Variable Print Specification..... | 102 |
| PPML..... | 103 |
| Gestione di elementi VDP..... | 103 |
| Inserimento di elementi VDP globali nella cache..... | 103 |
| Archiviazione di elementi VDP..... | 103 |
| Recupero di elementi VDP..... | 104 |
| Eliminazione di elementi VDP..... | 104 |
| 11 Parametri processo..... | 107 |
| Scheda Stampa nella finestra Parametri del processo..... | 107 |
| Scheda Imposizione nella finestra Parametri del processo..... | 111 |

| | |
|---|------------|
| Scheda Qualità nella finestra Parametri del processo..... | 116 |
| Scheda Colore nella finestra Parametri del processo..... | 119 |
| Scheda Finitura nella finestra Parametri del processo..... | 125 |
| Scheda Eccezioni nella finestra Parametri del processo..... | 128 |
| Scheda Servizi nella finestra Parametri del processo..... | 129 |
| 12 Impostazione di un server colori..... | 133 |
| Finestra Preferenze..... | 133 |
| Impostazione degli account di posta e per i messaggi di testo..... | 138 |
| Configurazione di una stampante virtuale..... | 139 |
| Stampanti virtuali..... | 139 |
| Aggiunta e modifica di una stampante virtuale..... | 140 |
| Ripristino delle impostazioni di una stampante virtuale predefinita..... | 140 |
| Rimozione di una stampante virtuale..... | 141 |
| Manutenzione delle impostazioni..... | 141 |
| Backup della configurazione..... | 141 |
| Ripristino della configurazione..... | 142 |
| Strumenti per la manutenzione del sistema..... | 142 |
| 13 Elaborazione con strumenti del server colori sul computer..... | 143 |
| Descrizione generale di Remote Site Manager..... | 143 |
| Attivazione degli strumenti remoti..... | 143 |
| Installazione di Remote Site Manager..... | 144 |
| Aggiunta di a Remote Site Manager | 144 |
| Uso dello strumento EZ Connect per visualizzare lo stato della stampante..... | 145 |
| Descrizione dello spazio di lavoro remoto..... | 145 |
| Connessione allo spazio di lavoro dal computer..... | 146 |
| Utilizzo di Web Center..... | 146 |
| Descrizione generale di Web Center..... | 146 |
| Collegamento a Web Center..... | 146 |
| Strumento Hot Folder di Office..... | 146 |
| Installazione dello strumento Hot Folder di Office..... | 147 |
| Creazione di una hotfolder di Office..... | 147 |
| Utilizzare lo strumento Hot Folder di Office per stampare..... | 148 |
| Software Creo Color Server Job Ticket..... | 148 |
| Descrizione generale di Creo Color Server Job Ticket..... | 148 |
| Impostazioni lingua..... | 149 |
| Installazione del software Creo Color Server Job Ticket in Windows..... | 149 |
| Installazione del software Creo Color Server Job Ticket in Mac OS..... | 149 |
| Creazione e gestione dei ticket processi..... | 150 |
| Strumento Easy VDP File Creator..... | 151 |
| Selezione di un modello di Easy VDP File Creator..... | 152 |
| Aggiunta manuale di record al processo VDP..... | 153 |
| Aggiunta di record da un database al processo VDP..... | 154 |
| Creazione e stampa di processi VDP..... | 154 |
| 14 Risoluzione dei problemi..... | 155 |
| Finestra Cronologia processi..... | 155 |
| Gestione di avvisi e processi in errore..... | 156 |
| Interruzione di un processo..... | 156 |
| Recupera stampa..... | 156 |
| Finestra Avvisi..... | 157 |

| | |
|-------------------------------------|-----|
| Stampa dei messaggi di sistema..... | 157 |
| 15 Glossario..... | 159 |

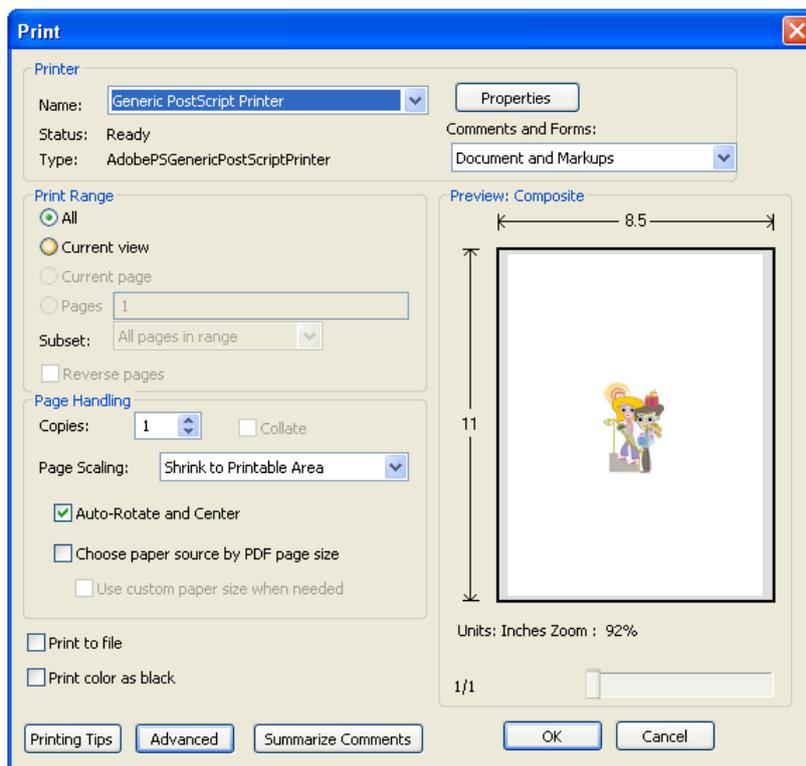
1

Guida introduttiva

Stampa della guida

Per stampare questo documento su una comune stampante, modificare il formato carta.

1. Aprire il file PDF in Adobe Acrobat.
2. Nel menu **File** selezionare **Stampa**.
Viene visualizzata la finestra di dialogo **Stampa**.



3. Selezionare il formato carta desiderato; ad esempio A4 o Letter.
4. Nell'elenco **Scala pagina** selezionare **Adatta ad area stampabile** o **Riduci ad area stampabile**.

Nota: I nomi nell'elenco **Adattamento pagina** variano in base alla versione del software Adobe Acrobat .

5. Fare clic su **OK**.
Il documento viene stampato sul formato carta selezionato nella stampante.

Nuove funzionalità

CX print server supporta le seguenti nuove funzioni:

- Supporto APPE 2.0
- Remote Site Manager
- Messaggi di testo e notifiche e-mail
- Misurazione di una tinta piatta con lo spettrofotometro X-Rite i1
- Set di colori predefiniti
- CX print server Guida
- Easy VDP File Creator
- Supporto per stazione di finitura Near-Line

Descrizione generale del sistema

Xerox CX print server, con tecnologia Creo Color Server Technology, è un sistema di pre stampa su richiesta che utilizza tecnologie di pre stampa avanzate per la gestione di Stampante Xerox Color 550/560.

CX print server consente di stampare da computer su cui vengono eseguiti Microsoft Windows e Apple Mac OS. Utilizzando la tecnologia RIP, CX print server è in grado di convertire i file immagine nei formati PDL (page-description language), ad esempio Adobe PostScript, PDF e VDP, in un formato RTP (ready-to-print, pronto per la stampa) per la stampa digitale di alta qualità diretta. CX print server ottimizza inoltre il processo di stampa consentendo la stampa con flussi di lavoro preimpostati.

Insieme a la stampante, CX print server consente di stampare efficacemente biglietti da visita, volantini, depliant, opuscoli, cataloghi, prove a bassa tiratura e pubblicazioni su richiesta.

CX print server combina funzionalità RIP, automazione, strumenti di controllo e speciali capacità di sviluppo hardware con l'architettura basata su Windows.

CX print server supporta la piattaforma EIP (Extensible Interface Platform) di Xerox che funge da interfaccia tra le applicazioni EIP personalizzate e la macchina da stampa.

Vedere inoltre:

[Descrizione generale dell'impostazione del computer](#) a pagina [9](#)

Componenti hardware e software

CX print server include:

- Hardware Creo con scheda di interfaccia dedicata
- Unità DVD-RW con applicazione software per la masterizzazione di DVD
- I seguenti software:
 - Software di CX print server
 - Microsoft Internet Explorer 6
 - Microsoft XP per sistemi Embedded

Formati supportati

CX print server è compatibile con i seguenti formati di file:

- PostScript (file compositi o pre-separati) (livelli 1, 2 e 3)
- Adobe PDF (versioni dalla 1.2 alla 1.7)
- EPS
- Creo VPS (Variable Print Specification)
- Xerox VIPP (Variable Data Intelligent PostScript PrintWare)
- VIPP.VPC (VIPP Project Container)
- PPML (Personalized Print Markup Language)
- PPML.zip
- Formati di file provenienti da diversi sistemi di pre stampa, ad esempio TIFF/IT
- CT, LW
- JPEG
- TIFF
- Formati pre-separati

Kit facoltativi

CX print server comprende kit facoltativi:

- Imposition Power Kit, consente di creare segnature personalizzate e specificare dove i crocini o i gruppi di crocini devono essere posizionati sul foglio. Questo pacchetto comprende anche un'opzione interattiva per il raggruppamento dei processi.
Nota: Per utilizzare questo pacchetto, è necessario usare una chiave elettronica.
- Creative Power Kit, che aumenta le capacità relative alla qualità del colore e dell'immagine e include:
 - Spettrofotometro X-Rite i-1
 - Profilo Importa Device Link
 - Informazioni sulla calibrazione avanzata
 - Tinta piatta basata su profili di destinazione
 - Color Picker

- Set di colori predefiniti
- Campioni di set di colori predefiniti

Nota: Per utilizzare questo pacchetto, è necessario usare una chiave elettronica.

- Kit periferiche, che include stand, tastiera, mouse e monitor.
- Professional Power Kit, estende la serie di funzioni del Creo Color Server aumentando le capacità richieste dalle arti grafiche e dai fornitori di stampe commerciali. Questo kit include:
 - Eccezioni pagina dinamica
 - Imposition Template Builder
 - Enfocus PitStop
 - Archiviare e recuperare file VDP
 - Variazione delle tinte piatte
 - Modalità di stampa - progressiva, separazioni e personalizzata
 - Stampare un libro di test tinte piatte
 - VDP Management Tool
 - Riga info

Nota: Per utilizzare questo pacchetto, è necessario usare una chiave elettronica.

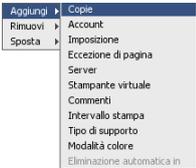
Descrizione generale dello spazio di lavoro

Quando si avvia CX print server, viene visualizzato automaticamente lo spazio di lavoro.

Nota: Per CX print server, i processi non vengono bloccati, bensì stampati senza tenere conto dei conflitti. In caso di conflitti, controllare le notifiche sulla stampante.

Lo spazio di lavoro contiene diverse aree che consentono di monitorare il processo durante l'elaborazione e le fasi di stampa. Inoltre, lo spazio di lavoro include strumenti e opzioni che consentono di personalizzare e gestire completamente il server e i processi.

| Area spazio di lavoro | Descrizione |
|---------------------------------|---|
| Barra degli strumenti |  <p>È costituita dai pulsanti di scelta rapida relativi alle finestre Importa , Centro risorse , Calibrazione , Editor tinte piatte , Gradazione , Anteprima , Archiviazione , Imposition Template Builder  e Avvisi .</p> <p>Nota: Le icone visualizzate variano in base ai kit facoltativi in uso.</p> |
| riquadro Stato stampante | <p>Nel riquadro Stato stampante sono visualizzate le informazioni relative allo stato corrente della stampante, ad esempio la Stampa in corso, Pronto o Riscaldamento.</p> |
| Dettagli risorse | <p>Fare clic su Vassoi, Stazioni di finitura, Toner, Materiali di consumo o Server per visualizzare informazioni su formato e tipo di carta in ogni vassoio, dispositivi di finitura collegati, toner disponibile, stato dei materiali di consumo e dettagli relativi allo spazio su disco e alla rete.</p> |

| Area spazio di lavoro | Descrizione |
|--|--|
| Coda di elaborazione e Coda di stampa | <p>La Coda di elaborazione elenca i file da elaborare. Al termine dell'elaborazione, il file viene spostato nell'area Coda di stampa o nell'area Archiviazione.</p> <p> Indica che la coda è pronta per l'elaborazione o la stampa.</p> <p> Indica che la coda è sospesa. Sarà necessario rilasciare la cosa per elaborare e stampare i processi nella coda.</p> <p>Nota: Quando viene sospesa una coda, è possibile aprire e modificare i parametri di un processo, a meno che il processo non sia attivo o non si trovi nella coda di stampa.</p> |
| Area Archiviazione | <p>L'area Archiviazione contiene i seguenti processi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stampati correttamente • In attesa, interrotti o non riusciti durante l'elaborazione o la stampa • Inviati direttamente dalla workstation client o importati nell'area Archiviazione <p>Sono disponibile tre viste diverse nell'area Archiviazione: Elenco, Anteprima e Galleria.</p> <p>È possibile modificare le colonne e le informazioni visualizzate nell'area Archiviazione. Fare clic con il pulsante destro del mouse su una colonna dell'area Archiviazione e selezionare la colonna da aggiungere o rimuovere.</p>  |

Accensione di CX print server

1. Accendere il monitor.
2. Premere il pulsante di alimentazione.

Il LED di alimentazione posto sul pannello anteriore si accende e viene eseguito l'avvio del sistema operativo Windows.

Viene visualizzata la schermata iniziale seguita dallo spazio di lavoro di CX print server.

Note:

- Se lo spazio di lavoro non viene visualizzato automaticamente, aprire l'applicazione dal menu **Start** di Windows.
- Se il salvaschermo è attivato ed è stata impostata una password, il nome utente è impostato su `operatore` e la password su `spire`.

Vedere inoltre:

[Finestra Preferenze](#) a pagina [133](#)

Spegnimento di CX print server

1. Dal menu **File** nello spazio di lavoro selezionare **Esci**.

Nota: In alternativa, se si desidera solo uscire dallo spazio di lavoro (senza spegnere il server colori), selezionare **Esci da spazio di lavoro**. Questa funzione è utile quando alle impostazioni viene applicata una modifica che richiede di chiudere e riaprire lo spazio di lavoro; per esempio, quando si cambiano le unità di misura da pollici a millimetri. Per riavviare lo spazio di lavoro, fare clic con il tasto destro sull'icona del server colori nel vassoio del sistema, quindi fare clic su **Start**.

Viene visualizzato un messaggio di conferma.

2. Fare clic su **Sì**.
Il software CX print server viene chiuso. L'operazione può richiedere alcuni minuti.
Nota: Se si sposta il cursore sull'icona del server nella barra degli strumenti, viene visualizzato il seguente messaggio: **Il server colori si sta arrestando. Attendere**.
3. Verificare che l'icona CX print server non venga visualizzata sulla barra degli strumenti.
4. Dal menu **Start** di Windows selezionare **Chiusura** e fare clic su **OK**.
5. Appena è stato spento CX print server, è possibile spegnere anche la stampante.

2

Configurazione del computer per la stampa

Descrizione generale dell'impostazione del computer

Metodi di stampa

Alcuni metodi per la stampa con CX print server:

- Inviare il processo a una delle stampanti virtuali CX print server. In seguito il processo viene sottoposto a spooling ed elaborato o stampato (in base al flusso del processo della stampante virtuale che è stato selezionato). Con questo metodo, è possibile stampare da qualsiasi software (ad esempio, Adobe Acrobat) utilizzando qualsiasi formato di file da qualsiasi computer Windows o Mac.
- Trascinamento del processo su una hot folder. Il processo è sottoposto a spooling ed elaborato o stampato (in base al flusso del processo della corrispondente stampante virtuale che è stato selezionato). Mediante il metodo delle hot folder, è possibile stampare la maggior parte dei file PDL, ad esempio file PostScript, PDF, EPS, VPS (Variable Print Specification) e PPML.
- Trascinare i file Microsoft Office in una hotfolder speciale, quindi inviare i file per la stampa.

Stampanti di rete

Per stampare il file con una stampante virtuale CX print server, è innanzitutto necessario installare la stampante virtuale come stampante di rete sul computer.

Una volta eseguita l'installazione della stampante di rete sul computer, è possibile inviare i file per la stampa. Le stampanti di rete vengono installate per impostazione predefinita con il driver di stampa. È possibile modificare le impostazioni predefinite sulla stampante di rete per utilizzare i parametri PPD anziché il driver di stampa.

CX print server supporta la stampa dai seguenti sistemi operativi:

- Mac OS X 10.4 o superiore
- Microsoft Windows Server 2008, Microsoft Windows Server 2003, Microsoft Windows 7, Microsoft Windows Vista e Microsoft Windows XP

CX print server offre stampanti di rete predefinite, definite di seguito stampanti virtuali.

Una stampante virtuale contiene flussi di lavoro predefiniti che vengono applicati in modo automatico a tutti i processi di stampa elaborati tramite tale stampante virtuale. Le stampanti virtuali predefinite vengono pubblicate sulla rete con set di parametri specifici per l'elaborazione e la stampa.

Di seguito sono riportate le stampanti virtuali predefinite:

- **ProcessPrint** - I file inviati a questa stampante vengono automaticamente elaborati e immediatamente inviati alla stampante per la stampa.
- **ProcessStore** - I file inviati a questa stampante vengono elaborati e archiviati automaticamente in formato pronto per la stampa (RTP) nell'area **Archiviazione**. È possibile in seguito inviare un processo RTP da stampare o modificare i parametri del processo e inviarlo di nuovo per l'elaborazione o la stampa.
- **SpoolStore** - I file inviati a questa stampante vengono sottoposti a spooling nell'area **Archiviazione** e sospesi fino al loro invio per l'elaborazione e la stampa. I file restano in formato PDL (ad esempio PS, PDF, VPS, e PPML).

Software del driver di stampa

Utilizzare il driver di stampa per impostare i parametri del processo durante l'invio di un processo a CX print server da qualsiasi applicazione nel computer in uso. Il software del driver di stampa fornisce un'interfaccia utente simile alla finestra CX print serverParametri del processo. Il software del driver di stampa viene installato automaticamente sul computer Windows quando si imposta una stampante di rete.

Nota: Su un computer Mac, è necessario installare il driver di stampa manualmente.

Nella finestra Driver di stampa, è possibile eseguire le seguenti operazioni:

- Definire o modificare i parametri del processo a prescindere dalla condizione che il computer sia connesso al server.
- Blocca il processo per una stampa sicura

- Salvare un set di parametri I set si rivelano utili quando occorre stampare processi diversi con gli stessi parametri o quando si desidera ripetere la stampa di un processo.
- Recuperare un set di parametri salvato
- Controllare lo stato della stampante
- Definire i parametri PostScript per il processo
- Visualizzare l'anteprima del layout di impostazione

Configurazione della stampa su un computer Windows

Aggiunta di una stampante di rete al computer Windows

Per stampare da un computer Windows, è innanzitutto necessario aggiungere una stampante virtuale CX print server alla stazione di lavoro client.

Suggerimento: Di seguito vengono indicati alcuni suggerimenti rapidi per l'impostazione di una stampante. La procedura dettagliata è disponibile di seguito.

- Individuare CX print server in **Risorse di rete**, quindi fare doppio clic sulla stampante di rete da installare. La stampante di rete viene installata automaticamente sul computer e viene visualizzata nell'elenco di stampanti.

1. Aprire il menu **Start** e selezionare **Impostazioni > Stampanti e fax**.

Viene visualizzata la finestra Stampanti e fax.

2. Nell'area **Operazioni stampante** selezionare **Aggiungi stampante**.

Nota: È possibile che sul computer in uso vengano visualizzate voci leggermente diverse da quelle visualizzate di seguito.

Viene visualizzata la finestra Installazione guidata stampante.

3. Fare clic su **Avanti**.
4. Selezionare **Stampante di rete o stampante collegata a un altro computer**, quindi fare clic su **Avanti**.
5. Selezionare **Cerca una stampante**, quindi fare clic su **Avanti**.
6. Individuare il CX print server, quindi fare doppio clic su di esso per visualizzare l'elenco delle stampanti di rete.
7. Selezionare la stampante desiderata, quindi fare clic su **Avanti**.
8. Quando viene visualizzato il messaggio, fare clic su **Sì**:

9. Selezionare una delle seguenti opzioni:
 - **Si** per impostare la stampante come predefinita sul computer.
 - **No** se non si desidera impostare la stampante come predefinita sul computer.
10. Fare clic su **Avanti**.
11. Fare clic su **Fine** per chiudere la procedura guidata.

La stampante di rete di CX print server viene aggiunta all'elenco di stampanti. Inoltre vengono copiati automaticamente anche il software del driver di stampa e il file PPD.

Caricamento del driver di stampa per la prima volta

Requisiti:

È necessario definire una stampante di rete sul computer Windows.

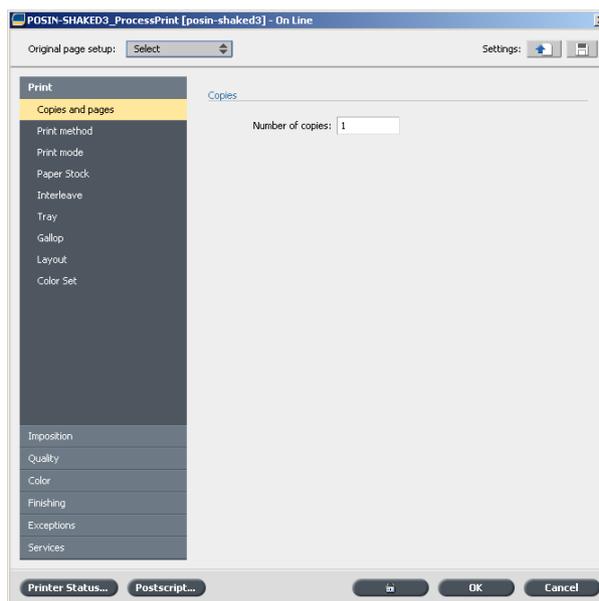
Caricare il driver di stampa dopo aver installato una stampante di rete affinché CX print server sia pronto per la stampa.

1. Aprire un file con l'applicazione associata, ad esempio aprire un file PDF in Adobe Acrobat.
2. Nel menu **File** selezionare **Stampa**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Stampa**.
3. Selezionare una delle stampanti di rete, ad esempio **Stampa**, quindi fare clic su **Proprietà**.

Viene visualizzato un messaggio in cui viene indicato che il software è in corso di caricamento.

Nota: Il processo può richiedere qualche minuto.

Una volta caricato il software correttamente, fare clic su **Fine**. Viene visualizzata la finestra Parametri del processo.



4. Chiudere la finestra dei parametri dei processi e la finestra di dialogo Stampa per completare l'installazione del driver di stampa.

La stampante di rete è impostata per la stampa con il driver di stampa.

Collegamento per aggiungere una stampante

1. Nel menu **Start** selezionare **Esegui**.
2. Nella finestra **Apri** digitare \\, seguito dal nome dell'host o dall'indirizzo IP di Color Server, quindi fare clic su **OK**.
Verrà visualizzata la finestra del server.
3. Fare doppio clic sull'icona per la stampante di rete desiderata.

La stampante di rete di CX print server viene aggiunta all'elenco di stampanti.

Disattivazione del software del driver di stampa

Disabilitare il software del driver di stampa se si vuole accedere ai parametri del file PPD. Per impostazione predefinita, il software del driver di stampa è sempre abilitato.

1. Nel menu **Start** di Windows selezionare **Impostazioni>Stampanti e fax**.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona della stampante di rete per disattivare il driver di stampa, quindi selezionare **Proprietà**.
3. Selezionare la scheda **Driver di stampa**.

4. Nell'elenco **Attiva interfaccia utente avanzata** selezionare **off**.
5. Fare clic su **Applica**.
6. Fare clic su **OK**.

Rimozione del driver di stampa

Eeguire la seguente procedura se è necessario effettuare l'aggiornamento a una versione software successiva del driver di stampa.

Requisiti:

Prima di rimuovere il software del driver di stampa, è necessario chiudere tutte le applicazioni.

1. Nel menu **Start** di Windows selezionare **Esegui**.
2. Nella casella **Apri** immettere `\\` seguito dal nome host e dall'indirizzo IP del server, e quindi fare clic su **OK**.
Verrà visualizzata la finestra del server.
3. Accedere a `\Utilities\PC Utilities\Driver Extension`.
4. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Se si utilizza Windows XP, fare doppio clic su **DEX_Uninstaller.exe**
 - Se si utilizza Windows Vista o Windows 7, fare clic con il pulsante destro del mouse su **DEX_Uninstaller.exe** e selezionare **Esegui come amministratore**.

Il software del driver di stampa viene rimosso.

Download di font

Utilizzare la hot folder `HF_FontDownloader` nella cartella `D:\HotFolders` per installare font nuovi o mancanti nella directory dei font CX print server.

La hot folder `HF_FontDownloader` può essere utilizzata con i seguenti sistemi operativi:

- Windows Server 2008
- Windows Server 2003
- Windows 7
- Windows Vista
- Windows XP
- Mac OS X 10.4 o superiore

È possibile trascinare i font necessari dal computer nella hot folder `HF_FontDownloader`. Nel Centro risorse è possibile impostare un font predefinito ed eliminare font.

Nota: È possibile copiare i font solo se la licenza dei font lo consente.

Impostazione di una stampante TCP/IP

Per impostare una stampante TCP/IP su un computer Windows.

Requisiti:

Sui computer Windows, è necessario installare e configurare i seguenti elementi:

- TCP/IP
- Il driver di stampa PostScript più recente, `AdobePSDriver.exe`. Il driver si trova nella cartella condivisa `D:\Utilities\PC Utilities` sul server di stampa CX o può essere scaricato dal sito Web di Adobe, all'indirizzo <http://www.adobe.com>.
- Il file PPD, `CX560_V1.PPD`. Il file si trova nella cartella condivisa `D:\Utilities\PPD` su CX print server.

1. Aprire la finestra Stampanti.
2. Selezionare **File > Proprietà server**.
3. Fare clic sulla scheda **Porte**, quindi fare clic su **Aggiungi porta**.
4. Nella finestra Porte stampante, nell'elenco **Tipi di porte disponibili**, selezionare **Porta TCP/IP standard**, quindi fare clic su **Nuova porta**.
Viene visualizzata la procedura guidata Aggiungi porta stampante TCP/IP standard.
5. Fare clic su **Next (Avanti)**.
6. Nelle caselle **Nome stampante** o **Indirizzo IP**, digitare il nome esatto di CX print server(il nome è case-sensitive).

Nota: La casella **Nome porta** viene compilata automaticamente durante la digitazione nelle caselle **Nome stampante** o **Indirizzo IP**.

7. Nella casella **Nome porta**, digitare un nome per la stampante da identificare sul computer.
8. Fare clic su **Avanti**.
9. Nell'opzione **Tipo di periferica**, selezionare **Personalizza**, quindi fare clic su **Impostazioni**.
10. In **Protocollo**, selezionare **LPR**.
11. Sotto **Impostazioni LPR**, impostare i seguenti valori:
 - a. In **Nome coda**, digitare il nome esatto della stampante di rete alla quale inviare i processi per la stampa; per esempio, `CX560_ProcessPrint`.
 - b. Selezionare la casella di controllo **Conteggio byte LPR attivo**.
12. Fare clic su **OK**, **Avanti** quindi su **Fine**.

13. Nella finestra Porte stampante, fare clic su **Chiudi**.
14. Verificare che la nuova porta venga visualizzata nella finestra Proprietà server di stampa sulla scheda **Porte**.
15. Nella finestra Proprietà server di stampa, fare clic su **Chiudi**.

L'installazione della stampante di rete del CX print server è terminata ed è possibile avviare la stampa.

Configurazione della stampa LPR

Installazione di una stampante LPR in Windows XP

Requisiti: CD di installazione di Windows

1. Selezionare **Start > Impostazioni > Pannello di controllo**.
2. Selezionare **Installazione applicazioni**.
3. Selezionare **Installazione componenti di Windows**.
4. Selezionare la casella di controllo **Altri servizi di gestione file e stampa su rete**.
5. Fare clic su **Avanti**.
6. Fare clic su **Sfoglia** e individuare i file di installazione di Windows nella cartella `i386` del disco rigido o nel CD di installazione di Windows.
7. Fare clic su **Fine**.

Installazione di una stampante LPR in Windows Vista

1. Selezionare **Start > Impostazioni > Pannello di controllo**.
2. Scegliere **Seleziona programmi e funzioni**.
3. Selezionare **Attivare o disattivare funzioni Windows**.
4. Nella finestra Controllo account utente, fare clic su **Continua**.
5. Nella finestra Funzioni Windows, fare clic su **OK**.
6. Selezionare le caselle di controllo **Stampa servizi** e **Monitor porta LPR**.
7. Fare clic su **OK**.

Configurazione della stampa in Mac OS X

Installazione del software del driver di stampa su Mac OS X (10.4 o superiore)

Durante l'installazione del driver di stampa, il file PPD viene copiato automaticamente sul computer.

1. Nel menu **Vai** selezionare **Connessione al server**.

2. Nella casella **Indirizzo server** digitare l'indirizzo del server in uso e fare clic su **Connetti**.
3. Nell'area **Connetti come** selezionare **Ospite**.
4. Fare clic su **Connect** (Connetti).
5. Selezionare **Utilità** e fare clic su **OK**.
6. Selezionare la cartella `Mac Utilities`.
7. Fare doppio clic sul file
`CX560_V1_ColorServerPrintDriverInstaller.dmg`.
8. Fare doppio clic sull'icona
`CX560_V1_ColorServerPrintDriverInstaller`.
Viene visualizzata la schermata principale.
9. Fare clic su **Continua**.
10. Nella finestra del messaggio, fare clic su **Continua**.
11. Nella finestra con il contratto di licenza del software, fare clic su **Continua**.
12. Fare clic su **Accetto** per accettare i termini e continuare con la procedura di installazione.
13. Nell'area **Seleziona destinazione** selezionare il volume di destinazione in cui si desidera installare il driver di stampa, quindi fare clic su **Continua**.
14. Fare clic su **Installa**.
15. Digitare il nome di accesso (se necessario) e la password, quindi fare clic su **OK**.
16. Fare clic su **Chiudi**.

Il driver di stampa e il file PPD vengono installati.

Nota: Se si disattiva il driver di stampa, è ancora possibile utilizzare il file PPD poiché è già stato installato.

Definizione di una stampante con il software del driver di stampa in Mac OS X (10.4 o superiore)

Requisiti:

Le seguenti informazioni devono essere disponibili:

- Indirizzo IP o nome del computer di CX print server
 - Nome della stampante di rete da usare con il software del driver di stampa
1. Sul computer Mac, utilizzando l'icona Apple, aprire la finestra Preferenze di sistema e fare doppio clic su **Stampa & Fax**.

2. Nella finestra **Stampa & Fax** fare clic su **+**.
Nota: In alternativa è possibile anche definire la stampante selezionando l'opzione **Predefinito**.
3. Nella finestra **Browser stampante** selezionare la scheda **Stampante IP**, quindi immettere le seguenti informazioni:
 - Immettere l'indirizzo del server nella casella **Indirizzo**.
 - Immettere il nome della stampante di rete da usare con il software del driver di stampa nella casella **Coda**; per esempio, `CreoCS_Process`.
 - Nella casella **Nome** digitare il nome della stampante.
 - Nell'elenco **Stampa con** selezionare **Altro**.
4. Selezionare `Libreria/Stampanti/PPDs/Contenuti/Risorse/en.lproj`, quindi `US-Letter o`, quindi selezionare il file `CX560_V1.PPD`.
5. Fare clic su **Apri**.
6. Fare clic su **Aggiungi**.
A questo punto la stampante di rete è definita nel file PPD.
7. Fare doppio clic sulla stampante di rete desiderata nella finestra **Stampa & fax**.
8. Fare clic su **Utilità**.
9. Se si sta lavorando con Mac OS X 10.6, fare clic su **Apri utility stampante**.
10. Nell'elenco **Abilita elenco interfacce utenti avanzate** verificare di aver selezionato **Attivato**.
11. Immettere l'indirizzo IP del server nella casella **Nome host server**.
12. Fare clic su **Applica**, quindi su **Chiudi**.

Rimozione del software del driver di stampa su Mac OS X (10.4 o superiore)

Per eseguire l'aggiornamento a una versione successiva del driver di stampa, procedere come segue.

1. Nel menu **Vai** selezionare **Connessione al server**.
2. Nella casella **Indirizzo server**, digitare il nome host o l'indirizzo di Creo color server in uso e fare clic su **Connetti**.
3. Nell'area **Connetti come** selezionare **Ospite**.
4. Fare clic su **Connect** (Connetti).
5. Selezionare **Utilities**, quindi fare clic su **OK**.
6. Selezionare la cartella `Mac Utilities`.

7. Fare doppio clic sul file `CCSUninstall.dmg`.
8. Fare doppio clic sul file `CCSUninstall.app`.
9. Chiudere tutte le applicazioni attive sul computer Mac, quindi fare clic su **OK**.
10. Selezionare il driver Creoprinter adeguato, quindi fare clic su **OK**.
11. Se necessario, digitare il proprio nome e password, quindi fare clic su **OK**.
12. Fare clic su **OK**.

Il software del driver di stampa viene rimosso. A questo punto, è possibile aggiornare il driver di stampa.

Nota: Sarà necessario reinstallare le stampanti di rete rimosse dopo aver aggiornato il software.

3

Calibrazione

Panoramica calibrazione

Per ottenere la qualità di stampa più soddisfacente dalla stampante in uso, occorre tenere conto di una serie di fattori. Uno dei principali problemi consiste nel riuscire a mantenere toner una densità uniforme. Toner La densità è infatti influenzata da molti fattori come calore, umidità e le impostazioni di servizio. Toner Inoltre, tende a variare con il tempo. Queste variazioni non possono essere eliminate del tutto, ma è possibile eseguire il processo di calibrazione per compensare tali problemi.

Il processo di calibrazione consiste nella creazione di tabelle di calibrazione mappate su un tipo di supporto e un metodo di retinatura specifici.

È possibile creare curve di calibrazione utilizzando una delle seguenti opzioni:

- Calibrazione off-the-glass: consente di utilizzare la platina dello scanner per creare tabelle di calibrazione.
- Spettrofotometro X-Rite i1: la Calibrazione guidata è una procedura che consente di stampare un grafico dei colori, acquisire i flussi di patch colori nel grafico dei colori e creare una tabella di calibrazione in base alle misurazioni acquisite.

CX print server utilizza i dati contenuti in tale tabella per compensare le differenze tra l'attuale livello di densità misurato e il livello di densità di destinazione.

È necessario creare le tabelle di calibrazione nei casi riportati di seguito:

- Ogni 24 ore, per compensare le potenziali variazioni nella toner densità
- Quando si utilizza un nuovo stock carta
- Quando le stampe mostrano "dominanti di colore"
- In seguito alla manutenzione del computer o alle modifiche dell'hardware
- In caso di cambiamenti drastici di ambiente (temperatura e umidità)

Nella finestra Parametri del processo selezionare **Colore > Calibrazione** e verificare che l'opzione **Collegato** sia selezionata (impostazione predefinita). Tutti i processi che soddisfano gli attributi del supporto e la retinatura selezionati vengono

automaticamente associati o collegati alla tabella di calibrazione. Quando si invia il processo alla stampa, poiché la tabella di calibrazione è collegata al tipo di supporto selezionato e alla retinatura, questa viene utilizzata automaticamente quando il processo viene stampato.

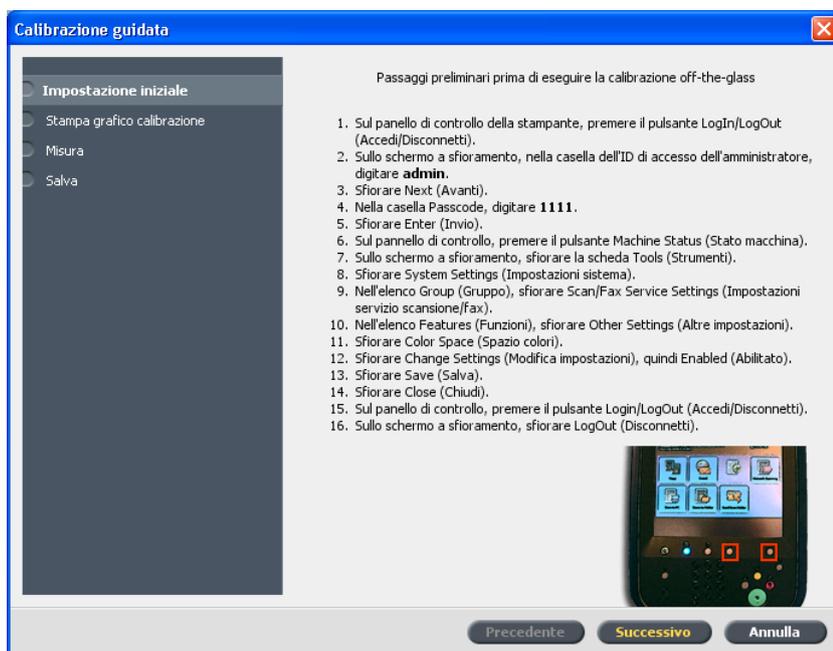
Esecuzione di una calibrazione off-the-glass da Creo Color Server

Requisiti:

- Assicurarsi che l'opzione **Calibrazione off-the-glass** sia selezionata nella finestra Preferenze.

Calibrare la stampante e lo scanner contemporaneamente. Se sulla platina viene posizionato solo il grafico della stampante, viene calibrata solo la stampante. Se sulla platina viene posizionato solo il grafico dello scanner, viene calibrato solo lo scanner.

1. Nel menu **Strumenti** selezionare **Calibrazione**.



2. Completare i necessari passaggi preliminari prima di avviare la calibrazione off-the-glass, quindi fare clic su **Avanti**.
3. Selezionare il vassoio desiderato nell'elenco **Vassoio**. Il vassoio predefinito è il **Vassoio 1**.
4. Selezionare il metodo di retinatura desiderato nell'elenco **Retinatura**.

5. Nella casella **Numero di copie** immettere il numero di copie che si desidera stampare.
Nota: Si consiglia di stampare almeno 25 copie del grafico di calibrazione e utilizzare una delle ultime copie stampate.
6. (Facoltativo) Selezionare la casella di controllo **Stampa istruzioni di calibrazione** per stampare le istruzioni di calibrazione.
7. Fare clic su **Stampa**.
Viene stampato il grafico di calibrazione.
8. Fare clic su **Avanti**.
9. Sulla platina della stampante, posizionare il grafico dello scanner e il grafico di calibrazione off-the-glass l'uno accanto all'altro rivolti verso il basso.
10. Sullo schermo a sfioramento della stampante, sfiorare **Pagina iniziale servizi**.
11. Sfiore **Scansione di rete**.
12. Nella scheda **Scansione di rete**, sfiorare la casella di scansione **calibrazione**.
13. Sfiore la scheda **Impostazioni avanzate**.
14. Sfiore il pulsante **Spazio colore** per selezionare lo spazio colore specifico di Stampante Xerox Color 550/560.
15. Sfiore il pulsante **Spazio colore dispositivo**.
16. Sfiore **Salva**.
17. Sul pannello di controllo, premere **Start** per avviare la scansione dei grafici.

Viene eseguita la scansione e la misurazione dei grafici e creata una tabella di calibrazione. Se la calibrazione è stata effettuata correttamente, nella Calibrazione guidata di CX print server verrà visualizzato il passaggio 3 della Calibrazione guidata.

Se si verifica un errore durante il processo di scansione, verrà visualizzato un messaggio di errore.

18. Fare clic su **Avanti**.
19. Per modificare la tabella di calibrazione, eseguire una delle seguenti operazioni:
 - Selezionare **Con nome predefinito** per denominare automaticamente la tabella di calibrazione con il metodo di retinatura, il tipo di supporto e la data.
 - Selezionare **Salva con nome** per digitare un nome personalizzato.

Nota: Per migliori risultati, includere il tipo di supporto e il metodo di retinatura nel nome file della tabella di calibrazione.

20. Selezionare il tipo di supporto a cui applicare la tabella di calibrazione.

21. Fare clic su **Finish** (Fine).

Creazione di una tabella di calibrazione con lo spettrofotometro X-Rite i1

Requisiti:

- Lo spettrofotometro deve essere collegato alla porta USB su CX print server.
- Installare il driver quando richiesto per la prima connessione del dispositivo. Per ulteriori dettagli, consultare la documentazione fornita con lo spettrofotometro.
- Accertarsi che lo spettrofotometro sia calibrato posizionandolo sulla relativa lastra.
- Stampare un processo di riferimento e usare lo stesso supporto e tipo retino sul quale stampare il processo finale.
- Verificare che la coda di stampa sia pronta per la stampa, ovvero non sospesa.
- Assicurarsi che l'opzione **La calibrazione viene eseguita con lo strumento della periferica** sia selezionata nella finestra Preferenze.

1. Nel menu **Strumenti** selezionare **Calibrazione**.
2. Selezionare il vassoio desiderato nell'elenco **Vassoio**. Vengono visualizzati gli attributi della carta caricata nel vassoio.
3. Selezionare il metodo di retinatura desiderato nell'elenco **Retinatura**.

Nota: Accertarsi di impostare metodo di retinatura scegliendo lo stesso metodo che verrà utilizzato per stampare il processo.

4. Digitare il numero di copie desiderato nella casella **Numero di copie**.

Nota: Si consiglia di stampare almeno 25 copie del grafico di calibrazione e utilizzare una delle ultime copie stampate.

5. Fare clic su **Stampa**. Viene stampato il grafico di calibrazione e visualizzato il passaggio 2 della Calibrazione guidata del colore.
6. Attenersi alle istruzioni visualizzate nella procedura guidata.

7. Dopo ogni scorrimento di colore, attendere che appaia il segno di spunta accanto all'icona appropriata e seguire le istruzioni riportate.

Nota: Verificare che ciascuna separazione venga acquisita nell'ordine di visualizzazione nelle icone: ciano, magenta, giallo e nero.

Appena tutte le colonne di separazione sono state acquisite correttamente, viene visualizzato un segno di punta accanto a tutte le icone.

Note:

- Se in qualsiasi fase la scansione non è stata completata in modo appropriato, fare clic su **Ripristina** ed eseguire di nuovo la scansione.
- In caso di errore durante la scansione del grafico, viene visualizzato un messaggio di avvertimento. Fare clic su **OK** e ripetere la scansione del grafico.

8. Fare clic su **Avanti**.

9. Per modificare la tabella di calibrazione, eseguire una delle seguenti operazioni:

- Selezionare **Con nome predefinito** per denominare automaticamente la tabella di calibrazione con il metodo di retinatura, il tipo di supporto e la data.
- Selezionare **Salva con nome** per digitare un nome personalizzato.

Nota: Si consiglia vivamente di includere il tipo di supporto e il metodo di retinatura nel nome file della tabella di calibrazione.

10. Selezionare il tipo di supporto a cui applicare la tabella di calibrazione.

11. Fare clic su **Finish** (Fine).

Risoluzione dei problemi di calibrazione

È possibile risolvere i normali problemi che si verificano durante il processo di calibrazione.

| Messaggio | Azione correttiva |
|---|---|
| I valori raccolti durante la misurazione non sono monotoni. | È possibile che tale messaggio venga visualizzato al termine delle misurazioni di calibrazione. Fare clic su OK per continuare il processo di calibrazione senza problemi. |
| Eye-One non è calibrato. Posizionarlo sulla base e fare clic su OK per continuare. | Posizionare lo strumento X-rite i1 dietro la relativa base per ricalibrarlo. |
| Non è possibile rilevare dispositivi di calibrazione. • Accertarsi di aver collegato e definito un dispositivo. | Accertarsi che i1 sia collegato correttamente alla porta USB di CX print server. Quando richiesto, installare il driver. |

4

Stampa di un file in Windows e Mac OS

Stampa di un file in CX print server

Requisiti:

È necessario definire una stampante di rete sul computer Windows e Mac.

1. Aprire un file con l'applicazione associata, ad esempio aprire un file PDF in Adobe Acrobat.
2. Nel menu **File** selezionare **Stampa**.
3. Nell'elenco **Nome** selezionare la stampante di rete; ad esempio **<nomeserver>_Print**.
4. (Facoltativo) Per modificare i parametri del processo, eseguire le seguenti procedure:
 - Su un computer Windows, fare clic su **Proprietà**.
 - Su Mac, selezionare **Funzioni speciali**, quindi fare clic su **Parametri processo**.
 - a. Modificare i parametri.
 - b. Fare clic su **OK**
5. Fare clic su **OK**.
6. Nella finestra di dialogo Stampa fare clic su **OK**.
Il file viene inviato CX print server per l'elaborazione e la stampa.

Utilizzo di una hot folder per la stampa

È possibile utilizzare le hot folder per automatizzare il flusso di lavoro e risparmiare tempo inviando contemporaneamente più file per la stampa.

È possibile utilizzare le hot folder per l'elaborazione e la stampa di file di qualsiasi computer. La seguente procedura è valida anche per un computer Mac.

1. Sul desktop di Windows fare doppio clic sull'icona **Risorse di rete**.
In Mac OS, dal menu **Vai** selezionare **Connessione al server**.

2. Individuare CX print server e selezionarlo con un doppio clic del mouse.
Viene visualizzato un elenco di tutte le cartelle, le hot folder e le stampanti condivise.
3. Fare doppio clic sulla hot folder desiderata, ad esempio, `HF_ProcessPrint`.
Suggerimento: È possibile trascinare l'icona della hot folder sul desktop per creare un collegamento alla hot cartella, ad uso futuro.
4. Trascinare i file desiderati nella hot folder.

Tutti i file vengono elaborati e stampati automaticamente, in base al flusso di lavoro della hot folder.

Processi protetti da password

È possibile controllare la stampa di dati sensibili bloccando e impostando una password per un processo sul computer.

Requisiti:

- È necessario che sia installata una stampante di rete CX print server sulla workstation client.
- Il software dei driver di stampa deve essere installato e attivato in Windows e Mac.
- Lo stato della stampante su CX print server deve essere in modalità **Pronto**.

Con il driver di stampa, è possibile applicare una password a un processo creato in qualsiasi applicazione. L'utente che stampa o ristampa il processo deve utilizzare la password per sbloccarlo e rilasciarlo per la stampa.

1. Sul computer aprire un file, ad esempio un file PDF.
2. Nel menu **File** selezionare **Stampa**.
3. Nella finestra di dialogo Stampa aprire l'elenco **Nome** e selezionare il nome della stampante di rete a cui si desidera inviare il file.
4. Fare clic sul pulsante **Proprietà**.
Viene visualizzata la finestra Driver di stampa.
5. Nella finestra Driver di stampa fare clic sul pulsante **Blocca** .
Viene visualizzata la finestra di dialogo Stampa sicura.
6. Immettere la password nella casella **Password** verificando che sia costituita da quattro cifre; ad esempio 9999.

Nota: La password deve contenere solo quattro caratteri numerici.

7. Fare clic su **OK**.

Il processo viene protetto da password e nessuno sarà in grado di stamparlo senza utilizzare la password.

8. Nella finestra Driver di stampa fare clic su **OK**.

Il processo protetto da password viene inviato alla stampante di rete dove viene inviato a CX print server per l'elaborazione e la stampa.

9. Nell'area **Coda di stampa** fare clic con il pulsante destro del mouse sul processo protetto da password che si desidera stampare, quindi selezionare **Rilascia per la stampa**. Viene visualizzata la finestra di dialogo Stampa sicura.

10. Immettere la password definita per il processo nella casella Password.

11. Fare clic su **OK**.

Il processo viene sbloccato e stampato. Al termine della stampa, il processo viene automaticamente eliminato.

5

Stampa da server colori

Elaborazione dei file

CX print server comprende il RIP Adobe PDF Print Engine (APPE) come flusso di lavoro complementare al RIP CPSI, consentendo di utilizzare il RIP adatto a ogni processo. Il RIP APPE è particolarmente utile per i file che necessitano la gestione di trasparenze e sovrastampe. Le informazioni sul RIP APPE sono aggiunte alla cronologia e allo spazio di lavoro del processo.

Il beneficio principale del RIP APPE consiste nel poter riprodurre, in maniera affidabile, forme ed effetti complessi, comprese le trasparenze. I responsabili della progettazione e della stampa possono effettuare modifiche dell'ultim'ora con maggiore facilità e configurare processi PDF per la stampa su diversi tipi di dispositivi e macchine da stampa.

Il RIP APPE può essere applicato esclusivamente a file PDF. Se si utilizzano le modalità Smart o Forza con file diversi da PDF, il sistema ignora la selezione e lavora con il RIP CPSI. Allo stesso modo, quando il driver PostScript converte un file PDF in PostScript, il sistema utilizza il RIP CPSI.

In modalità smart, il sistema può determinare quando applicare il RIP APPE. In modalità smart, CX print server analizza i file e applica un flusso di lavoro automatico che ottimizza il metodo RIP. Per esempio, se un file contiene solo testo, il sistema riconosce che il file non richiede il RIP APPE e lo elabora con il RIP CPSI. Inoltre, in modalità smart, il sistema controlla le trasparenze che utilizzano diversi spazi di colore e controlla le tinte piatte che utilizzano sovrastampe.

Uno dei vantaggi di utilizzare un flusso di lavoro PDF è quello di poter lavorare con profili ICC incorporati. CX print server supporta il RIP APPE per profili ICC incorporati CMYK e RGB.

CX print server è totalmente compatibile con file PDF/X-1a, PDF/X-3 e PDF/X-4. I file PDF/X sono un sottoinsieme dei file PDF che consentono lo scambio di pagine finali pronte per la stampa. Utilizzando file compatibili con i PDF/X è possibile evitare gli errori più comuni nella preparazione dei file (per esempio, font non incorporati, spazi colore errati, immagini mancanti e problemi di sovrastampa o di abbondanza).

Importazione e stampa di un processo

È possibile importare un processo in uno dei seguenti casi:

- Quando un file PDL (Page Description Language), ad esempio PDF o PostScript, viene creato su un computer non connessa al CX print server
- Se il PDL è ubicato in una cartella sulla rete o su un supporto esterno, come una chiave USB.
- Quando il file desiderato risiede localmente su CX print server

1. Nel menu **File** selezionare **Importa**.
2. Nell'elenco superiore della finestra Importa selezionare i file desiderati, quindi fare clic sul pulsante **Aggiungi**.

Note:

- Utilizzare i tasti Maiusc o Ctrl per selezionare più file o Ctrl+A per selezionare tutti i file. Se necessario, è possibile aggiungere lo stesso file più volte.
- Per rimuovere un file, selezionare il file desiderato nell'elenco inferiore della finestra Importa processo e fare clic su **Rimuovi**.

I file vengono visualizzati nell'elenco inferiore.

3. Selezionare una stampante nell'elenco **Stampante virtuale**.
4. Fare clic su **Importa**.
Tutti i file inclusi nell'elenco nella parte inferiore verranno inviati al CX print server per essere elaborati, stampati o memorizzati in base a quanto definito nella stampante virtuale selezionata.
5. Se il processo viene spostato nell'area **Archiviazione**, è possibile modificare i parametri del processo prima di inviarlo alla stampa. Ad esempio può essere necessario controllare che il profilo della carta definito nel processo sia stato caricato su la stampante e sia pronto.

Finestra Stock carta

La finestra Stock carta visualizza un elenco degli stock carta definiti per la macchina da stampa e utilizzabili per la stampa. Per aprire la finestra Stock carta, usare Centro risorse.

È presente un'icona che indica quale stock carta è caricato in la stampante.

Reinvio di un processo

È possibile reinviare un processo dopo averne modificato i parametri oppure se si desidera stampare ulteriori copie del processo.

- Nell'area **Archiviazione** fare clic con il pulsante destro del mouse sul processo da reinviare, quindi selezionare **Invia**. Se si seleziona un processo RTP, questo viene inviato alla **coda di stampa**. Se si seleziona un altro tipo di processo, questo viene inviato alla **coda processi**.

Nota: Alcuni processi RTP devono talvolta essere rielaborati dopo la modifica di determinati parametri.

Stampa delle copie di un processo

È possibile ristampare più copie di un processo direttamente dall'area **Archiviazione** senza aprire i parametri del processo.

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'intestazione di una colonna nell'area **Archiviazione**.
2. Selezionare **Aggiungi > Copie** per aggiungere copie alla colonna **Copie** nell'area **Archiviazione**.
3. Selezionare il processo e digitare la quantità di copie da stampare nel campo **Copie**.
4. Premere Invio.
5. Trascinare il processo nell'area **Coda di elaborazione o Coda di stampa**.

Modifica di un processo

È possibile visualizzare in anteprima e modificare qualsiasi processo PDL e RTP disponibile nell'area **Archiviazione**. I file PDL vengono aperti in Adobe Acrobat, mentre i file RTP vengono visualizzati nello strumento Anteprima ed editor dei processi&.

In Adobe Acrobat, è possibile visualizzare e modificare il processo PDL come si fa di solito. Inoltre, la versione corrente di Adobe Acrobat include il plug-in Enfocus Pitstop che offre ulteriori strumenti di modifica.

Nota: Per ulteriori informazioni sul plug-in Pitstop, consultare la documentazione inclusa nei software Pitstop e Acrobat.

Nella finestra Anteprima ed editor dei processi &, è possibile visualizzare le miniature del processo durante la navigazione nelle varie pagine di un processo. Per un lavoro impostato, è possibile visualizzare i fogli impostati, incluso il layout delle pagine di ogni

foglio. È inoltre possibile visualizzare l'orientamento delle pagine, i segni di taglio e i segni di piegatura.

Non è possibile rasterizzare nuovamente i processi modificati nella finestra Anteprima e editor dei processi. Una volta salvato nella finestra Anteprima e editor dei processi, il processo diventa un nuovo file RTP senza file PDL associati. Non è possibile applicare parametri che richiedono una nuova rasterizzazione di tali processi.

Visualizzazione in anteprima di un file RTP

- Nell'area **Archiviazione** fare clic con il pulsante destro del mouse sul file RTP che si desidera visualizzare in anteprima, quindi selezionare **Anteprima ed editor dei processi**. Il file viene visualizzato nella finestra .

Spostamento di una pagina in un processo

È possibile spostare la pagina di un processo RTP in una nuova posizione all'interno del processo stesso.

Quando si sposta una pagina, i numeri di pagina vengono aggiornati di conseguenza.

1. Nella finestra Anteprima editor & processi selezionare la scheda **Miniature**.
2. Nel riquadro **Miniature** fare doppio clic sulla pagina da spostare.
3. Trascinare la pagina nella posizione di destinazione.
Nota: L'indicatore rosso indica il punto in cui verrà inserita la pagina.
4. Fare clic su **Salva con nome** per salvare le modifiche nel lavoro.

Eliminazione di una pagina da un processo

1. Nella finestra Anteprima & editor dei processi fare clic sulla pagina da eliminare, quindi selezionare **Rimuovi**. La pagina viene eliminata e i numeri di pagina vengono aggiornati di conseguenza.
2. Fare clic su **Salva con nome** per salvare le modifiche.

Unione delle pagine in un processo

È possibile unire una pagina, più pagine o tutte le pagine di un processo in un altro.

Requisiti:

Il processo RTP che include la pagina che si desidera copiare deve avere lo stesso formato pagina, orientamento e risoluzione del processo in fase di modifica.

1. Nella finestra Anteprima editor & processi selezionare la scheda **Miniature**.
2. Nel riquadro a sinistra della scheda **Miniature**, definire una posizione per la pagina unita. Fare clic sulla pagina che precede tale posizione.

La pagina selezionata viene visualizzata con un contorno giallo.

3. Fare clic su **Unisci processo**.

Nota: L'elenco visualizza solo i processi RTP con lo stesso formato e orientamento della pagina del processo in fase di modifica.

4. Selezionare il processo che contiene la pagina da unire, quindi fare clic su **OK**.

Il lavoro viene aperto in una finestra separata.

5. Effettuare una delle seguenti operazioni:

- Per unire una pagina, selezionare la pagina da unire e fare clic su **Unisci**.

Nota: È inoltre possibile trascinare la pagina dalla finestra del processo nella posizione desiderata all'interno del riquadro a sinistra della scheda **Miniature**.

Per unire più pagine, ripetere la procedura indicata per tutte le pagine da unire. Nella finestra Anteprima & editor dei processi, è inoltre possibile selezionare posizioni diverse per le pagine unite-

- Per unire tutte le pagine nel processo fare clic su **Unisci tutti**.

Le pagine unite vengono inserite nella posizione desiderata ed i numeri di pagina si aggiornano di conseguenza.

6. Fare clic su **Chiudi** per chiudere la finestra del processo.
7. Fare clic su **Salva con nome** per salvare le modifiche.

Ruotare le pagine di 180°

Ruotare una o più pagine di 180° in un processo con orientamento misto.

1. Nella finestra Anteprima & editor processi, fare clic su **Opzioni di rotazione**.
2. Selezionare una delle seguenti opzioni:
 - **Ruota pagine** - Digitare un numero di pagina e/o un intervallo di pagina
 - **Pagine dispari** - Ruota di 180° tutte le pagine dispari del processo
 - **Pagine pari** - Ruota di 180° tutte le pagine pari del processo
3. Fare clic su **Salva**.

Viene visualizzata un'icona  vicino a ogni pagina che è stata ruotata nella scheda **Miniature**.

Nota: Se si utilizza l'opzione di rotazione, non è possibile utilizzare l'opzione di unione.

Sostituzione di pagine

In alcuni casi è possibile disporre di un processo di grandi dimensioni e che sia necessario sostituire una delle pagine. In questo caso è possibile creare un file RTP della pagina da sostituire e usare lo strumento Anteprima & editor processi per sostituire tale pagina.

Requisiti:

Il processo RTP che include la pagina che si desidera sostituire deve avere lo stesso formato pagina e orientamento del processo in fase di modifica.

1. Importare ed elaborare la nuova pagina per creare un nuovo file RTP.
2. Aprire il processo RTP originale nella finestra Anteprima & editor processi.
3. Unire il nuovo file RTP.
4. Eliminare la pagina errata.

Individuazione dei valori CMYK di un'area specifica

È possibile usare lo strumento **Mostra valori colori** nella finestra per ricercare i valori CMYK di un'area specifica della pagina.

Per poter effettuare questa operazione, è necessario aprire un processo elaborato nella finestra .

1. Nella finestra Anteprima ed editor dei processi fare clic sul pulsante **Mostra valori colori** .
2. Spostare il cursore sul punto della pagina in cui si desidera misurare i valori del colore e selezionarlo con il mouse. Nella descrizione del comando vengono visualizzati i valori in percentuale dei punti CMYK e dell'equivalente CMYK della tinta piatta.

Verifica dei contenuti del processo

Utilizzare le funzioni preflight per verificare il documento prima di elaborare o inviare un processo alla stampa.

Sono disponibili le seguenti funzioni preflight:

- Analizzatore PDF
- Controllo preflight
- Rapporto preflight

Analizzatore PDF

È possibile utilizzare l'analizzatore PDF per verificare che nei file PDF non vi siano dei problemi che possano compromettere l'elaborazione. L'analizzatore PDF verifica i seguenti elementi:

- Documento: identifica le incompatibilità del software Acrobat con la compressione, la crittografia, la protezione e altre proprietà
- Pagine: rileva le pagine vuote e identifica il formato della pagina, le annotazioni e altre proprietà
- Font: determina se nel file PDF sono presenti dei font specifici e se questi sono incorporati
- Colori: rileva le informazioni sullo spazio colore, le tinte piatte, le informazioni sul rendering e le impostazioni di gestione del colore
- Immagini: identifica la risoluzione dell'immagine, indica se le immagini sono oblique o capovolte e se sono compresse
- OPI: rileva l'eventuale impiego di OPI. In caso positivo, l'analizzatore PDF rileva la versione OPI e determina se mancano delle immagini ad alta risoluzione nel percorso OPI

- Testo e Line art: identifica le dimensioni del testo, la larghezza delle linee, il testo bianco oltre agli oggetti e alla tolleranza di planarità
- PDF/X: determina se il file è conforme a PDF/X-1a e se il file contiene frammenti PostScript

Controllo preflight

Il parametro **Esegui preflight** consente di eseguire un controllo sullo stato dei componenti chiave del processo, prima che questo venga inviato alla stampa.

Durante il controllo preflight, il processo viene rasterizzato e i componenti mancanti sono identificati. Il controllo preflight rileva lo stato dei seguenti componenti chiave del processo:

- Immagini ad alta risoluzione o collegamenti errati alla cartella delle immagini ad alta risoluzione
- Font mancanti
- Tinte piatte che non sono definite nel dizionario tinte piatte di CX print server
- Comandi di eccezioni di pagina dinamica per un file inviato tramite stampante virtuale con eccezioni di pagina dinamica

Rapporto preflight

Il rapporto preflight è un rapporto correlato al processo, che fornisce informazioni sullo stato (assente o presente) di componenti chiave del processo prima della stampa e consente di correggere i file di conseguenza.

È utile specialmente per eseguire il controllo preflight prima di stampare un processo complesso con una grande quantità di pagine o copie. Il controllo preflight rileva i componenti mancanti del processo e li visualizza tutti in una volta nella finestra di dialogo Rapporto preflight. È possibile rivedere il rapporto, nonché risolvere i componenti mancanti e risparmiare quindi tempo di elaborazione evitando la visualizzazione continua di messaggi di errore o di non riuscita.

Se si esegue un controllo preflight e tutti i componenti chiave sono presenti, il processo viene elaborato e stampato secondo il flusso del processo selezionato. In caso di non riuscita del test (a causa della mancanza di elementi chiave), il processo viene riportato nell'area **Archiviazione** con il rapporto preflight disponibile per la verifica.

Il rapporto preflight riflette sempre l'ultima sessione di controllo preflight: Se viene eseguito più di un controllo preflight su un processo, l'ultimo rapporto preflight sostituisce il precedente.

Quando viene prodotto un rapporto preflight, la data e l'ora del controllo preflight sono indicati nella finestra Cronologia Job.

Nota: Poiché la finestra di dialogo Rapporto preflight elenca tutti i componenti chiave del processo (assenti e presenti), è possibile ricorrere a questo rapporto anche per visualizzare i componenti chiave del processo esistenti (trovati), ad esempio l'elenco dei font esistenti in un processo e il relativo percorso.

Analisi di un processo PDF

Non è possibile utilizzare l'analizzatore PDF o eseguire un controllo preflight su file PDF bloccati o protetti. Se si tenta di farlo, viene visualizzato un messaggio che segnala che il file è crittografato.

1. Nell'area **Archiviazione** fare clic con il pulsante destro del mouse sul file PDF e selezionare **Analizzatore PDF**.
2. Nell'area **Impostazioni PreFlight PDF**, eseguire una delle seguenti operazioni:
 - Per controllare tutto il file PDF, selezionare **Tutto il documento**.
 - Per controllare alcune pagine specifiche, selezionare **Pagine** e immettere l'intervallo di pagine desiderato.
3. Se non si desidera aprire automaticamente il rapporto durante la sua generazione, deselezionare la casella di controllo **Visualizza rapporto automaticamente**.
4. Eventualmente, è possibile modificare il nome file del rapporto. Per impostazione predefinita, il nome file del rapporto è composto dal nome file originale e dal suffisso `_rep`, ad esempio, se il file da controllare è `sample.pdf`, il file del rapporto viene denominato `sample_rep.pdf`.
5. Per salvare il rapporto in una posizione specifica, fare clic su **Sfoglia** e individuare la posizione desiderata.
6. Fare clic su **Esegui**.

Il rapporto PDF verrà generato e aperto automaticamente.

Esecuzione di un controllo preflight

È possibile controllare lo stato dei componenti essenziali del processo prima che questo venga inviato alla stampa.

Non è possibile effettuare una verifica preflight su file PDF bloccati o protetti. Se si tenta di farlo, viene visualizzato un messaggio che segnala che il file è crittografato.

1. Aprire la finestra Parametri processo per il processo per il quale si desidera eseguire un controllo preflight.

2. Selezionare **Servizi**, quindi scegliere **Preflight**.
3. Selezionare la casella di controllo **Esegui preflight**.
Vengono automaticamente selezionate tutte le caselle di controllo dei componenti principali del processo.
4. Deselezionare tutte le caselle di controllo che non si desidera includere nel controllo preflight.

Nota: Se manca uno dei componenti del processo selezionati, lo stato del processo al termine del controllo preflight viene indicato come non riuscito e il processo viene trasferito nell'area **Archiviazione**. Le informazioni sui componenti mancanti vengono visualizzate nella finestra Cronologia processo.

5. Fare clic su **Invia**.

Nota: Assicurarsi che la coda dei processi non sia sospesa.

I risultati del controllo preflight vengono visualizzati in un rapporto preflight.

Visualizzazione e stampa di un rapporto preflight

Il rapporto Preflight è un rapporto correlato al processo, che fornisce informazioni sullo stato (assente o presente) di componenti chiave del processo prima della stampa e consente di correggere i file di conseguenza.

Se si eseguono più controlli Preflight su un processo, l'ultimo rapporto Preflight verrà sovrascritto su quello precedente.

1. Fare clic sul processo con il pulsante destro del mouse nell'area **Archiviazione** e selezionare **Rapporto Preflight**.
2. Fare clic sull'opzione del rapporto desiderata, ad esempio **HiRes**, per visualizzare i risultati corrispondenti.
3. (Facoltativo) Per stampare il rapporto, fare clic su **Stampa**.
4. (Facoltativo) Per esportare il rapporto preflight, effettuare le seguenti operazioni:
 - a. Fare clic su **Esporta** e ricercare la posizione desiderata.
 - b. Fare clic su **Salva**.
5. Fare clic su **Chiudi**.

Finestra Rapporto Preflight

La finestra Rapporto Preflight viene aperta facendo clic con il tasto destro del mouse sul processo e selezionando **Rapporto Preflight**.

Opzioni Preflight

HiRes

Elenca le immagini ad alta risoluzione mancanti e trovate. Vengono inoltre elencati i collegamenti errati a eventuali cartelle di immagini ad alta risoluzione.

Tinte piatte

Elenca i nomi delle tinte piatte mancanti (tinte piatte non trovate nel dizionario tinte piatte) e i nomi delle tinte piatte trovati nel dizionario tinte piatte. Le colonne visualizzano gli equivalenti della tinta piatta.

Se lo stato è **Mancante**, vengono utilizzati i valori originali incorporati nel file PostScript per emulare la tinta piatta desiderata.

Se lo stato è **Trovato**, vengono utilizzati i valori nel dizionario delle tinte piatte.

Font

Elenca i nomi dei font mancanti non incorporati nel file e non esistenti nella **Libreria font**, nonché tutti i font non trovati.

La colonna **Sorgente** indica se il font è incorporato nel file o è stato trovato nella **Libreria font**.

Eccezioni

Elenca i comandi di eccezioni di pagina dinamica trovati nel file.

Indicatori

✖ Mancante

Viene visualizzato quando non vengono trovati componenti essenziali nel processo.

⊖ Non preflight

Viene visualizzato se non è stata selezionata l'opzione preflight per la verifica preflight.

| Indicatori | |
|--|---|
|  Trovato | Viene visualizzato quando vengono trovati tutti i file per l'opzione selezionata. |

| Elenco Mostra | |
|----------------------|---|
| Tutti | Mostra le opzioni trovate e mancanti. |
| Solo trovati | Consente di visualizzare le opzioni trovate. |
| Solo mancanti | Consente di visualizzare le opzioni mancanti. |

Stampa di prova del processo con set di colori

Selezionare il set di colori predefinito appropriato per stampare il processo con la qualità di colori ottimale. Il parametro **Set colori** comprende quattro set di colori predefiniti. Ciascun set di colori fornisce le impostazioni di colore e qualità ottimali per un tipo di dati o prodotto stampato specifico.

Facendo clic sul pulsante  è possibile visualizzare le impostazioni di colore e qualità.

Le opzioni dei set di colori sono le seguenti:

- **Foto di persone**, fornisce le impostazioni di colore e qualità ottimali per processi quali album fotografici di famiglia.
- **Foto di esterni**, fornisce le impostazioni di colore e qualità ottimali per processi composti per lo più da foto di paesaggi.
- **Documenti aziendali**, fornisce le impostazioni di colore e qualità ottimali per processi composti per lo più da documenti destinati all'ufficio, ad esempio file di presentazione, pagine Web e file con grafici e loghi.
- **Materiali commerciali**, fornisce le impostazioni di colore e qualità ottimali per processi che comprendono sia grafici, sia foto, ad esempio materiali pubblicitari.

Per selezionare il set di colori più appropriato per il processo utilizzando il flusso di lavoro consigliato, è possibile stampare una copia del processo con ciascun set di colori, controllare i processi

esemplificativi stampati e selezionare la stampa migliore. Quindi, nella finestra Parametri processo è necessario assegnare il set di colori che ha fornito i risultati ottimali. Se si conosce il set di colori che si desidera utilizzare, è possibile assegnare un set di colori al processo senza stampare e controllare prima i processi esemplificativi.

Nota: Quando si seleziona un set di colori, alcuni parametri relativi al colore e alla qualità vengono disattivati.

Stampa e verifica dei set di colori

Stampare campioni di un processo o di pagine nel processo, dove a ciascun campione è stato applicato un diverso set di colori.

Selezionare un processo nell'area **Archiviazione**, quindi impostare l'intervallo di pagine specifico da stampare. Vengono creati cinque file campione, i quali vengono inviati alla coda di elaborazione in base alla selezione.

1. Sulla barra degli strumenti fare clic sul pulsante **Importa** e importare i file che si desidera stampare.
2. Fare clic con il tasto destro del mouse sul processo desiderato nell'area **Archiviazione**.
3. Dal menu visualizzato, selezionare **Set colori stampa**. Viene visualizzata la finestra di dialogo Set colori stampa.

Nota: Per i processi imposti è possibile definire l'intervallo di pagine, mentre per i processi VDP è possibile definire l'intervallo di opuscoli.

4. Nella casella **Pagine** digitare il numero di pagine che si desidera stampare o selezionare **Tutti**. Quindi, fare clic su **Invia**.

Vengono stampati cinque processi campione, denominati in base al set di colori assegnato. Di seguito vengono riportate le convenzioni di denominazione:

- Nessun_<nome processo>
- PeoplePhotos_"nome processo"<>
- OutdoorPhotos_"nome processo"<>
- Corporate_"nome processo"<>
- Commercial_"nome processo"<>

Nota: L'intero processo viene elaborato, ma vengono stampate soltanto le pagine specificate.

Raccogliere le stampe e verificarle. Scegliere il file campione con i risultati di colore migliori.

Assegnazione di un set di colori al processo

1. Fare doppio clic sul processo desiderato nell'area **Archiviazione**.
2. In **Stampa** selezionare **Set colori**.
3. Nell'elenco **Set** selezionare il set che ha consentito di ottenere i risultati di colore migliori, ad esempio **Foto di esterni**.

Al processo vengono assegnati i parametri del colore e della qualità predefiniti per il set **Foto di esterni**. I parametri del colore e della qualità predefiniti configurati per tale processo vengono disattivati.

4. Per stampare il processo, fare clic su **Invia**.
Raccogliere le stampe e verificare la qualità del colore.

Stampa di un file contenente più di un formato carta

1. Sospendere la coda dei processi.
2. Nella coda dei processi sospesi, fare doppio clic sul processo.
3. Sotto a **Stampa** selezionare **Stock carta**.
4. Selezionare **Documento con formati carta misti**.
5. Fare clic su **Salva**.
6. Rilasciare la coda dei processi.

Il processo viene elaborato e stampato in base alle definizioni dei formati carta misti.

Stampare utilizzando la procedura guidata manuale fronte-retro

La procedura guidata manuale fronte-retro consente di stampare un lato di un processo, di inserire manualmente la carta nella stampante, quindi di stampare l'altro lato. Inoltre è possibile stampare solo il lato anteriore o quello posteriore di un processo.

1. Sospendere la coda di stampa.
2. Nel menu **File** selezionare **Importa**.
3. Nell'elenco superiore della finestra **Importa** selezionare i file desiderati, quindi fare clic sul pulsante **Aggiungi**.
4. Nell'elenco **Stampante virtuale**, selezionare la stampante virtuale **ProcessPrint**.

5. Fare clic su **Importa**.
6. Una volta che il processo è stato elaborato e viene visualizzato nella coda di stampa, fare doppio clic sul processo.
7. Sotto a **Stampa**, selezionare **Metodo di stampa**.
8. Nell'elenco **Metodo di stampa**, selezionare **Fronte retro testa a testa** o **Fronte retro testa a piede**.
9. Selezionare **Fronte-retro manuale**.
10. Se necessario, in **Vassoio**, selezionare il vassoio desiderato (5 o 6).
11. Fare clic su **Salva**.
12. Nella coda di stampa, fare clic con il tasto destro e dal menu selezionare **Procedura guidata manuale fronte-retro**. Viene visualizzata la finestra Procedura guidata manuale fronte-retro.
13. Dall'elenco **Stampa**, selezionare **Entrambi i lati**, **Lato anteriore** o **Lato posteriore**.
14. Fare clic su **Stampa**.
Se è stato selezionato **Entrambi i lati** o **Lato anteriore**, viene stampato il lato anteriore di ogni pagina nel processo. Se è stato selezionato **Lato posteriore**, viene stampato il lato posteriore di ogni pagina nel processo.
15. Se è stato selezionato **Entrambi i lati**, viene visualizzata la finestra Continua sequenza di stampa. Per finire di stampare il processo:
 - a. raccogliere la pila dei fogli stampati.
 - b. Girare la pila da sinistra a destra in modo che il lato stampato sia rivolto verso il basso.
 - c. Caricare la pila nello stesso vassoio che è stato utilizzato per la stampa dei lati anteriori.
 - d. Fare clic su **Stampa**.

Esecuzione di un processo urgente

Se è presente un job urgente, è possibile inviarlo per l'elaborazione o la stampa ed eseguirlo prima di altri processi. Se si invia un lavoro per l'elaborazione mentre è in corso l'elaborazione di un altro lavoro, quest'ultimo viene sospeso temporaneamente ma mantiene il suo stato di esecuzione. Quando viene completata l'elaborazione del lavoro urgente e questo viene spostato nella Coda di stampa, l'elaborazione del lavoro sospeso continua.

Se si invia un lavoro urgente per la stampa mentre è in corso la stampa di un altro lavoro, quest'ultimo viene sospeso temporaneamente dopo la stampa della pagina corrente (entrambi

i lati) ma mantiene lo stato di esecuzione. Quando la stampa del lavoro urgente viene completata, continua la stampa del lavoro sospeso.

Invio di un processo urgente

Inviare un processo urgente per l'elaborazione o la stampa ed eseguirlo prima degli altri processi.

Requisiti:

Il processo deve essere in attesa nella coda. Se il processo è attivo, questa opzione non è disponibile.

È possibile elaborare o stampare un solo processo per volta. Pertanto, se si selezionano diversi processi (uno dopo l'altro) come urgenti, essi verranno elaborati o stampati nell'ordine in cui sono stati selezionati.

- In code o **Archiviazione**, fare clic con il pulsante destro del mouse sul processo e selezionare **Esegui immediatamente**. Il processo appare con l'indicatore di stato urgente in cima alla coda e viene eseguito immediatamente.

6

Gestione processi

Archiviazione e recupero dei processi

Per mantenere sufficiente spazio libero sul disco, eseguire il backup dei processi e dei file correlati su un server esterno ed eliminarli dall'area **Archiviazione**. È possibile recuperare i processi e i file archiviati per utilizzarli successivamente.

L'archiviazione è un metodo di backup e conservazione di processi e consente di aumentare lo spazio disponibile sul disco. Nella posizione selezionata verrà creato un file cabinet (file compresso) contenente tutti i file correlati al processo archiviato. Il processo archiviato mantiene il proprio stato corrente (completato, non riuscito, in attesa o interrotto) e viene archiviato con le informazioni contenute nelle relative finestre dei parametri e della cronologia.

Nota: CX print server archivia i processi di grandi dimensioni in più file cabinet.

Una volta recuperato, il processo archiviato mantiene il nome originale, non il nome assegnato durante l'archiviazione.

Archiviazione di un processo

Si consiglia di eseguire il backup e archiviare un processo per disporre di maggiore spazio sul disco.

Requisiti:

Una cartella per l'archiviazione del processo.

1. Nell'area **Archiviazione**, fare clic con il pulsante destro del mouse sul processo che si desidera archiviare, quindi selezionare **Archivia**.
2. Individuare la cartella di destinazione, quindi fare clic su **Salva**. Nella posizione selezionata verrà creato un file cabinet (file compresso) contenente tutti i file correlati al processo archiviato.
3. Eliminare il processo dall'area **Archiviazione**.

Vedere inoltre:

[Archiviazione di elementi VDP](#) a pagina [103](#)

Recupero di un processo

Requisiti:

È possibile recuperare solo i processi archiviati.

Quando si recupera un processo, il processo archiviato mantiene il nome di quello originale, non quello assegnato al momento dell'archiviazione. Vengono recuperati anche i file relativi al processo (ad esempio PDL) e il file Cabinet non viene eliminato.

È possibile recuperare più processi contemporaneamente.

1. Nel menu **File** selezionare **Recupera da archivio**.
2. Individuare il processo con il relativo nome di archiviazione, quindi selezionare il file cabinet correlato.
3. Fare clic su **Aggiungi**.
Il processo selezionato viene visualizzato nell'elenco nella sezione inferiore.
4. Fare clic su **Recupera**.
Il processo selezionato viene visualizzato all'inizio dell'elenco dell'area **Archiviazione**.
5. Verificare che il file sia stato recuperato correttamente nella finestra Cronologia processi.

Vedere inoltre:

[Recupero di elementi VDP](#) a pagina [104](#)

Inoltro di un processo a un altro CX print server

Requisiti:

- Il processo da inoltrare deve trovarsi nell'area **Archiviazione**.
 - Entrambi i CX print server devono utilizzare la stessa versione del software.
1. Nell'area **Archiviazione** fare clic con il pulsante destro del mouse sul processo, quindi selezionare **Inoltra a > Altro**.
 2. Nella casella **Nome host/Indirizzo IP** digitare il nome o l'indirizzo IP del server a cui si desidera inoltrare il lavoro.
 3. Fare clic su **Trova**.
 4. Selezionare una delle seguenti opzioni:
 - **Invia ad archiviazione** - per inviare il lavoro all'area **Archiviazione** del server selezionato.
 - **Invia a stampa** - per inviare il processo alla **coda di stampa** del server selezionato.

5. Fare clic su **Invia**.

Note:

- Non è possibile inoltrare un file RTP creato da un processo VDP, per esempio un file VPS. È possibile inoltrare solo il processo VDP originale.
- Non è possibile inoltrare un processo se la password dell'operatore è stata cambiata sul CX print server di destinazione. Dal CX print server di origine, selezionare **Start > Esegui** e collegarsi al CX print server di destinazione. Effettuare l'accesso utilizzando la nuova password dell'operatore.
- Per elaborare correttamente elementi VDP o PDL esterni, spostare gli elementi esterni al CX print server di destinazione.
- Non è possibile inoltrare un processo ad un altro CX print server se i file non sono mai stati rasterizzati sul CX print server di destinazione. Questo potrebbe verificarsi solo in casi rari, per esempio se si reinstalla il sistema o si formattano i dischi immagine.

Duplicazione di processi

Requisiti:

Il processo da duplicare deve trovarsi nell'area **Archiviazione**.

- Nell'area **Archiviazione** fare clic con il pulsante destro del mouse sul processo e selezionare **Duplica**.
Il file selezionato viene duplicato e denominato con il nome del lavoro originale seguito da `_dup`.

Nota: Se si duplica un processo RTP, il processo duplicato viene mantenuto nel formato originale.

Accounting Viewer

Accounting Viewer fornisce informazioni su tutti i processi stampati correttamente tramite CX print server.

Il rapporto contabile è un file delimitato da tabulazioni che contiene informazioni dettagliate sul processo stampato. È possibile filtrare, ordinare e stampare le informazioni contenute nel rapporto. È possibile anche esportare il rapporto in un file di testo (delimitato da tabulazioni o pipe) o in formato HTML. Per impostazione predefinita, sono riportati tutti i processi gestiti nel corso degli ultimi 90 giorni.

Il rapporto contiene vari tipi di informazioni, come:

- Le dimensioni del processo
- I tempi di elaborazione

- Il numero di pagine del processo
- Il numero di pagine stampato in bianco e nero e a colori Le informazioni si basano sull'input originale del processo e sui parametri impostati nella finestra Parametri del processo.

È possibile accedere a Accounting Viewer dal menu **Info**.

Vedere inoltre:

[Stampa di un processo in modalità scala di grigi](#) a pagina 69

[Stampa di un processo contenente elementi RGB grigi solo in nero toner](#) a pagina 69

[Preservare il colore nero in un processo contenente elementi CMYK in scala di grigio](#) a pagina 69

Personalizzazione di Accounting Viewer

La tabella di Accounting Viewer può essere personalizzata in due modi:

- visualizzando, nascondendo e spostando le colonne. Questo è il modo più veloce di personalizzare la tabella. Le modifiche apportate alla tabella non vengono salvate in modo permanente.
- Creare una visualizzazione di Accounting Viewer personalizzata che possa essere modificata e salvata.

È possibile visualizzare, nascondere e spostare le colonne nella tabella di Accounting Viewer.

Il modo più rapido per personalizzare la tabella di Accounting Viewer consiste nel visualizzare, nascondere o spostare le colonne.

- Eseguire una delle seguenti operazioni:
 - Per spostare una colonna in un'altra posizione all'interno della tabella, trascinare la colonna nella posizione desiderata.
 - Per nascondere una colonna, fare clic con il pulsante destro su una delle colonne nella tabella, selezionare **Nascondi** e selezionare la colonna che si desidera nascondere nell'elenco di colonne correntemente visualizzato.
 - Per visualizzare una colonna, fare clic con il pulsante destro su una delle colonne nella tabella, selezionare **Mostra** e selezionare la colonna che si desidera visualizzare nell'elenco di colonne correntemente nascosto.

Creazione di una vista personalizzata in Accounting Viewer

È possibile creare una vista contabile per esigenze specifiche selezionando le colonne in Accounting Viewer e salvando le selezioni in una vista personalizzata.

1. Dal menu **Info** selezionare **Accounting**.
Viene visualizzata la finestra Accounting Viewer.
2. Nell'elenco **Visualizza** fare clic sul pulsante **sfoglia (...)**.
3. Nella finestra Viste fare clic su **Aggiungi (+)**.
4. Nella casella **Nome vista** immettere il nome della vista da aggiungere.
5. Nell'elenco **In base a** selezionare la vista da usare per la nuova vista.
6. Fare clic su **OK**.
La nuova vista viene aggiunta all'area **Viste** e i nomi delle colonne su cui si basa la vista appaiono selezionati.
7. Selezionare le colonne che si desidera visualizzare nella nuova vista.
Usare i tasti freccia per spostare i nomi delle colonne verso l'alto o il basso e per impostare l'ordine di visualizzazione delle colonne nella nuova vista.
8. Fare clic su **OK**.

Per selezionare una vista personalizzata, aprire Accounting Viewer e selezionare l'elenco **Visualizza**.

Rapporti sui processi

La finestra Rapporti sul processo contiene tutte le informazioni disponibili nella finestra Parametri del processo per un processo specifico. Nella finestra Rapporto sul processo vengono visualizzati i parametri del processo su un singolo foglio, che può essere esportato o stampato su un file di testo.

Per visualizzare la finestra Rapporto sul processo, è sufficiente fare clic con il pulsante destro del mouse nell'area **Archiviazione** e selezionare **Rapporto sul processo**.

Esportazione file

Esportazione di un file PostScript

È possibile esportare un file PostScript e convertirlo in formato PDF.

Requisiti:

Il file PostScript deve trovarsi nell'area **Archiviazione**.

1. Selezionare un file PostScript nell'area CX print server **Archiviazione**.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul processo e selezionare **Esporta PDF**.
3. Nella finestra di dialogo Esportazione individuare la cartella in cui salvare il file e fare clic su **Salva**.

Il file PDF può essere stampato su qualsiasi stampante.

Processi PDF2Go

PDF2Go è una porta attraverso la quale è possibile esportare file RTP e convertirli in un file PDF. L'esportazione in formato PDF consente di inviare una copia del processo per l'approvazione prima della stampa. CX print server è in grado di esportare lavori che rappresentano file PDF standard, sia prima che dopo l'elaborazione. Per un processo RTP esportato, il file PDF include i dati rasterizzati del processo.

L'operazione converte le informazioni RTP in file raster che possono essere incapsulati in un formato PDF. Grazie a questo processo, il file può essere elaborato e stampato su qualsiasi stampante PDF.

Esportazione di un file RTP

È possibile esportare un file RTP e convertirlo in formato PDF.

Requisiti:

Il file elaborato deve trovarsi nell'area **Archiviazione**.

1. Selezionare un processo RTP nell'area CX print server **Archiviazione**.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul processo e selezionare **Esporta come PDF2Go**.

3. Selezionare **Stampa ottimizzata** o **Retino ottimizzato**, quindi fare clic su **OK**.

Nota: Il formato di retinatura ottimizzata consente di creare una versione a bassa risoluzione del processo.

4. Nella finestra di dialogo Esporta come PDF2Go, individuare la cartella in cui salvare il file e fare clic su **Salva**.

Il file PDF può essere stampato su qualsiasi stampante.

7

Gestione colore

Gestione dei colori in CX print server

La gestione del colore è costituita da una serie di passaggi che vengono eseguiti per accertarsi che i colori siano precisi e ripetibili quando vengono trasferiti da un dispositivo all'altro. Queste operazioni consentono di riprodurre lo stesso colore concepito dal grafico o dal fotografo su monitor, prova o foglio di stampa.

CX print server consente di usare questi strumenti per regolare e migliorare la qualità dei colori dei processi:

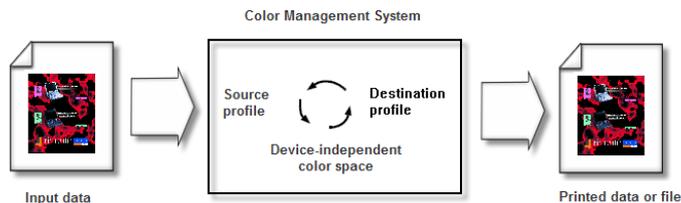
- Gestore profili, che consente di importare i profili che definiscono lo spazio colore di la stampante e che sono basati sulle combinazioni di carta e toner in uso. I profili di destinazione variano in base ai diversi tipi di supporti utilizzati.
- Editor tinte piatte, che consente di modificare i valori CMYK di ciascuna tinta piatta contenuta nella Libreria delle tinte piatte.
- Lo Strumento gradazione, che consente di creare e modificare le tabelle delle gradazioni in modo da apportare correzioni alle tonalità dell'output stampato.
- Il Gestore della tabella di calibrazione, che consente di modificare e visualizzare le tabelle di calibrazione.

Nota: È compreso nel Creative Power Kit.

- Lo strumento Gestore supporti e colore, che consente di mappare alcuni parametri dei supporti a un profilo di destinazione, a una retinatura e a una tabella di calibrazione.

Gestione dei profili

I profili vengono utilizzati per riprodurre il colore in modo uniforme dallo spazio colore di un dispositivo a un altro. Forniscono le informazioni necessarie per convertire i dati di colore tra gli spazi colore che dipendono dal dispositivo e quelli indipendenti da esso. I profili vengono utilizzati per gestire i colori del sistema in uso.



Il profilo di origine definisce lo spazio colori RGB o CMYK dell'origine dell'oggetto: caratteristiche quali punto bianco, gamma e tipo di fosforo utilizzato. Il profilo di destinazione definisce la gamma di un dispositivo di output, ad esempio una stampante. CX print server utilizza uno spazio colore indipendente dal dispositivo per convertire lo spazio colore di origine in quello usato dal dispositivo di output.

Importazione di un profilo di destinazione

È possibile importare un profilo di destinazione per emulare un dispositivo di output.

Requisiti:

Se è stato salvato un profilo in una posizione diversa da Gestore profili, è innanzitutto necessario importarlo prima di stampare un processo che lo utilizza.

Nota: Una volta importato il profilo, il formato del file diventa *.icm.

1. Dal menu **Strumenti** selezionare **Centro risorse**.
Viene visualizzata la finestra Centro risorse.
2. Nell'elenco **Risorsa** selezionare **Gestore profili**.
3. Selezionare la scheda **Profilo di destinazione**.
4. Fare clic sul pulsante **Importa**.
Viene visualizzata la finestra Importa profilo ICC destinazione.
5. Nell'area **Profilo di destinazione** fare clic sul pulsante **Sfoglia**.
6. Ricercare e selezionare il profilo di destinazione desiderato, quindi fare clic su **Apri**.
Il nome della nuova destinazione viene visualizzato nella finestra **Nome destinazione**.
7. (Facoltativo) Modificare il nome della destinazione.
8. Fare clic su **Importa**.
9. Fare clic su **Chiudi** per chiudere Centro risorse.
Il nuovo profilo di destinazione viene aggiunto alla scheda **Flusso colore** nella finestra Parametri del processo.

Importazione di un profilo di origine

È possibile importare un profilo CMYK o RGB per emulare altri dispositivi o altri spazi di colore.

1. Dal menu **Strumenti** selezionare **Centro risorse**.
Viene visualizzata la finestra Centro risorse.
2. Nell'elenco **Risorsa** selezionare **Gestore profili**.
3. Fare clic sul pulsante **Importa**.
Apparirà la finestra Importa profilo ICC origine.
4. Nell'area **Profilo di origine** fare clic sul pulsante **Sfoglia**.
5. Cercare e selezionare il profilo di origine desiderato, quindi fare clic su **Apri**.
Il nome della nuova emulazione viene visualizzato nella finestra **Nome emulazione**.
6. (Facoltativo) Modificare il nome dell'emulazione.
7. Fare clic su **Importa**.
8. Fare clic su **Chiudi** per chiudere Centro risorse.
Il nuovo profilo ICC di origine viene aggiunto alla scheda **Flusso colore** nella finestra Parametri processo.

Importazione di un profilo DeviceLink

Importare un profilo DeviceLink

1. Dal menu **Strumenti**, selezionare **Centro risorse**.
Viene visualizzata la finestra Centro risorse.
2. Nell'elenco **Risorsa** selezionare **Gestore profili**.
3. Selezionare la scheda **Profilo DeviceLink**.
4. Fare clic sul pulsante **Importa**.
Verrà visualizzata la finestra Importa profilo DeviceLink.
5. Nell'area **Profilo DeviceLink**, fare clic sul pulsante **Sfoglia**.
6. Cercare e selezionare il profilo DeviceLink desiderato, quindi fare clic su **Apri**.
Il nuovo nome del profilo DeviceLink viene visualizzato nella casella **Nome DeviceLink**.
7. (Facoltativo) Modificare il nome del profilo DeviceLink.
8. Fare clic su **Importa**.
9. Fare clic su **Chiudi** per chiudere Centro risorse.
Il nuovo profilo DeviceLink viene aggiunto alla scheda **Flusso colore** nella finestra Parametri processo.

Mappatura dei supporti tramite lo strumento Gestore supporti e colore

Le tabelle di calibrazione personalizzate vengono automaticamente mappate ai supporti appropriati in base al tipo di supporto e alla retinatura. Se non si crea una curva di calibrazione personalizzata o si importa un profilo di destinazione, vengono applicati al processo il profilo di destinazione e la curva di calibrazione (**Normale**) predefiniti.

1. Dal menu **Strumenti** selezionare **Centro risorse**.
2. Nell'elenco **Risorse** selezionare **Gestione supporti e colore**.
3. Fare clic sul pulsante **Nuovo (+)**.
Verrà visualizzata la finestra di dialogo Mappatura supporti.
4. Nell'elenco **Tipo di carta** selezionare il tipo di supporto.
5. Nell'elenco **Retinatura** selezionare il tipo di retinatura desiderato.
6. Nell'elenco **Calibrazione** selezionare la curva di calibrazione personalizzata desiderata.
7. Nell'elenco **Profili** selezionare il profilo di destinazione desiderato.
8. Fare clic su **OK**.

Gestione tabelle di calibrazione

Finestra Calibrazioni

È possibile visualizzare qualsiasi tabella di ricerca della calibrazione (LUT) memorizzata in CX print server. È possibile reperire le informazioni sulle tabelle di calibrazione in **Strumenti > Centro risorse > Calibrazioni**. È compreso nel Creative Power Kit.

Elenco tabelle di calibrazione

<Calibration_table_name>

Le tabelle di calibrazione create con la calibrazione guidata.

Nessuno

I processi con questa opzione selezionata vengono elaborati e stampati senza utilizzare una tabella di calibrazione.

Normale

(tabella predefinita) - Questa tabella è predefinita e non può essere modificata. Se non è stata creata una tabella di calibrazione per il tipo di supporto e il metodo di retinatura utilizzati, durante l'elaborazione e la stampa del processo viene utilizzata la tabella di calibrazione Normale.

Tabella di calibrazione Scheda Dati

La tabella include i seguenti elementi:

- **Densità output**

Misurazione eseguita

I valori misurati dalla destinazione stampata.

Target

I valori previsti della densità di output.

Minimo accettato

il valore minimo misurato della densità di output accettato per la correzione.

- **Proprietà** - Parametri selezionati al momento della creazione della tabella di calibrazione.

Scheda Grafico informazioni della tabella di calibrazione

Durante la stampa, CX print server sostituisce automaticamente i valori CMYK nel file RTP con nuovi valori che compensano il livello delle prestazioni correnti della stampante.

La tabella include i seguenti elementi:

Separazioni

Il grafico visualizza separazioni ciano, magenta, giallo e nero. È possibile visualizzare le informazioni su ciascuna separazione facendo clic sul pulsante di separazione desiderato. In alternativa, è possibile visualizzare tutte le separazioni contemporaneamente, facendo clic sul pulsante su cui vengono visualizzati tutti i quattro colori.

Densità output

L'asse verticale rappresenta i valori percentuale punto dei dati output finale (dopo l'applicazione della tabella calibrazione) inviati alla stampante.

Input %

L'asse orizzontale rappresenta i valori percentuale punto del file RTP.

Aggiunta di una voce a una tabella di calibrazione

È possibile rivedere una tabella di calibrazione per accertarsi che le curve siano relativamente uniformi e continue. Se non si è soddisfatti dei risultati, è possibile selezionare la scheda **Modifica** per regolare i valori dell'immagine nella tabella valore.

1. Dal menu **Strumenti** selezionare **Centro risorse**.
2. Nell'elenco **Risorsa** selezionare **Calibrazioni**.
3. Selezionare la tabella di calibrazione a cui si desidera aggiungere una voce, quindi fare clic sulla scheda **Editor**.
4. Nell'elenco **Selezione** scegliere la selezione a cui si desidera aggiungere la voce.

Gli elenchi **Valore del file** e **Valore stampante** visualizzano i valori del file e della stampante per la selezione scelta.

5. Selezionare una riga nella tabella dei valori, quindi fare clic sul pulsante **Aggiungi**.
6. Nella finestra **Aggiungi voce**, dagli elenchi **Valore del file** e **Valore stampante**, selezionare i valori desiderati.
7. Fare clic su **OK**.
La tabella dei valori viene aggiornata e il grafico di calibrazione regolato.
8. Per salvare le modifiche, fare clic sul pulsante **Salva**.

Descrizione generale di Editor tinte piatte

Una tinta piatta è una miscela specifica di inchiostro che consente di riprodurre colori difficilmente riproducibili con inchiostri CMYK.

Ogni singola pagina di un processo può contenere elementi RGB, CMYK e tinte piatte.

L'Editor tinte piatte di CX print server consente di modificare i valori di ogni tinta piatta inclusa nella libreria delle tinte piatte. La tinta piatta modificata viene salvata in una libreria personalizzata. Quando CX print server identifica una tinta piatta in un processo, esegue prima una ricerca del nome della tinta piatta nella libreria personalizzata e utilizza i valori CMYK associati. Se la tinta piatta non viene trovata, viene eseguita una ricerca nei dizionari dei colori PANTONE, HKS, DIC e TOYO. Se la tinta piatta non viene trovata in nessuno dei due dizionari, CX print server utilizza i valori CMYK incorporati nel file originale.

Aggiunta di una tinta piatta

1. Dal menu **Strumenti** selezionare **Editor tinte piatte**.
2. Selezionare la scheda **Tinta piatta**.
3. Nella finestra di dialogo Editor tinte piatte fare clic su **+**.
4. Inserire il nome del nuovo colore come presente nel file originale.

Nota: I nomi delle tinte piatte prevedono la distinzione delle maiuscole e delle minuscole e devono corrispondere ai nomi visualizzati nel file originale.

5. Apportare le modifiche desiderate ai valori **CMYK**.
6. Fare clic su **Salva**.
7. Fare clic su **Chiudi**.

Il nuovo colore viene aggiunto al dizionario dei colori personalizzati.

Successivo:

Se è stata creata una nuova tinta piatta per un processo RTP, ripetere la rasterizzazione del processo prima di stampare.

Modifica di una tinta piatta

1. Dal menu **Strumenti** selezionare **Editor tinte piatte**.
2. Selezionare la scheda **Tinta piatta**.
3. Eseguire una delle operazioni seguenti:
 - Cercare il colore desiderato nell'elenco **Colore**.
 - Nell'elenco **Libreria tinte piatte** selezionare la libreria dei colori che contiene quello da modificare.

Nota: Usare il dizionario PANTONE C se si lavorando con un'applicazione come Adobe InDesign.

4. Selezionare il colore richiesto.
I valori CMYK e l'anteprima del colore vengono visualizzati sul lato destro della finestra Editor tinte piatte.
5. Apportare le modifiche desiderate ai valori CMYK.
6. Fare clic su **Applica**.
Il nuovo colore viene aggiunto al dizionario dei colori personalizzati.
7. Fare clic su **Chiudi**.

Eliminazione di una tinta piatta

È possibile eliminare le tinte piatte dalla libreria delle tinte piatte personalizzate.

1. Dal menu **Strumenti** selezionare **Editor tinte piatte**.
2. Selezionare la scheda **Tinta piatta**.
3. Nell'elenco **Libreria tinte piatte** selezionare **Dizionario personalizzato**.
4. Dall'elenco dei colori personalizzati selezionare il colore che si desidera eliminare.
5. Fare clic su **-**.
6. Fare clic su **Sì** per eliminare il colore.
7. Fare clic su **Chiudi**.

Stampa di prova delle tinte piatte

È possibile selezionare e stampare le tinte piatte contenute nella libreria delle tinte piatte per verificare come vengono stampate su un tipo di carta specifico.

1. Dal menu **Strumenti** selezionare **Editor tinte piatte**.
2. Selezionare la scheda **Tinta piatta**.
3. Fare clic su **Stampa di prova**.
4. Selezionare una o più tinte piatte oppure fare clic su **Tutte**.
5. Fare clic su **Stampa**.
6. Selezionare il vassoio desiderato nell'elenco **Vassoio**.
7. Selezionare il metodo di retinatura desiderato nell'elenco **Retinatura**.
8. Selezionare una tabella di calibrazione nell'elenco **Calibrazione**.
9. Fare clic su **Stampa**.
Viene stampata la stampa di prova per le tinte piatte selezionate.

Misurazione di una tinta piatta con lo spettrofotometro X-Rite i1

È possibile usare lo spettrofotometro per ottenere valori per le tinte piatte riferiti a materiale stampato, tessuti, ecc. e salvare i valori CMYK equivalenti nella libreria dei colori personalizzata.

Requisiti:

- Lo spettrofotometro deve essere collegato alla porta USB di CX print server.
- Calibrare lo spettrofotometro collocandolo sulla lastra.

1. Dal menu **Strumenti** selezionare **Editor tinte piatte**.
2. Nella scheda **Tinte piatte** fare clic su **Seleziona colore**  e attendere che venga visualizzato il messaggio *Collocare il dispositivo sopra la tinta piatta misurata e premere il tasto.*
3. Collocare lo spettrofotometro sull'area del colore che si desidera misurare, quindi premere e tenere premuto il pulsante dello spettrofotometro.
Vengono visualizzati i colori CMYK e una miniatura della tinta piatta.
4. Nella casella **Nome colore** immettere il nome della nuova tinta piatta.
5. Fare clic su **Salva**.
Il nuovo colore viene aggiunto al dizionario dei colori personalizzati.

Descrizione generale sulle variazioni delle tinte piatte

La funzione per le variazioni delle tinte piatte consente di modificare una tinta piatta selezionando una sfumatura più appropriata. La funzione per le variazioni delle tinte piatte fornisce 37 variazioni, con valori CMYK leggermente diversi.

La funzione per le variazioni delle tinte piatte consente di impostare:

- La variazione di ciano e magenta nonché la percentuale di giallo, selezionando variazioni tra 1% e 7%. La selezione predefinita è 2%.
- La modifica della tonalità, selezionando variazioni negli assi corrispondenti a ciano, magenta, giallo, rosso, verde e blu.
- La luminosità, aumentando o diminuendo il valore K fino al 20%.

Selezione di una variazione di tinte piatte

1. Dal menu **Strumenti**, selezionare **Editor tinte piatte**.
2. Nell'elenco **Colore** inserire il nome della tinta piatta oppure scorrere l'elenco delle tinte piatte e selezionare la tinta piatta da modificare.
3. Fare clic sul pulsante **Variazioni** .

Viene visualizzata la finestra di dialogo Variazioni. La tinta piatta si trova al centro delle patch colore ed è contrassegnata da **0**.

4. Fare clic sul dispositivo di scorrimento **Passaggi di variazione** e trascinarlo per visualizzare i diversi passaggi di variazione compresi tra le unità di colore 1 e 7 del valore originale. Ciascuna unità fa riferimento a una percentuale di punti del valore originale.
5. (Facoltativo) Per visualizzare i valori CMYK di una patch colore, spostare il mouse sulla patch colore.

I valori CMYK vengono visualizzati nell'angolo in basso a sinistra della finestra di dialogo.

6. Per selezionare una variazione della tinta piatta, fare clic sulla patch colore desiderata.

Le caselle **Prima** e **Dopo** mostrano la differenza tra la tinta piatta originale e la patch colore selezionata.

7. Per selezionare un'altra impostazione di luminosità per la patch colore selezionata, fare clic su una patch colore in **Luminosità**.

Il valore K della patch colore selezionata viene aumentato o diminuito in base alla selezione.

8. Fare clic su **Seleziona**.
9. Fare clic su **Applica**.
La tinta piatta con i nuovi valori viene aggiunta a Dizionario personalizzato.
10. Fare clic su **Chiudi**.

Stampa di una variazione di tinta piatta

Stampa dello schema delle variazioni delle tinte piatte

Requisiti:

La stampante deve essere collegata.

1. Dal menu **Strumenti**, selezionare **Editor tinte piatte**.

2. Nell'elenco **Colore** inserire il nome della tinta piatta oppure scorrere l'elenco delle tinte piatte e selezionare la tinta piatta da modificare.
3. Fare clic sul pulsante **Variazioni** .
Viene visualizzata la finestra di dialogo corrispondente. La tinta piatta si trova al centro delle patch colore ed è contrassegnata da **0**.
4. Selezionare la patch colori desiderata.
5. Fare clic su **Stampa variazioni**.
6. Quindi, eseguire le seguenti operazioni:
 - Selezionare il vassoio desiderato nell'elenco **Vassoio**.
 - Selezionare il metodo di retinatura desiderato nell'elenco **Retinatura**.
 - Selezionare la tabella di calibrazione desiderata nell'elenco **Calibrazione**.
 - Per stampare le variazioni senza sfondo, deselegionare la casella di controllo **Stampa con sfondo**.
7. Fare clic su **Stampa**.

Protezione di tinte piatte specifiche

Con l'Editor tinte piatte è possibile proteggere colori specifici, ad esempio i colori ufficiali dei loghi e della società, al fine di ottenere una fedeltà e una consistenza dei colori tra i dispositivi. Quando si definisce un colore specifico, ad esempio una tinta piatta RGB, CMYK o grigia e si immette una destinazione CMYK fissa per tale colore, CX print server lo considera una tinta piatta e lo protegge.

Protezione di un colore RGB come tinta piatta

Il flusso di lavoro di tinte piatte RGB viene applicato alla grafica e agli elementi di testo.

1. Dal menu **Strumenti** selezionare **Editor tinte piatte**.
2. Nella finestra Editor tinte piatte fare clic sulla scheda **Proteggi RGB**.
3. Fare clic su **(+)**.
4. Nella casella **Nome colore** immettere il nome del colore.
5. Inserire i dati desiderati nelle colonne **Valori di origine RGB** e **Valori di destinazione CMYK** oppure selezionare una tinta piatta dall'**intero elenco predefinito**.
6. Fare clic su **Salva**.
7. Nella scheda **Proteggi RGB** selezionare il colore.

Vengono visualizzate le informazioni sul colore.

8. Se necessario, nella colonna **Corretto** regolare i valori CMYK.
9. Fare clic su **Applica**.
10. Per applicare al processo, nella finestra dei parametri del processo, nella scheda **Colore**, selezionare **Colori protetti**, quindi selezionare la casella di controllo **Usa valori RGB protetti**.

Protezione di un colore grigio come tinta piatta

Il flusso di lavoro di tinte piatte del grigio viene applicato alla grafica e agli elementi di testo.

1. Dal menu **Strumenti** selezionare **Editor tinte piatte**.
2. Nella finestra Editor tinte piatte fare clic sulla scheda **Proteggi grigio**.
3. Fare clic su (+).
4. Nella casella **Nome colore** immettere il nome del colore.
5. Inserire i valori desiderati nelle colonne **Valori di origine grigio** e **Valori di destinazione grigio** oppure selezionare una tinta piatta dall'**intero elenco predefinito**.
6. Fare clic su **Salva**.
7. Nella scheda **Proteggi grigi** selezionare il colore.
8. Se necessario, nella colonna **Corretto** regolare i valori CMYK.
9. Fare clic su **Applica**.
10. Per applicare al processo, nella finestra dei parametri del processo, nella scheda **Colore** selezionare **Colori protetti**, quindi selezionare la casella di controllo **Usa valori grigio protetti**.

Protezione di un colore CMYK come tinta piatta

Il flusso di lavoro di tinte piatte CMYK viene applicato alla grafica e agli elementi di testo.

1. Dal menu **Strumenti** selezionare **Editor tinte piatte**.
2. Nella finestra Editor tinte piatte fare clic sulla scheda **Proteggi CMYK**.
3. Fare clic su (+).
4. Nella casella **Nome colore** immettere il nome del colore.
5. Inserire i dati desiderati nelle colonne **Valori di origine CMYK** e **Valori di destinazione CMYK** oppure selezionare una tinta piatta dall'**intero elenco predefinito**.
6. Fare clic su **Salva**.
7. Nella scheda **Proteggi CMYK** selezionare il colore.
8. Se necessario, nella colonna **Corretto** regolare i valori CMYK.

9. Fare clic su **Applica**.
10. Per applicare al processo, nella finestra dei parametri del processo, nella scheda **Colore** selezionare **Colori protetti**, quindi selezionare la casella di controllo **Usa valori CMY protetti**.

Regolazione del colore con Strumento Gradazione

Al momento della stampa di un processo, potrebbe essere necessario eseguire delle correzioni di tono. È possibile utilizzare lo Strumento Gradazione per creare e modificare tabelle di gradazione e applicarle all'output stampato. Prima di inviare il processo alla stampa, visualizzare l'anteprima del processo elaborato nella finestra Strumento Gradazione, quindi verificare l'effetto delle tabelle di gradazione sul processo. Le modifiche di gradazione possono includere regolazioni della luminosità, del contrasto e del bilanciamento del colore nella gamma di tonalità di un'intera immagine o in gamme di tonalità specifiche.

La tabella di gradazione predefinita, **DefaultGradTable**, funge da base ed è composta da una curva di gradazione di 45°, con luminosità e contrasto impostati su 0 e centro di contrasto impostato su 50. Tutte le separazioni dei colori sono selezionate. Nell'elenco **Tabella di gradazione** sono incluse altre tabelle di gradazione predefinite:

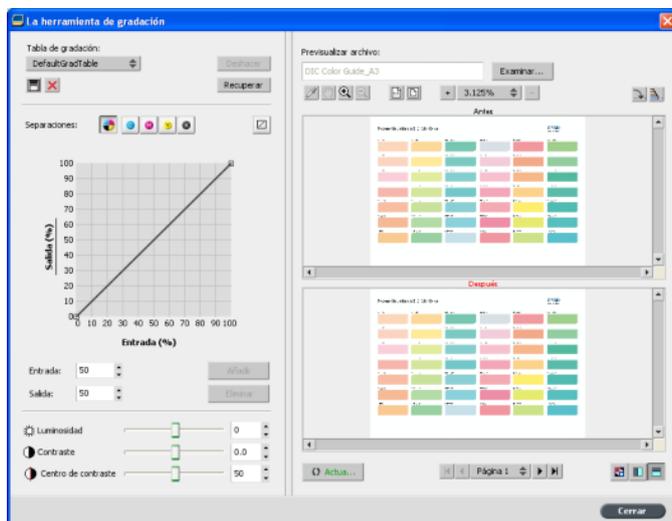
- **Freddo**: visualizza le tonalità del blu più nitidamente.
- **Vivace**: consente di aumentare la saturazione del colore.
- **Saturata**: consente di aumentare l'intensità (saturazione o purezza).
- **Nitido**: consente di aumentare il contrasto.
- **Caldo**: consente di impostare le tonalità a bassa densità su un colore rosso luminoso.

Creazione e modifica di una tabella di gradazione

Correggere la gradazione, la luminosità e il contrasto nei file RTP, quindi visualizzare l'anteprima delle modifiche prima di inviare il processo alla stampa.

1. Nel menu **Strumenti** selezionare **Gradazione**.
2. Accanto alla casella **Anteprima file** fare clic su **Sfogli**.

3. Selezionare il processo di cui si desidera visualizzare l'anteprima, quindi fare clic su **Apri**.



4. Per selezionare le separazioni che si desidera modificare, effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Fare clic sul pulsante **Tutti i colori**  per modificare tutte le separazioni contemporaneamente.
 - Fare clic sui pulsanti delle singole separazioni che si desidera modificare; ad esempio fare clic solo sul pulsante della separazione ciano.
5. Fare clic sulla curva nel grafico per aggiungere un punto, quindi trascinare il punto per modificare la separazione. I valori vengono visualizzati nelle caselle **Input** o **Output**.
6. Per rimuovere un punto dalla curva, selezionarlo e fare clic su **Rimuovi**.
7. Per ripristinare la curva di gradazione su un valore di 45°, fare clic su **Ripristina**.
8. Per ripristinare le impostazioni di gradazione originali, fare clic su **Inverti**.
9. Per annullare l'ultima modifica apportata al grafico di gradazione, fare clic su **Annulla**.
10. Per modificare la luminosità o il contrasto, spostare il dispositivo di scorrimento.
11. Per visualizzare le modifiche di gradazione del lavoro, fare clic su **Aggiorna**.
Le modifiche vengono applicate automaticamente all'immagine visualizzata nella vista **Dopo**.

Nota: Quando si modificano le definizioni delle tabelle di gradazione nello Strumento Gradazione e si fa clic su **Aggiorna**, sarà possibile constatare che l'immagine risulta completamente influenzata dalle

modifiche. Tuttavia, nonostante ciò che viene visualizzato nella vista **Dopo**, le modifiche apportate alle tabelle di gradazione non influenzano le tinte piatte.

12. Fare clic su **Salva**.
13. Immettere il nome della nuova tabella gradazioni nella casella **Nome tabella**.
14. Fare clic su **OK**.

La tabella gradazioni viene salvata e aggiunta all'elenco **Tabella gradazioni** e alla scheda **Regolazioni colore** nella finestra Parametri del processo.

Stampa di processi colore in bianco e nero

Stampa di un processo in modalità scala di grigi

1. In CX print server aprire la finestra Parametri del processo e selezionare **Colore > Modalità colore e Scala di grigi**.
2. Fare clic su **OK**.

Stampa di un processo contenente elementi RGB grigi solo in nero toner

1. In CX print server, aprire la finestra Parametri processo e selezionare **Colore > Risparmio inchiostro**, quindi scegliere **Stampa grigi utilizzando toner nero**.
2. Fare clic su **Invia**.

Preservare il colore nero in un processo contenente elementi CMYK in scala di grigio

1. In CX print server aprire la finestra Parametri del processo e selezionare **Colore > Colori protetti**.
2. Nell'area **CMYK** selezionare **Preserva nero**.
3. Fare clic su **Invia**.

8

Flussi di lavoro della produzione

Stampa tramite imposizione

Panoramica dell'imposizione

L'imposizione è il processo che consente di posizionare le immagini di una pagina su un foglio di carta, in modo tale che quando in una stampante o in una macchina da stampa digitale viene eseguita la stampa del foglio, le immagini delle pagine verranno posizionate nell'ordine corretto. Fa parte del processo di produzione dei documenti finiti.

Oltre alle immagini della pagina, è possibile aggiungere diversi segni sui fogli per semplificare il processo di produzione. Tali segni mostrano il punto in cui deve essere piegata o tagliata la carta.

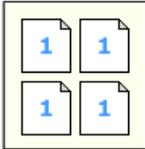
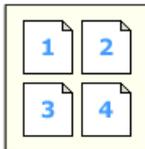
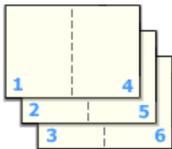
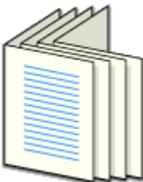
L'imposizione non influenza il contenuto della singola pagina, ma solo la disposizione delle immagini delle pagine su un foglio di stampa. L'imposizione è una combinazione di contenuto e layout. Il contenuto è costituito dalle pagine da stampare, mentre il layout indica la posizione della pagina sul foglio, insieme ai segni di stampa, i segni di taglio e i segni di piegatura della pagina stessa.

Vedere inoltre:

[Scheda Imposizione nella finestra Parametri del processo](#) a pagina [111](#)

Metodi di imposizione

CX print server fornisce vari metodi di imposizione.

| Metodo di imposizione | Descrizione |
|--|--|
| <p>Step and Repeat</p>  | <p>Questo metodo è il più efficiente per la stampa di copie multiple della stessa immagine sfruttando il più possibile la capacità di ciascun foglio; ad esempio, è utile per la stampa del maggior numero possibile di biglietti da visita su un unico foglio.</p> |
| <p>Step and continue</p>  | <p>Questo metodo consente di posizionare pagine differenti di un processo su un unico foglio fino a sfruttare al massimo la capacità del foglio.</p> |
| <p>Tagli e fascicola</p>  | <p>Questo metodo viene utilizzato per stampare, tagliare e impilare le pagine mantenendo l'ordine desiderato. Quando le pile vengono sovrapposte una sull'altra, l'intero processo risulta già ordinato nel modo desiderato. Il metodo Taglia e fascicola è utile soprattutto per i processi VI di grandi volumi.</p> |
| <p>Cucitura a sella</p>  | <p>Questo metodo stampa le pagine in modo tale da poter effettuare la rilegatura a sella. Con questo metodo di rilegatura, i fogli vengono piegati, inseriti l'uno all'interno dell'altro, quindi cuciti o pinzati lungo il dorso, come in una brochure o una rivista.</p> |
| <p>Rilegatura a colla</p>  | <p>Questo metodo stampa le pagine in modo tale da poter effettuare la rilegatura a colla. La rilegatura a colla è una tecnica di rifinitura per libri che prevede la raccolta e la pinzatura nell'ordine corretto dei fogli piegati. Il dorso delle pagine raccolte viene irruvidito. Viene applicata della colla sul dorso, infine la copertina viene attaccata al dorso con la colla. Questo metodo viene utilizzato per la maggior parte dei libri.</p> |

Visualizzazione in anteprima di un layout imposizione

È possibile visualizzare il layout e le impostazioni dell'imposizione.

Requisiti:

È tuttavia necessario selezionare un metodo di imposizione.

È possibile aprire la finestra Anteprima al momento del bisogno oppure tenerla aperta per controllare le impostazioni dell'imposizione in fase di selezione. La finestra Anteprima visualizza dinamicamente le modifiche apportate.

1. Aprire la finestra Parametri del processo per il processo desiderato.
2. Selezionare la scheda **Imposizione** e verificare di aver selezionato un metodo di imposizione.
3. Fare clic sul pulsante **Anteprima**.
Viene visualizzata la finestra Anteprima,
4. Dopo aver visualizzato l'anteprima, fare click sul pulsante **Chiudi**

Stampa di un processo relativo a biglietti da visita

Il metodo di imposizione Step & Repeat consente di stampare più copie dello stesso biglietto da visita su un singolo foglio di grandi dimensioni.

Requisiti:

Il seguente esempio presuppone che il processo contenga biglietti da visita solo fronte di 50 mm × 90 mm (1,96 pollici × 3,54 pollici) imposti su carta A3 (Tabloid).

1. Fare clic sul pulsante **Sospendi** per sospendere temporaneamente la coda di Elaborazione.
2. Dal menu **File** selezionare **Importa**.
3. Importare il file con i biglietti da visita nella stampante virtuale **ProcessPrint**.
Il file viene importato nella coda di Elaborazione con lo stato **In attesa**.
4. Nella coda di Elaborazione sospesa fare doppio clic sul file dei biglietti da visita.
Viene visualizzata la finestra Parametri processo.
5. Nella finestra Parametri processo selezionare il parametro **Stock carta** sotto a **Stampa**.
6. Nell'elenco **Formato carta** selezionare **11 × 17**.
7. Fare clic sulla scheda **Imposizione**.

8. Nell'elenco **Metodo imposizione** selezionare **Step & repeat**.
9. Selezionare il parametro , quindi impostare i seguenti valori:
 - a. Per **Formato taglio** selezionare **Personalizzato**.
 - b. In **A** immettere 1,96 pollici o 50 mm.
 - c. In **L** immettere 3,54 pollici o 90 mm.Nella parte sottostante, viene visualizzata un'anteprima del layout.
10. Per **Orientamento taglio** accertarsi che sia selezionata l'opzione **Orizzontale**. Per modificare l'orientamento del taglio, nella finestra Parametri processo selezionare **Stampa**, quindi **Layout**. Selezionare l'orientamento desiderato.
11. Selezionare il parametro **Modelli**, quindi impostare i valori come segue:
 - a. Nell'elenco **Layout** selezionare **Adattamento ottimale**.
CX print server determina la quantità di biglietti da visita che è possibile adattare su ciascun foglio e calcola il migliore adattamento.
 - b. Per **Metodo di stampa** accertarsi che **Fronte** sia selezionato, poiché i biglietti da visita sono solo fronte.
12. Fare clic sul pulsante **Anteprima** per visualizzare l'anteprima del layout.

Viene visualizzata la finestra Anteprima, in cui è disponibile una rappresentazione schematica del layout di imposizione.
13. Lasciare la finestra Anteprima aperta e, se necessario, trascinarla sulla destra.
14. Selezionare il parametro **Spaziatura e segni**.
15. Nell'elenco **Crocini** selezionare **Segni di taglio**.

I segni di taglio vengono visualizzati automaticamente nella finestra Anteprima e le impostazioni dei **Margini** vengono aumentate automaticamente per contenere i segni di taglio.
16. Nella casella **Spazio tipografico** digitare 0,2 pollici o 5 mm. Le nuove dimensioni dello spazio tipografico vengono visualizzate nella finestra Anteprima. CX print server calcola che, per contenere uno spazio tipografico di 0,2 pollici o 5 mm, sarà necessario un layout di tre colonne e sette righe su ciascun foglio.
17. Controllare la pagina Anteprima per verificare che non si verifichino conflitti di imposizione.
18. Nella finestra Parametri processo fare clic su **Salva**.
19. Rilasciare la coda di Elaborazione sospesa.

I biglietti da visita vengono elaborati e stampati in base alle impostazioni di imposizione.

Stampa di un processo con cucitura a sella

È possibile usare il metodo di imposizione Cucitura a sella per stampare due set dello stesso processo su un foglio di stampa in modo da risparmiare carta e tempo.

Requisiti:

In questo esempio si presuppone che:

- Il processo sia costituito da una brochure di otto pagine con una dimensione di taglio pari a 134 x 85 mm (5,27 x 3,34 pollici).
 - Sia stata caricata carta formato Tabloid o A3 nella stampante.
1. Fare doppio clic sul processo desiderato nell'area **Archiviazione**.
 2. Nella finestra Parametri del processo, fare clic sulla scheda **Metodo di imposizione**
 3. Nell'elenco **Metodo** selezionare **Cucitura a sella**.
 4. Nell'elenco **Set per foglio** selezionare **2** per stampare due set del processo imposto su un unico foglio di stampa.
 5. Se richiesto, selezionare **Modalità di impilatura per VDP**.
 6. Fare clic su **Spaziatura & crocini**.
 7. Nell'elenco **Crocini** selezionare **Segni di taglio**.
 8. Nella casella **Margine al vivo personalizzato**, digitare **0,118** pollici o **3** mm.
 9. Fare clic sul pulsante **Anteprima**.

Viene visualizzata la finestra Anteprima, in cui è disponibile una rappresentazione schematica del layout di imposizione.

Nota: Al momento della stampa del processo viene automaticamente aggiunto uno spazio di 10 mm (0,39 pollici) tra i due set sul foglio di lavoro.
 10. Chiudere la finestra Anteprima.
 11. Fare clic su **Invia**.

Il processo viene elaborato e stampato in base alle impostazioni di imposizione definite per i due set per foglio. Questo metodo consente di usare tutto lo spazio disponibile sul foglio e di risparmiare carta, nonché di tagliare e cucire più facilmente le due brochure.

Strumento Imposition Template Builder

Panoramica di Imposition Template Builder

Imposition Template Builder consente di salvare layout di imposizione e di riutilizzarli per altri processi, senza necessità di

definire nuovamente lo stesso layout. Imposition Template Builder consente inoltre di creare e salvare modelli con layout speciali che non è possibile creare soltanto con la scheda **Imposizione**.

Nota: Imposition Template Builder è incluso nel Professional Power Kit.

È possibile creare modelli che abbiano le seguenti impostazioni di imposizione comuni:

- Metodo di imposizione
- Colonne e righe
- Fronte/Fronte retro
- Rilegatura

I modelli salvati possono essere applicati a un processo specifico utilizzando la scheda **Imposizione** nella finestra Parametri processo.

Creazione di un modello di imposizione

È possibile usare l'Imposition Template Builder per creare e salvare un modello di imposizione.

1. Nel menu **Strumenti** selezionare **Imposition Template Builder**.
2. Selezionare un metodo di imposizione nell'elenco **Metodo**.
3. Fare clic su **+**.
4. Immettere il nome del nuovo modello e premere Invio.
5. Nell'area **Layout** immettere il numero di colonne e il numero di righe necessarie.

Nota: Il metodo di imposizione selezionato determina il numero di colonne e di righe che è possibile inserire. Per **Cucitura a sella** e **Rilegatura a colla** è possibile inserire 64 pagine su un foglio (8 × 8). Per **Step + Repeat** e **Step + Continue** è possibile inserire 625 pagine su un foglio (25 × 25).

6. Sotto a **Tipo** selezionare **Fronte** o **Fronte/retro**.
7. Sotto a **Orientamento** selezionare **Verticale** o **Orizzontale**.

Nota: L'impostazione **Orientamento** in Imposition Template Builder è solo a scopo dimostrativo. Questo parametro non viene salvato nel modello. (L'orientamento del processo viene impostato nella scheda **Imposizione**, in **Formato**).

8. Selezionare un metodo di rilegatura appropriato nell'elenco **Rilegatura**.

Nota: L'opzione è disponibile solo se si selezionano i metodi di imposizione e **Rilegatura**, **Cucitura a sella** o **Rilegatura a colla**.

9. Fare clic su **Salva**.

Finestra del visualizzatore dei template di imposizione

Quando si crea o si modifica un template, è possibile visualizzare il template nell'apposito visualizzatore. Durante la selezione dei

parametri, il visualizzatore di template cambia dinamicamente in modo da riflettere le selezioni.

Pulsanti

Note:

- Quando si seleziona **Fronte**, è disponibile solo la visualizzazione **Fronte**.
- Il formato del foglio si imposta nella scheda **Imposizione**. Il formato del foglio che appare nel visualizzatore template è dinamico e varia in base ai parametri scelti dall'utente.



Visualizza le facciate anteriori.

Anteriore



Visualizza le facciate posteriori.

Precedente



Visualizza sia le facciate anteriori che posteriori contemporaneamente.

Entrambi

Simulazione di un processo con il modello

È possibile controllare il layout di un processo presente nell'area **Archiviazione** applicando un modello al processo.

Nota: I parametri del modello di imposizione non vengono effettivamente applicati al processo, viene visualizzata solo una simulazione dell'aspetto del processo qualora si selezionasse questo modello nella scheda **Imposizione**.

1. Nella finestra Imposition Template Builder fare clic sul pulsante **Simula**.
2. Fare clic su **Sfoggia**.
3. Selezionare un processo, quindi fare clic su **Seleziona**.

I parametri del processo vengono visualizzati con i relativi valori nella finestra Simula imposizione.

4. Apportare le modifiche desiderate ai parametri.
5. Fare clic su **Visualizza processo simulato**.

Viene visualizzata la finestra Anteprima, che mostra una simulazione del processo con il modello di imposizione selezionato applicato.

Modifica di un modello di imposizione

Rotazione di una pagina di 180°

È possibile usare il visualizzatore template per ruotare una o più pagine e cambiare la posizione delle pagine sul foglio.

1. Verificare di aver deselezionato la casella di controllo **Applica modifiche su fronte e retro**.
2. Selezionare la pagina desiderata.

Nota: Per selezionare più pagine consecutive, fare clic sulla prima pagina e, tenendo premuto il tasto MAIUSC, fare clic sull'ultima pagina. Per selezionare più pagine non consecutive, tenere premuto il tasto CTRL durante la selezione di ciascuna pagina.

La freccia grigia su ciascuna pagina indica il lato superiore della pagina. Il numero di pagina è indicato dal numero visualizzato su ciascuna pagina.

3. Fare clic su **Ruota di 180** .

Rotazione di 180 gradi della facciata anteriore e posteriore di una pagina

1. Selezionare la pagina desiderata.
2. Selezionare la casella di controllo **Applica modifiche su fronte e retro**.
3. Fare clic sul pulsante **Ruota di 180**.

Modifica della posizione di una determinata pagina su un foglio di stampa

La modifica della posizione di una pagina è spesso necessaria quando si seleziona il metodo di imposizione Step + Continue.

1. Fare clic sulla posizione di destinazione in cui si desidera spostare la pagina.

La posizione di destinazione diventa blu.

2. Fare clic sulla casella **Numero di pagina** e immettere il numero della pagina da spostare nella posizione di destinazione.
3. Premere INVIO.

La pagina verrà spostata nella nuova posizione.

Nota: La pagina precedentemente collocata nella posizione di destinazione non viene automaticamente spostata in un'altra posizione. Per conservare questa pagina, spostarla manualmente in una nuova posizione.

Se si utilizza un modello fronte/retro e si seleziona **Applica modifiche su fronte/retro** verrà modificato anche il numero della facciata posteriore sulla pagina quando si sposta la pagina nella nuova posizione.

Stampa con eccezioni

Aggiunta di eccezioni al processo

È possibile aggiungere eccezioni per stampare intervalli di pagine su tipi di supporti diversi oppure per inserire supporti bianchi tra le pagine.

1. Aprire la finestra Parametri processo del processo.
2. Fare clic su **Eccezioni**.
3. Nell'elenco **Tipo** selezionare le pagine del processo per cui si desidera utilizzare un tipo di supporto diverso.
4. A seconda dell'opzione selezionata nell'elenco **Tipo**, attenersi a una delle seguenti procedure:
 - In **Intervallo pagine** immettere l'intervallo di pagine nella casella.
 - Per **Copertina** o **Retrocopertina** selezionare **Fronte-retro** per stampare le prime due (o ultime due) pagine del processo come pagine di copertina (retrocopertina).

Nota: Se il tipo di imposizione è **Cucitura a sella**, selezionare **Copertina** per stampare una pagina di copertina anteriore e posteriore su un tipo di supporto diverso. Selezionare **Foglio centrale** per stampare i fogli interni su un tipo di supporto diverso.
 - In **Inseriti** selezionare **Prima** o **Dopo**, quindi digitare il numero di pagina che deve precedere o seguire l'inserito. Quindi, nella casella **Quantità** digitare il numero totale di inseriti che si desidera aggiungere.
5. Nell'elenco **Stock carta** selezionare il tipo di supporto.
6. Fare clic su **Opzioni avanzate**.
7. Nell'elenco **Profilo di destinazione**, selezionare un profilo di destinazione. È possibile selezionare per pagina o intervallo di pagine.
8. Nell'elenco **Orientamento taglio** selezionare l'orientamento taglio delle pagine con eccezioni definite. Per impostazione predefinita è impostata su **Uguale al processo**.
9. Quando è collegato un dispositivo di finitura Produzione leggera e si desidera una piegatura a Z nel processo, nell'elenco **Piegatura**, selezionare Piegatura a Z.

10. In **Posizione immagine** eseguire una delle seguenti operazioni:
 - Affinché la posizione dell'immagine sia la stessa in tutto il processo, accertarsi che la casella di controllo **Uguale al processo** sia selezionata.
 - Per spostare l'immagine sul secondo lato del foglio in base alla posizione dell'immagine sul primo lato del foglio, selezionare la casella di controllo **Identica su entrambi i lati**.
11. Fare clic su **Salva**.
12. Fare clic su **Applica**.
13. Fare clic su **Salva** o **Invia**.

Eliminazione di eccezioni dal processo

1. Aprire la finestra Parametri processo del processo.
2. Fare clic su **Eccezioni**.
3. Selezionare l'eccezione da eliminare.
4. Fare clic su **Rimuovi**.

Eccezioni pagina dinamica e comandi setpagedevice

Un comando `setpagedevice` è un comando PostScript standard incorporato in un file che consente di stampare un processo complesso che contiene carta con diversi formati, patinature, grammature ecc. Questi comandi indicano che la stampante deve cambiare supporto durante la stampa di un processo. Quando il processo viene rasterizzato, CX print server identifica i comandi di `setpagedevice` e li mappa agli stock carta selezionati. Quindi la stampante utilizza tali tipi di carta per il processo.

Le eccezioni di pagina e gli inserti che contengono comandi `setpagedevice` vengono definiti eccezioni di pagina dinamica. CX print server è compatibile con eccezioni di pagina dinamica per i seguenti formati file:

- PostScript
- VPS
- PDF

Stampa eccezioni pagina dinamica

Requisiti:

Verificare di avere a disposizione un file con comandi `setpagedevice` incorporati.

1. Dal menu **Strumenti** selezionare **Centro risorse**.
2. Nell'elenco **Risorsa** selezionare **Stampanti virtuali** e creare una nuova stampante virtuale o modificarne una esistente.
3. Selezionare la casella di controllo **Supporta eccezioni pagina dinamica**.
4. Fare clic su **Modifica** per aprire la finestra Parametri del processo.
5. In **Eccezioni** selezionare lo stock carta per ciascuna eccezione o inserto.
6. Importare il file in CX print server tramite la stampante virtuale dedicata e inviare il processo.

Nota: Se la stampante virtuale è basata su una stampante virtuale ProcessStore o SpoolStore , è possibile effettuare un controllo preflight prima della stampa del processo.

Viene nuovamente eseguito il ripping del processo e i comandi setpagedevice vengono identificati e mappati ai tipi di carta selezionati.

Importante:

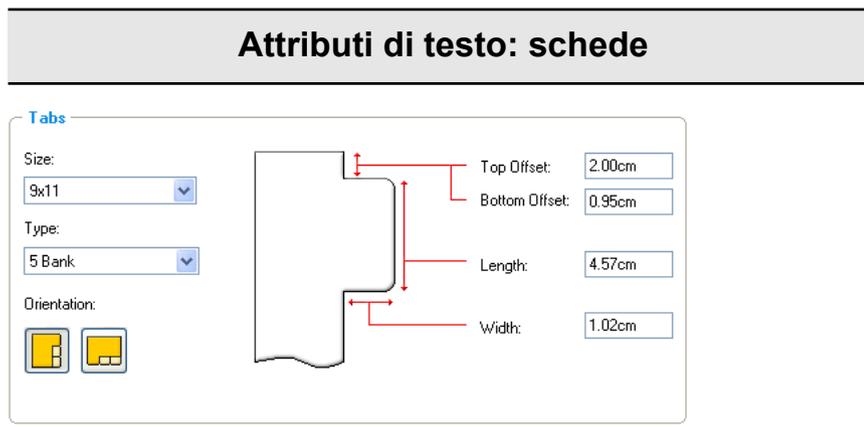
- Le stampanti virtuali compatibili con le eccezioni pagina dinamica non sono compatibili con le normali eccezioni di pagina e imposizioni.
- Le stampanti virtuali dedicate esclusivamente alle eccezioni pagina dinamica sono in grado di stampare solo processi con questo tipo di eccezioni. Non usare questa stampante virtuale per stampare altri tipi di processi.
- È possibile eseguire una verifica preflight sui comandi SPD. Accertarsi che la stampante virtuale supporti le eccezioni delle pagine dinamiche.

Stampa di schede tramite il plug-in schede di Creo Color Server per Acrobat

Panoramica del plug-in Tabs

Tab è un plug-in di Creo, sviluppato per l'uso con Adobe Acrobat. Tale plug-in consente di creare e collocare le schede nei processi non elaborati (PDF o PostScript), gestire gli attributi delle schede e del testo nonché di salvare un set di attributi per l'uso futuro.

Finestra del plug-in Tabs



Schede

Dimensioni

Le dimensioni del foglio a schede. Per impostazione predefinita, le dimensioni delle schede per processi Letter sono impostate su **9 × 11** e per processi A4 su **A4+**.

Tipo

Il numero e il tipo di schede che è possibile selezionare.

Nota: Se si desidera che le schede vengano invertite, ovvero che la scheda più in basso diventi la prima, selezionare una delle opzioni di inversione delle schede.

Orientamento

L'orientamento della scheda.

Offset superiore

Il valore della distanza tra il bordo superiore della carta e quello superiore della scheda più in alto.

Nota: Le unità nel plug-in schede si impostano nella finestra di dialogo Preferenze di Acrobat.

Attributi di testo: schede

Offset inferiore

Il valore della distanza tra il bordo inferiore della carta e quello inferiore della scheda più in basso.

Lunghezza

La lunghezza della scheda.

Larghezza

La larghezza della scheda.

Attributi di testo: testo

Text

Font: Arial Size: 10

Offset: x: 0.00cm y: 0.00cm

Wrap text
 Text on both sides

Direction: ABC

Testo

Font

Il font del testo della scheda.

Dimensioni

Le dimensioni del font del testo della scheda.

Colore

Il colore del testo della scheda.

Attributi di testo: testo

Grassetto

Consente di impostare il testo della scheda in grassetto.

Corsivo

Consente di impostare il testo della scheda in corsivo.

Sottolineato

Consente di sottolineare il testo della scheda.

Allineamento

L'allineamento della scheda, basato sull'orientamento della scheda. L'orientamento selezionato determina i pulsanti di allineamento visualizzati.

-  **Allineamento verticale a sinistra**
-  **Allineamento verticale al centro**
-  **Allineamento verticale a destra**
-  **Allineamento orizzontale a sinistra**
-  **Allineamento verticale al centro**
-  **Allineamento orizzontale a destra**

Offset

Il valore che consente di modificare l'offset del testo nella scheda. Il valore

Attributi di testo: testo

x consente di spostare il testo in orizzontale. Il valore **x** consente di spostare il testo in verticale.

Testo a capo

Consente di mettere automaticamente a capo il testo nella riga seguente quando il testo non può essere contenuto in una sola riga.

Testo su entrambi i lati

Lo stesso testo viene visualizzato su entrambi i lati della scheda.

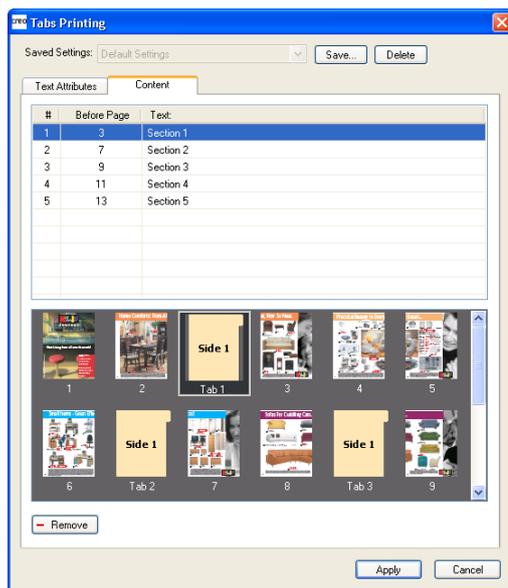
Direzione

La direzione del testo.

-  **Verticale**
-  **Senso antiorario**
-  **Senso orario**

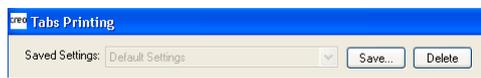
Nota: Le opzioni **Direzione** sono disponibili solo per i processi con orientamento verticale.

Contenuto



| | |
|-----------------------------|--|
| # | Il numero della scheda. |
| Prima della pagina | Il numero di pagina preceduto dalla scheda. |
| Testo | Il testo visualizzato nella scheda. |
| Area delle anteprime | Visualizzazione dell'anteprima del processo con l'indicazione dei numeri di pagina e delle schede. |
| Rimuovi | Consente di rimuovere la pagina o la scheda selezionata. |

Impostazioni



| | |
|-----------------------------|--|
| Impostazioni salvate | Elenca i file di impostazioni salvati. |
|-----------------------------|--|

Impostazioni

| | |
|----------------|---|
| Salva | Consente di salvare le impostazioni attualmente selezionate in un file. È possibile applicare tale file di impostazioni ad altri file PDF o PostScript. |
| Elimina | Consente di eliminare il file di impostazioni selezionato. |

Creazione e stampa di schede

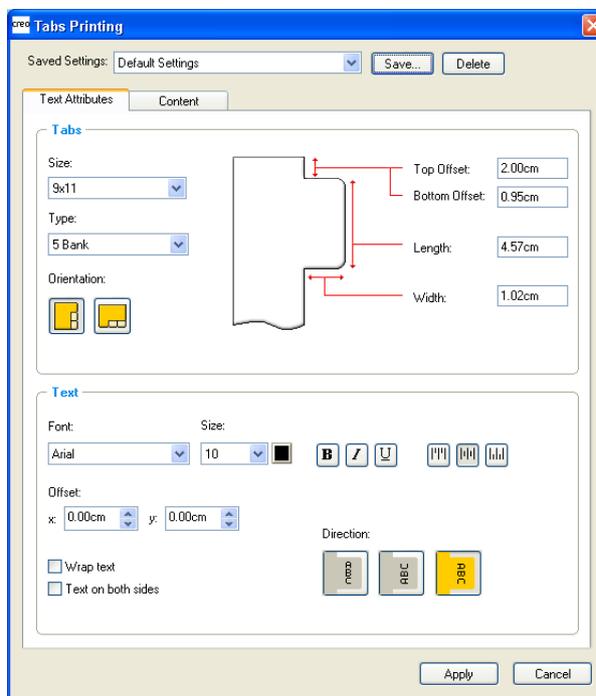
Requisiti:

Le schede possono essere create solo in un file PDF o PostScript.

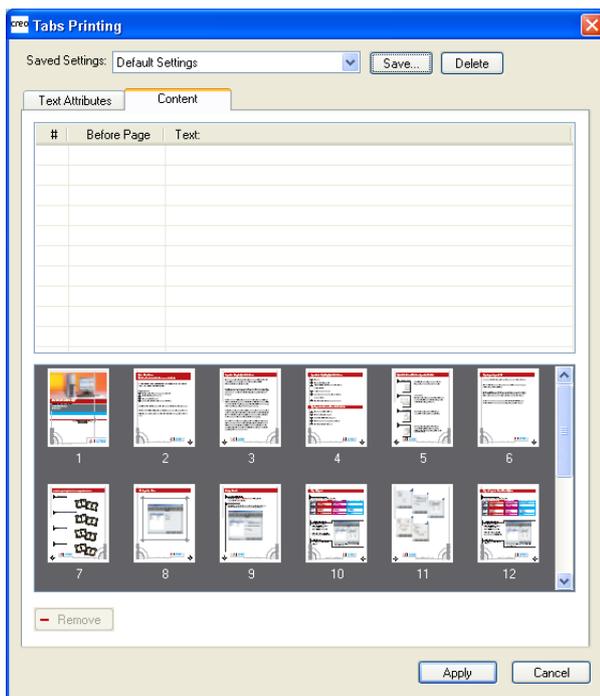
1. Nell'area **Archiviazione** fare clic con il pulsante destro del mouse su un processo non elaborato e selezionare **Anteprima e editor dei processi**.

Il processo si apre in Acrobat.

2. Nel menu **Plug-in** selezionare **Stampa schede**. Viene visualizzata la finestra Stampa schede con la scheda **Attributi testo** aperta.

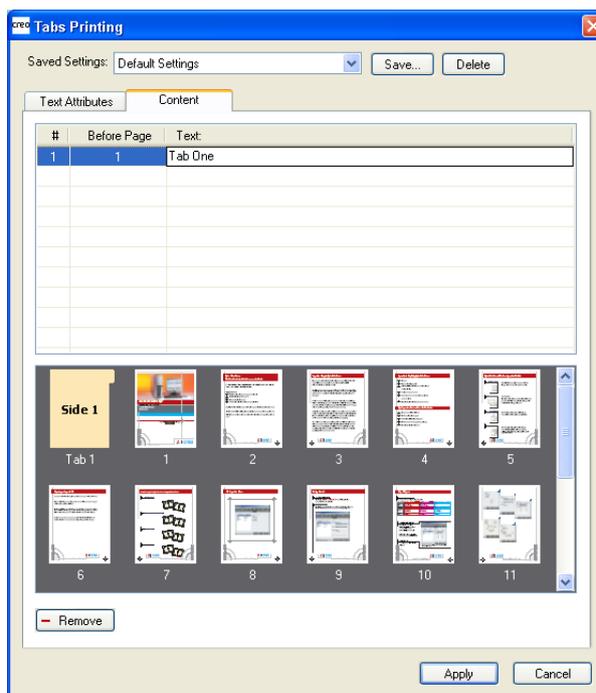


3. Impostare gli attributi della scheda nell'area **Schede**.
4. (Facoltativo) Impostare gli attributi del testo visualizzato nelle schede nell'area **Testo**.
5. Selezionare la scheda **Contenuto**.



6. Nella colonna **Prima della pagina** fare clic sulla prima cella e digitare il numero della pagina che deve precedere la scheda.
7. Immettere il testo della scheda nella colonna **Testo**.

La scheda viene visualizzata nell'area delle miniature.



8. Per aggiungere più schede, ripetere le operazioni descritte nei punti 6 e 7.
9. Fare clic su **Applica** per applicare le impostazioni delle schede al documento.
La finestra Stampa schede si chiude e le schede aggiunte diventano parte integrante del documento.
10. Dal menu **File** di Acrobat selezionare **Salva**, quindi chiudere Acrobat.
11. Nel software CX print server, fare clic sul processo che contiene le schede, quindi selezionare **Parametri processo**.
12. Sotto a **Stampa** selezionare **Stock carta**.
13. Selezionare la casella di controllo **Documento con formati pagina misti**.
14. Inviare il processo alla stampa.

Gestione schede

Modifica della posizione di una scheda

1. Nell'area **Archiviazione** fare clic con il pulsante destro del mouse su un processo non elaborato e selezionare **Anteprima e editor dei processi**.
Il processo si apre in Acrobat.
2. Nel menu **Plug-in** selezionare **Stampa schede**.
Viene visualizzata la finestra Stampa schede con la scheda **Attributi testo** aperta.

3. Selezionare la scheda **Contenuto**.
4. Nell'area delle miniature fare clic sulla scheda da spostare e trascinarla nella nuova posizione desiderata.

La scheda viene spostata nella posizione desiderata e il numero di schede viene aggiornato di conseguenza.

Riposizionamento di una pagina con una scheda

1. Nell'area **Archiviazione** fare clic con il pulsante destro del mouse su un processo non elaborato e selezionare **Anteprima e editor dei processi**.
Il processo si apre in Acrobat.
2. Nel menu **Plug-in** selezionare **Stampa schede**.
Viene visualizzata la finestra Stampa schede con la scheda **Attributi testo** aperta.
3. Selezionare la scheda **Contenuto**.
4. Nell'area miniature, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla pagina da sostituire, quindi selezionare **Sostituisci con pagina scheda**.
5. Digitare il testo della scheda nella tabella.

La pagina viene eliminata dal documento e sostituita con la pagina scheda.

Inserimento di una scheda prima o dopo una pagina specifica

1. Nell'area **Archiviazione** fare clic con il pulsante destro del mouse su un processo non elaborato e selezionare **Anteprima e editor dei processi**.
Il processo si apre in Acrobat.
2. Nel menu **Plug-in** selezionare **Stampa schede**.
Viene visualizzata la finestra Stampa schede con la scheda **Attributi testo** aperta.
3. Selezionare la scheda **Contenuto**.
4. Nell'area miniature, fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare **Inserisci scheda prima pagina** o **Inserisci scheda dopo pagina**.

Rimozione di una pagina o di una scheda dal file

1. Nell'area **Archiviazione** fare clic con il pulsante destro del mouse su un processo non elaborato e selezionare **Anteprima e editor dei processi**.
Il processo si apre in Acrobat.

2. Nel menu **Plug-in** selezionare **Stampa schede**.
Viene visualizzata la finestra Stampa schede con la scheda **Attributi testo** aperta.
3. Selezionare la scheda **Contenuto**.
4. Nell'area miniature, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla pagina o sulla scheda da rimuovere e selezionare **Rimuovi**.

Salvataggio delle impostazioni delle schede

Requisiti:

Verificare di aver creato delle schede in un file PDF o PostScript.

Dopo aver creato le schede in un file, è possibile salvare le impostazioni degli attributi di testo, le posizioni delle schede e le didascalie (testo visualizzato nelle schede).

1. Nella sezione superiore della finestra **Stampa schede** fare clic su **Salva**.
2. Nella casella **Nome impostazioni** digitare un nome per le impostazioni delle schede.
3. Selezionare la casella di controllo **Includi posizione e didascalia schede** per salvare le posizioni e il testo delle schede create.
4. Fare clic su **Salva**.

L'impostazione viene salvata nell'elenco **Impostazioni salvate**.

Nota: È possibile applicare l'impostazione salvata al file selezionato dall'elenco **Impostazioni salvate**, quindi fare clic su **Applica**.

Eliminazione delle impostazioni delle schede salvate

1. Nell'area **Archiviazione** fare clic con il pulsante destro del mouse su un processo non elaborato e selezionare **Anteprima e editor dei processi**.
Il processo si apre in Acrobat.
2. Nel menu **Plug-in** selezionare **Stampa schede**.
Viene visualizzata la finestra Stampa schede con la scheda **Attributi testo** aperta.
3. Selezionare le impostazioni salvate desiderate nell'elenco **Impostazioni salvate**.
4. Fare clic su **Elimina**.

Elaborazione con stazioni di finitura Near-Line

Descrizione generale della stazione di finitura Near-Line

CX print server supporta due stazioni di finitura Near-Line, Duplo DC-645 e DSF-2000. Utilizzando CX print server, è possibile eseguire le seguenti operazioni:

- Generare e stampare codici a barre e segni di registrazione per la stazione di finitura Duplo DC-645. Il codice a barre e i segni di registrazione vengono generati in base ai dettagli del processo programmati sulla stazione di finitura.
- Generare e stampare codici a barre e segni di angoli per la stazione di finitura DSF-2000. Il codice a barre e i segni di angoli vengono stampati su ciascuna pagina e creati automaticamente in base alle seguenti impostazioni nel processo:
 - Numero di set
 - ID foglio
 - Numero di fogli in un set

Generazione di un segno di angolo e un codice a barre

Generare un codice a barre, un segno di registrazione o un segno di angolo, quindi stampare i segni di finitura per una stazione di finitura Near-Line

Requisiti:

Accertarsi di programmare i dettagli del processo sulla stazione di finitura Near-Line da utilizzare.

1. Aprire la finestra Parametri del processo per il processo desiderato.
2. Nella scheda **Finitura**, selezionare **Stazione di finitura Near-Line**.
3. Nell'elenco **Dispositivo**, selezionare la stazione di finitura che si desidera usare, ad esempio **Duplo DSF-2000**.

Nota: In base alla stazione di finitura selezionata, alcune opzioni potrebbero variare.

4. Per stampare un segno di angolo, selezionare la casella di controllo **Genera segno di angolo**.
5. Per stampare un codice a barre, selezionare la casella di controllo **Genera codice a barre**.

6. Nell'elenco **Posizione**, selezionare l'area della pagina su cui collocare il segno di angolo e il codice a barre.
7. Nell'elenco **Lato**, selezionare il lato in cui collocare il segno di angolo e il codice a barre.
8. Per regolare l'offset del segno di angolo, nelle caselle **Offset segno di angolo**, immettere la distanza verticale e orizzontale.
9. Per regolare l'offset del codice a barre, nelle caselle **Offset codice a barre**, immettere la distanza verticale e orizzontale.
10. Fare clic su **Salva**, quindi inviare il processo alla stampa.

Successivo:

Una volta terminata la stampa del processo, collocare le pagine nella stazione di finitura Near-Line.

9

Scansione di documenti

Applicazione di scansione remota

Per effettuare la scansione di un documento, innanzitutto è necessario installare l'Applicazione di scansione remota (RSA) sul computer remoto. Dopodiché è necessario creare uno scanbox sul disco rigido della stampante o utilizzare uno degli scanbox predefiniti. Lo scanbox funge da cartella per i file digitalizzati. Le impostazioni definite per lo scanbox determinano la posizione e il formato in cui vengono salvati i file. Dopo la creazione di uno scanbox, è possibile eseguire la scansione dei documenti su Stampante Xerox Color 550/560. Utilizzando l'RSA, è possibile recuperare i file salvati sul disco rigido della stampante e salvarli su un qualsiasi computer remoto della rete.

Gli scanbox predefiniti sono i seguenti:

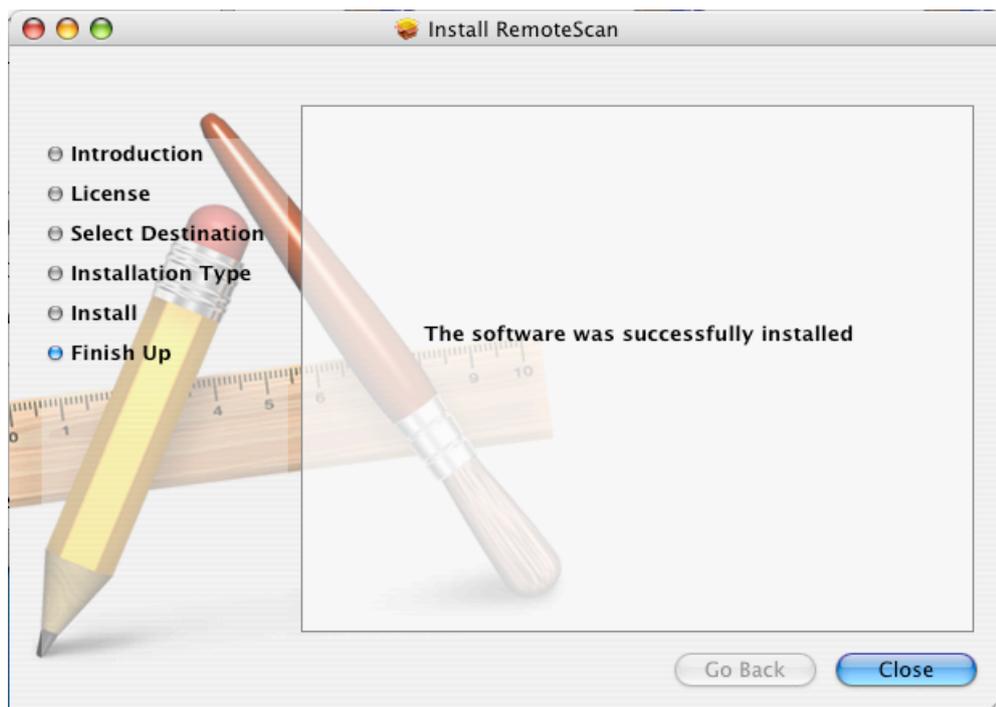
- **Calibrazione**
- **CreoBW200_1S**
- **CreoGrayScale200_1S**
- **CreoColor200_1S**

Installazione dell'Applicazione di scansione remota in Windows

1. Sul desktop di Windows selezionare **Start > Esegui**.
2. Nella finestra **Apri** digitare `\\`, seguito dal nome dell'host, dall'indirizzo IP o dal nome del server di CX print server, quindi fare clic su **OK**.
3. Nello CX print server individuare la cartella `D:\Utilities\PC Utilities`.
4. Fare doppio clic sul file `RemoteScan.exe`. Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazione scansione remota.
5. Fare clic su **Avanti** per accettare la cartella di destinazione specificata per i file di installazione dell'Applicazione di scansione remota (RSA). L'RSA viene installata sul computer Windows.
6. Fare clic su **OK**.
7. Fare clic su **Fine** per riavviare il computer.

Installazione dell'Applicazione di scansione remota in Mac OS

1. Nel menu **Vai** selezionare **Connessione al server**.
2. Nella casella **Indirizzo server** immettere il nome esatto del software CX print server e fare clic su **Connetti**.
3. Nella finestra di dialogo Connessione al server selezionare **Ospite**, quindi fare clic su **Connetti**.
4. Selezionare il volume **Utility**, quindi fare clic su **OK**.
5. Fare doppio clic sulla cartella **Utility Mac**.
6. Copiare il file `RemoteScanInstaller.zip` sul desktop.
7. Sul desktop, fare doppio clic sul file `RemoteScanInstaller.zip`.
8. Fare doppio clic sul file `RemoteScanInstaller.pkg`.
9. Seguire le istruzioni della procedura di installazione guidata.



L'Applicazione di scansione remota viene installata sul computer Mac e sul desktop viene visualizzata un'icona.

Creazione di uno scanbox

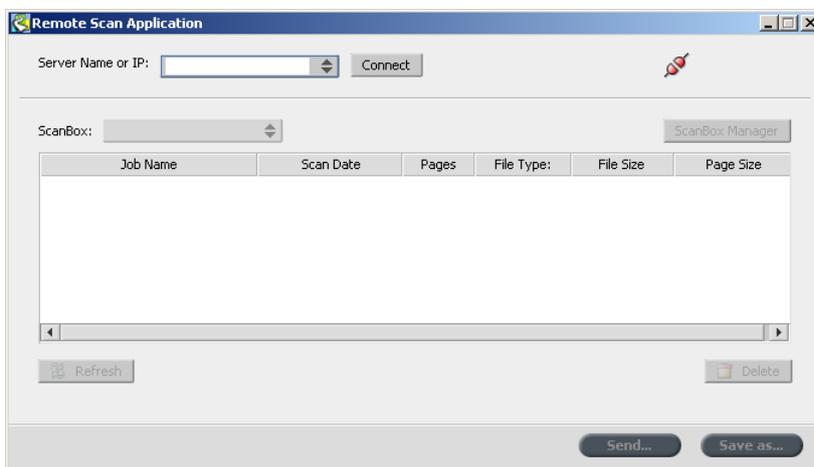
Dal proprio computer, creare uno scanbox sul disco rigido della stampante.

Requisiti: Il nome esatto di CX print server a cui connettersi.

I processi digitalizzati vengono salvati in uno scanbox sul disco rigido della stampante. Inoltre, è possibile salvare una copia dei file digitalizzati in una cartella in rete. Per fare ciò, sarà necessario creare una cartella su CX print server, quindi definire il percorso di rete quando si crea un nuovo scanbox.

1. Dal menu **Start**, selezionare **Programmi > Creo > Remote Scan Application > Remote Scan** (Applicazione di scansione remota - Scansione remota)

Viene visualizzata la finestra Applicazione di scansione remota.



2. Nella casella **Nome server o IP** digitare il nome esatto di CX print server.
3. Fare clic su **Connect** (Connetti).
L'icona **connetti** passa da rosso a verde, significa che la connessione al server è attiva.
4. Fare clic su **ScanBox Manager**.
5. Fare clic su **Aggiungi**.
6. Immettere il nome dello scanbox nella casella **Nome Scan Box**.
7. Nella casella **Percorso di rete**, eseguire una delle seguenti azioni per specificare dove si desidera salvare le copie dei file digitalizzati.

Nota: La casella di controllo **Copia automatica**, che è selezionata per impostazione predefinita, consente di salvare copie dei file digitalizzati in una cartella in rete.

- Digitare la posizione della cartella di destinazione.
 - Fare clic su **Sfoggia**, selezionare la cartella di destinazione desiderata, quindi fare clic su **Seleziona**.
8. Nell'elenco **Tipo di file** selezionare il formato in cui salvare le copie dei file digitalizzati.
 9. (Facoltativo) Per proteggere con una password lo scanbox, eseguire le seguenti azioni:
 - a. Selezionare **Sicurezza**.
 - b. Selezionare la casella di controllo **Proteggi scanbox**.
 - c. Digitare una password nella casella **Nuove password**.
 - d. Nella casella **Verifica nuova password**, reimmettere la nuova password.
 10. (Facoltativo) Per inviare un messaggio e-mail contenente un collegamento ai file digitalizzati o per inviare i file digitalizzati come allegato e-mail, eseguire le seguenti azioni:

Nota: Prima di inviare un messaggio e-mail, assicurarsi che le impostazioni del servizio e-mail siano definite correttamente nella finestra Preferenze.

- a. Selezionare **Invia a e-mail**.
 - b. Selezionare la casella di controllo **Invia a e-mail**.
 - c. Componi il messaggio e-mail.
 - d. Selezionare una delle seguenti opzioni:
 - **Invia scansione come collegamento** per inviare un messaggio e-mail contenente un collegamento al file digitalizzato. Il messaggio e-mail comunica al destinatario come accedere ai file digitalizzati e fornisce la data in cui il collegamento ai file non sarà più attivo.
- Nota:** È possibile impostare la data di scadenza del link nella finestra Preferenze, in **Gestione scansioni**.
- **Invia scansione come allegato** per allegare i file digitalizzati al messaggio e-mail.

Nota: L'allegato e-mail non può superare i 10 MB.

11. Fare clic su **Salva**.

Il nuovo scanbox viene salvato e aggiunto all'elenco di scanbox.
12. Fare clic su **Chiudi**.
13. Chiudere la finestra Applicazione di scansione remota.

Scansione di un documento su Stampante Xerox Color 550/560

Requisiti: Se si desidera utilizzare uno degli scanbox predefiniti, crearne uno utilizzando l'Applicazione di scansione remota.

1. Sullo schermo a sfioramento di la stampante, toccare il pulsante **Digitalizza**.
2. Toccare il pulsante **HDD**.
3. Toccare lo scanbox in cui si desidera salvare i documenti digitalizzati.
4. Sfiore **Impostazioni scansione**.
5. Utilizzare la tastiera dello schermo a sfioramento per definire le impostazioni per i file digitalizzati; per esempio, formato e risoluzione.
6. In **Tipo di file**, selezionare il formato di file in cui si desidera salvare i file digitalizzati.
7. Posizionare la stampa originale sulla platina di Stampante Xerox Color 550/560.
8. Premere il pulsante **Start**.
Stampante Xerox Color 550/560 effettua la scansione del file. Viene salvato automaticamente su CX print server nella cartella `D:\Output\Scan Jobs\Public`.

Salvare sul computer i file digitalizzati

Requisiti:

Il nome esatto di CX print server a cui connettersi.

I file digitalizzati vengono salvati nello scanbox creato sul disco rigido della stampante. In base alle impostazioni dello scanbox, una copia del file digitalizzato viene salvata in una cartella su CX print server. Dopo la scansione di un file, è possibile anche salvare il processo in una posizione diversa.

1. Aprire l'Applicazione di scansione remota.
2. Nella casella **Nome server o IP** immettere il nome del server connesso alla stampante utilizzata per la scansione.
3. Fare clic su **Connect** (Connetti).
L'icona di connessione passa da rosso a verde, significa che la connessione al server è attiva.
4. Selezionare lo scanbox in cui si trovano i file digitalizzati nell'elenco **ScanBox**.

Nota: Se lo scanbox selezionato è protetto da password, è necessario immettere la password per poter visualizzare l'elenco dei file digitalizzati.

Vengono visualizzati tutti i file digitalizzati utilizzando lo scanbox selezionato.

5. Selezionare il file digitalizzato desiderato, quindi fare clic su **Salva con nome**.

6. Selezionare una posizione nel computer, quindi fare clic su **Salva**.

Ora è possibile aprire una copia del file digitalizzato sul computer.

10 Processi VDP

Processi Variable Data Printing

Variable Data Printing (VDP) è un tipo di stampa digitale su richiesta in grado di produrre documenti personalizzati mirati a un destinatario specifico. Tale processo consente, con un'unica progettazione di documento, di modificare elementi quali testo, grafica e immagini da una pagina stampata alla successiva in base alle informazioni del destinatario recuperate da un database. Questi documenti possono includere fatture, annunci mirati e mailing dirette.

Un processo VDP è costituito da opuscoli, che rappresentano copie personalizzate di un documento. Ogni pagina nell'opuscolo è costruita come una raccolta di elementi individualmente rasterizzati che possono differire da opuscolo a opuscolo, compresi testi, grafici, immagini e sfondi pagina. Questi elementi sono entità grafiche autonome che possono essere rappresentate da line art, testo, immagini rasterizzate o una combinazione di tali elementi. Nei processi VDP sono inclusi due tipi di elementi:

- Elementi univoci utilizzati una sola volta per persone o scopi specifici. Il nome della persona è un esempio di elemento univoco.
- Elementi VDP riutilizzabili che possono essere utilizzati più volte in pagine o opuscoli differenti nello stesso processo. Il logo di una società rappresenta un esempio di elemento riutilizzabile.

Nota: Lo strumento Gestore VDP consente di condividere e riutilizzare elementi VDP tra i processi. Lo strumento Gestore VDP è disponibile solo in Professional Power Kit.

VDP, formati documenti

CX print server può elaborare i processi VDP in uno dei seguenti formati file:

- VPS (Variable Print Specification)
- Personalized Print Markup Language (PPML)
- Variable Data Exchange (VDX)
- PDF PostScript
- Variable data Intelligent Postscript Printware (VIPPP) di Xerox

I processi VDP (Variable Data Printing) vengono creati mediante l'utilizzo di programmi di authoring VDP che supportano i formati

VPS (Variable Print Specification). La maggior parte dei programmi di authoring VDP è in grado di convertire file VDP in file PostScript convenzionali, che possono essere elaborati anche da CX print server, sebbene in modo meno efficace rispetto ai file VPS. In ogni programma di authoring viene creato codice VDP che indirizza il posizionamento degli elementi VDP durante l'elaborazione RIP e in ogni programma tale operazione viene eseguita in modo leggermente diverso.

Il formato scelto può essere un formato autonomo che copre tutti gli aspetti di progettazione documento, gestione dati e acquisizione testo, oppure può essere un'estensione di un programma esistente che consente la creazione di documenti e processi VDP.

Nota: I file PostScript sono adatti per essere utilizzati con lavori semplici e di breve esecuzione. Tutti gli elementi vengono nuovamente sottoposti ad elaborazione RIP per ogni pagina. Questi processi non utilizzano uno strumento di authoring VDP. Usano invece una funzione di stampa unione in un documento Microsoft Word o in un foglio di lavoro Microsoft Excel.

Variable Print Specification

Il formato file VPS (Variable Print Specification) è stato sviluppato da Creo. È un'estensione del linguaggio PostScript. Il formato di file è completo ed è in grado di coprire un intervallo completo di documenti VDP.

I processi Variable Print Specification sono costituiti dai seguenti componenti:

- Opuscolo - Copia personalizzata di un documento stampato durante una singola sessione di stampa. Le pagine o elementi di una pagina cambiano a seconda dell'opuscolo.
- Elementi riutilizzabili - Entità grafiche autonome che possono essere rappresentate da line art, testo, immagini rasterizzate o da una combinazione di questi tipi. Gli elementi riutilizzabili sono rappresentati in file PostScript e possono essere archiviati come file EPS, se necessario. Gli elementi riutilizzabili comprendono istruzioni di ritaglio e adattamento, nonché dati di immagine.

Gli elementi riutilizzabili possono essere utilizzati ripetutamente in pagine, opuscoli e processi differenti. In CX print server tutti gli elementi riutilizzabili vengono elaborati una volta, quindi vengono memorizzati nella cache per eventuali usi futuri.

- Elementi inline - Informazioni univoche ricavate da un database e incorporate nel lavoro secondario. Questi dati vengono stampati solo una volta per i singoli opuscoli.

PPML

Personalized Print Markup Language (PPML) è un linguaggio di stampa standard basato su XML sviluppato da alcuni produttori di tecnologie di stampa leader nel mondo per la riproduzione ad alta velocità dei contenuti di pagine riutilizzabili. Si tratta di uno standard aperto, multifunzione e indipendente da dispositivi che consente di utilizzare applicazioni di stampa personalizzate. Diversi fornitori hanno creato software in grado di generare file PPML.

CX print server supporta i formati PPML e consente di elaborare efficientemente processi PPML e di importare processi in vari formati VDP al CX print server.

Il formato PPML è caratterizzato da una struttura gerarchica. I componenti del documento sono separati dal file di invio e possono essere organizzati e memorizzati nei diversi livelli della struttura gerarchica.

Gestione di elementi VDP

Inserimento di elementi VDP globali nella cache

L'inserimento degli elementi VDP globali nella cache permette di riutilizzare gli elementi VDP in pagine, opuscoli o processi diversi. Lo strumento Gestore VDP è disponibile solo in Professional Power Kit.

1. Nel menu **File** selezionare **Preferenze**.
2. Sotto **Generale**, selezionare **Impostazioni predefinite generali**.
3. In **Inserisci elementi VDP globali nella cache** accertarsi che la casella di controllo **Inserisci sempre elementi VDP nella cache** sia selezionata.
4. Fare clic su **Salva**.

Archiviazione di elementi VDP

Se è stata completata la stampa di un processo VDP di grandi dimensioni e sarà necessario ristamparlo in futuro, si consiglia di archiviare gli elementi VDP e recuperarli quando necessario. È possibile specificare una posizione in cui archiviare la cartella processi VDP.

1. Dal menu **Strumenti** selezionare **Centro risorse**.

2. Nell'elenco **Risorsa** selezionare **Elementi VDP memorizzati in cache**.
3. Selezionare la cartella VDP per l'archiviazione, quindi fare clic su **Archivia**.
4. Nella finestra di dialogo Archivia selezionare la posizione in cui si desidera archiviare gli elementi VDP.
5. Fare clic su **Salva**.
Gli elementi VDP vengono salvati come file cabinet con
l'estensione **.Cab** .

Successivo:

Sarà inoltre necessario archiviare il processo RTP variabile.

Recupero di elementi VDP

Quando è necessario ristampare il processo, è possibile recuperare gli elementi VDP archiviati.

1. Nel menu **File** selezionare **Recupera da archivio**.
Verrà visualizzata la finestra Recupera.
2. Individuare la cartella in cui sono archiviati gli elementi VDP.
3. Selezionare il file desiderato e fare clic su **Aggiungi (+)**.

Nota: Utilizzare MAIUSC o CTRL per selezionare diversi file o CTRL+A per selezionare tutti i file.

4. Fare clic su **Recupera**.
CX print server recupera gli elementi VDP archiviati e li visualizza alla fine dell'elenco di file nella finestra di dialogo Elementi VDP memorizzati in cache.

Successivo:

Se il processo RTP variabile è stato archiviato, è necessario recuperare il processo RTP per stamparlo.

Eliminazione di elementi VDP

Gli elementi VDP non più utilizzati occupano spazio prezioso sul disco di CX print server. Per liberare spazio sul disco, è possibile eliminare gli elementi VDP non più necessari.

1. Dal menu **Strumenti** selezionare **Centro risorse**.
2. Nell'elenco **Risorsa** selezionare **Elementi VDP memorizzati in cache**.
I processi VDP vengono visualizzati nel riquadro a sinistra. Nel riquadro destro, vengono elencati tutti gli elementi VDP associati al processo. Inoltre, un visualizzatore di miniature consente di verificare gli elementi visivamente.

3. Selezionare gli elementi che si desidera eliminare, quindi fare clic su **Elimina**.

Nota: Selezionare **Elimina tutto** per eliminare tutti gli elementi memorizzati in cache.

11

Parametri processo

Scheda Stampa nella finestra Parametri del processo

È possibile modificare i parametri di stampa di un processo.

| Parametro | Opzione | Descrizione |
|-------------------------|-----------------------------|--|
| Copie e pagine | Numero di copie | Il numero di copie da stampare. Nota: Per i processi imposti step-and-repeat, il numero di copie viene definito in base alle pagine o ai fogli. |
| | Intervallo di stampa | Consente di selezionare l'intervallo di stampa da stampare: <ul style="list-style-type: none"> • Tutti • Pagine dispari • Pagine pari • Pagine Selezionare le pagine, gli opuscoli o gli intervalli pagine specifici da stampare come indicato di seguito: <ul style="list-style-type: none"> • Digitare uno o più numeri separati da virgole e senza spazi, ad esempio 1, 3, 5 o 1-3, 5. • Digitare un intervallo di pagine o di opuscoli con un trattino tra i numeri iniziale e finale dell'intervallo, ad esempio 1-5. |
| Metodo di stampa | Metodo di stampa | Fornisce le seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"> • Fronte - Per la stampa a facciata singola. • Fronte retro testa a testa - Per la stampa fronte-retro su carta tipo libro (di solito utilizzata con processi verticali). • Fronte retro testa a piede - Per la stampa fronte-retro su carta tipo calendario (di solito utilizzata con processi orizzontali). • Fronte-retro manuale - Processo di stampa fronte-retro in cui si stampa prima un lato e si capovolge quindi manualmente la carta nel vassoio per stampare l'altro lato. |

| Parametro | Opzione | Descrizione |
|---------------------------|---------|--|
| Modalità di stampa | | <p>Nota: Le stampe Separazioni, Progressiva e Personalizzata sono disponibili con il Professional Power Kit.</p> <p>Fornisce le seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• Composita - (Impostazione predefinita) Consente di stampare il processo senza separazioni. Ogni pagina del processo viene stampata una volta.• Separazioni - Consente di stampare il processo con separazioni dei colori o della scala di grigi. Se si selezionano le separazioni colore, ogni pagina del processo viene stampata in quattro colori: ciano, magenta, giallo e nero. Se si seleziona la scala di grigi, ogni pagina del processo viene stampata in diverse sfumature della scala di grigi (K).• Progressiva - Consente di stampare ciascuna pagina del processo quattro volte in separazioni di colore progressive.• Personalizzata - Consente di selezionare le separazioni da stampare per ogni foglio di ciascuna pagina del processo. |

| Parametro | Opzione | Descrizione |
|--------------------|---------|---|
| Stock carta | | <p>Fornisce le seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stock carta - Visualizza gli stock carta disponibili nella libreria corrispondente. Per visualizzare o selezionare uno stock carta dalla relativa libreria, fare clic su (...) per aprire la finestra Stock carta. In questa finestra è possibile selezionare gli stock carta predefiniti per elencarli nella finestra dei parametri del processo e anche per visualizzare gli stock carta caricati nella stampante. • Formato carta - Visualizza i formati carta disponibili. Per formati di carta personalizzati, è necessario specificare l'altezza e la larghezza necessarie. <p>Nota: Le unità di misura (mm o pollici) vengono selezionate nella scheda Localizzazione nella finestra Preferenze.</p> • Formato misto - Selezionare questa casella di controllo se il processo contiene formati carta diversi. <p>Nota: Questa opzione consente di stampare processi che contengono formati carta e orientamenti diversi.</p> • Tipo di supporto - Consente di selezionare il tipo di supporto da utilizzare. Il primo elenco a discesa visualizza il gruppo di supporti; ad esempio Normale (64-105gsm). Il secondo elenco a discesa visualizza i tipi di supporti che appartengono al gruppo di supporti; ad esempio NormaleA(64-80gsm), NormaleB(81-90gsm) e NormaleC(91-105gsm). Quando è selezionata l'impostazione predefinita Usa impostazioni stampante, il processo viene stampato sul tipo di supporto definito sulla stampante. <p>Nota: Se il tipo di supporto selezionato non è disponibile, il processo corrente viene sospeso (ad esso viene assegnato l'indicatore di stato sospeso e nella finestra Visore messaggi appare un messaggio) fino a quando il supporto appropriato non è disponibile. Altri processi possono essere stampati mentre dei processi sono trattenuti.</p> |
| Interfoglio | | Interfoglio - Consente di aggiungere un interfoglio per le pellicole e le trasparenze. È possibile usare lo stesso stock carta usato nel processo oppure di selezionare un altro stock carta. |
| Vassoio | | Lo stock carta specifico da utilizzare viene caricato in questo vassoio. <p>Nota: Se si desidera stampare dal vassoio 5, è necessario specificarlo qui.</p> |
| Gallop | | Consente di avviare la stampa di un processo lungo, di solito VDP, quando l'elaborazione del processo è ancora in elaborazione. |

| Parametro | Opzione | Descrizione |
|----------------------|----------------------------------|---|
| Layout | Orientamento della pagina | CX print server rileva automaticamente l'orientamento della pagina impostato nel file originale. Se il processo viene stampato con l'orientamento errato, selezionare Verticale o Orizzontale . |
| | Adattamento | <p>Sono disponibili le seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manuale - Consente di aumentare o diminuire le dimensioni dell'immagine in base alla percentuale immessa. <p>Nota: Consente di stampare le immagini con le dimensioni originali al 100% (impostazione predefinita).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non modificare segni di imposizione - Ridimensiona la pagina senza modificare la posizione dei segni di imposizione. • Adatta a dimensioni foglio di stampa - Consente di adattare l'immagine al formato della carta scelto. <p>Nota: L'opzione Adatta a dimensioni foglio di stampa può essere inoltre utilizzata per adattare il layout dei lavori imposti.</p> |
| | Ruota di 180° | Consente di ruotare il processo di 180°. |
| Set di colori | | <p>Fornisce le seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Foto di persone - Consigliato per processi come album di foto di famiglia. • Foto di esterni - Consigliato per i processi che comprendono molte foto di panorami. • Documenti aziendali - Consigliato per processi che riguardano soprattutto documenti destinati all'ufficio, tra cui file di presentazioni, pagine Web e file con grafici e loghi • Materiale commerciale - Consigliato per processi composti sia da grafica, sia da foto, ad esempio materiali pubblicitari |

Scheda Imposizione nella finestra Parametri del processo

Impostare e applicare le impostazioni di imposizione al processo.

| Parametro | Opzione | Descrizione |
|------------------------------|------------------|--|
| Metodo di imposizione | Metodo | <p>Fornisce le seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nessuno - Opzione predefinita. I parametri di imposizione non sono disponibili e nell'area di visualizzazione delle miniature non viene visualizzata alcuna immagine. • Step & Repeat - Tecnica che consente di stampare più copie di un'immagine in modo da riempire un foglio di grandi dimensioni. Questo metodo è utilizzato soprattutto per la stampa di biglietti da visita. <p>Nota: Il numero di copie definito in base alle pagine o ai fogli</p> <ul style="list-style-type: none"> • Step & Continue - Tecnica che consente di stampare diverse pagine di un processo su un solo foglio in base al layout selezionato, in modo che il foglio sia riempito per intero. • Taglia & fascicola - Tecnica di finitura per libri in cui i processi vengono stampati, tagliati, fascicolati e rilegati nel modo più professionale possibile allo scopo di mantenere l'ordinamento originale. Le pagine, gli opuscoli o i libri di un processo vengono ordinati in forma di Z (ciascuna pila di pagine viene ordinata consecutivamente). Quando le pile vengono sovrapposte una sull'altra, l'intero processo è già ordinato verso l'alto o verso il basso. • Cucitura a sella - Tecnica di finitura per libri in cui le pagine di un libro vengono fissate mediante cucitura o pinzatura nella piegatura lato dorso, come avviene ad esempio per i depliant. • Sets per pagina - Consente di selezionare il numero di set del processo da stampare nell'area stampabile definita. • Rilegatura a colla - Tecnica di finitura per libri in cui la piegatura della costola viene tagliata e i bordi delle pagine raccolte vengono sgrossati e incollati, come accade per i libri con le copertine rigide. |
| | Anteprima | <p>Consente di visualizzare il layout e le impostazioni del layout. È possibile aprire la finestra Anteprima al momento del bisogno oppure tenerla aperta per controllare le impostazioni dell'imposizione in fase di selezione. La finestra Anteprima visualizza dinamicamente le modifiche apportate.</p> |

| Parametro | Opzione | Descrizione |
|---------------------------------|-----------------------------|---|
| Dimensioni | Dimensioni taglio | Le dimensioni del documento tagliato e finito. Per i rifili personalizzati, è necessario specificare larghezza e altezza. Suggerimento: Se si impostano le dimensioni di taglio in modo da risultare inferiori al formato della pagina impostato nell'applicazione DTP, i dati verranno tagliati. Impostando dimensioni di taglio più grandi si otterrà un bordo più grande sulla pagina stampata. |
| | Orientamento taglio | Consente di visualizzare l'orientamento, orizzontale o verticale, delle dimensioni di taglio selezionate. Se si seleziona un orientamento errato, è possibile che il processo venga tagliato. |
| | Anteprima | Consente di visualizzare il layout e le impostazioni del layout. È possibile aprire la finestra Anteprima al momento del bisogno oppure tenerla aperta per controllare le impostazioni dell'imposizione in fase di selezione. La finestra Anteprima visualizza dinamicamente le modifiche apportate. |
| Modelli | Layout | Fornisce le seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"> • Ottimale - Calcola automaticamente il numero ottimale di colonne e righe. Nota: Tale opzione non è disponibile per i metodi di imposizione cucitura a sella e rilegatura a colla. • Personalizzato - Consente di specificare la quantità di pagine da posizionare orizzontalmente (Righe) e verticalmente (Colonne) in un layout personalizzato. Nota: Sono disponibili inoltre i modelli creati o importati mediante Imposition Template Builder. |
| | Metodo di stampa | Fornisce le seguenti opzioni relative alle modalità di stampa del documento: <ul style="list-style-type: none"> • Fronte Nota: Tale opzione non è disponibile per i metodi di imposizione cucitura a sella e rilegatura a colla. • Fr-retroHTH • Fr-retroHTT |
| | Selezione rilegatura | Nota: Questa opzione è disponibile solo se si sceglie Cucitura a sella o Rilegatura a colla come metodo di impostazione e 2 x 1, 2 x 2, 4 x 2 o 4 x 4 come modello. |
| | Nord sud | Ruota le pagine di 180° l'una rispetto all'altra, sullo stesso lato del foglio imposto. Utilizzare questa opzione se si seleziona un modello Step & Repeat 2x1 o 1x2. |
| | Ruota di 90 gradi | Ruota tutto il modello di 90 gradi a destra per permettere la correzione dei conflitti di imposizione. |
| Spaziatura & Crocini | | Visualizza i riferimenti visivi dei parametri quando si seleziona l'icona con il simbolo del punto interrogativo. |

| Parametro | Opzione | Descrizione |
|-----------|---------------------------|---|
| | Crocini | <p>Fornisce le seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nessuno - Non applica crocini sul layout di imposizione per il processo stampato. • Segni di taglio - Consente di stampare le linee che indicano il punto in cui il foglio deve essere tagliato in base alle dimensioni di taglio. <p>Note:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Se si desidera utilizzare i segni di taglio incorporati nell'applicazione DTP, assicurarsi che attorno alla pagina inclusa nel file PostScript sia presente spazio a sufficienza, in modo che tale pagina venga stampata con i segni di taglio. • Se il processo include già segni di taglio incorporati nell'applicazione DTP, non sarà necessario aggiungerne altri. Se si aggiungono i segni di taglio, sarà possibile stampare entrambi i set di segni di taglio. • Segni di piegatura - Consente di stampare le linee che indicano il punto in cui il foglio deve essere piegato. Questa opzione è disponibile solo se si imposta il metodo di imposizione su Cucitura a sella o Rilegatura a colla. • Segni di taglio & piegatura - Consente di stampare le linee che indicano il punto in cui il foglio deve essere tagliato e piegato. Questa opzione è disponibile solo se si imposta il metodo di imposizione su Cucitura a sella o Rilegatura a colla. • Entrambi i lati - Stampa i crocini su entrambi i lati della pagina. |
| | Margini | <p>Determina lo spazio tra il bordo delle pagine e quello del foglio su cui vengono stampate.</p> <p>Note:</p> <ul style="list-style-type: none"> • È necessario che le impostazioni siano conformi agli strumenti e ai requisiti di finitura. • È necessario confermare i parametri di rilegatura con il rilegatore durante la progettazione del foglio. |
| | Bianco tipografico | <p>Rappresenta lo spazio esistente tra le coppie di pagine (in base alle dimensioni di taglio) su un foglio. Se le pagine sono piegate all'interno di un opuscolo, il bianco tipografico garantisce lo spazio necessario per il taglio.</p> <p>Il valore immesso dipende dal formato della carta e dal metodo di imposizione selezionati.</p> |

| Parametro | Opzione | Descrizione |
|-----------|------------------------|---|
| | Dorso | <p>Nota: Questa opzione è disponibile solo se si imposta il metodo di imposizione su Rilegatura a colla.</p> <p>Consente di specificare il punto in cui devono essere unite le signature lungo la piegatura centrale in modo che possano essere successivamente cucite o rilegate.</p> <p>Il valore immesso dipende dal formato della carta selezionato.</p> |
| | Margine al vivo | <ul style="list-style-type: none"> • Consente di estendere tutta l'immagine stampata o parte di essa oltre i bordi di taglio. • Le opzioni di margine al vivo assicurano che un'impostazione di taglio non accurata non lascerà uno spazio bianco indesiderato lungo il bordo della pagina. • Le opzioni di margine al vivo generano bordi di pagina netti con colore che si estende fino al bordo della pagina. <p>Il valore immesso dipende dal formato della carta e dal metodo di imposizione selezionati. È possibile selezionare Massimo margine al vivo oppure inserire un valore nel campo Margine al vivo personalizzato.</p> <p>Note:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non è possibile estendere il margine al vivo oltre le linee di piegatura del foglio. Il margine al vivo non influisce sulla posizione di taglio. • Il margine al vivo deve essere definito nell'applicazione DTP in modo che lo CX print server sia in grado di applicare le opzioni di margine al vivo. |
| | ? | Consente di visualizzare la guida relativa alla spaziatura e ai crocini. |
| | Anteprima | Consente di visualizzare il layout e le impostazioni del layout. È possibile aprire la finestra Anteprima al momento del bisogno oppure tenerla aperta per controllare le impostazioni dell'imposizione in fase di selezione. La finestra Anteprima visualizza dinamicamente le modifiche apportate. |

| Parametro | Opzione | Descrizione |
|--------------------|--------------------|---|
| Spostamento | Spostamento | <p>Lo spostamento viene utilizzato per compensare lo spostamento fisico dei fogli interni di un opuscolo con cucitura a sella. Impostare le dimensioni dello spostamento della pagina da o verso il dorso.</p> <p>Fornisce le seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• Spostamento interno<ul style="list-style-type: none">• Auto - Consente di impostare automaticamente un valore in base alla grammatura della carta.• Personalizzato - Consente di impostare uno spostamento personalizzato nel valore.• Spostamento esterno - Consente di impostare un valore di spostamento esterno. <p>Nota: Tale opzione è disponibile soltanto con Cucitura a colla.</p> |
| | Anteprima | <p>Consente di visualizzare il layout e le impostazioni del layout. È possibile aprire la finestra Anteprima al momento del bisogno oppure tenerla aperta per controllare le impostazioni dell'imposizione in fase di selezione. La finestra Anteprima visualizza dinamicamente le modifiche apportate.</p> |

Scheda Qualità nella finestra Parametri del processo

È possibile applicare le impostazioni al processo per ottimizzare la qualità dell'immagine e degli elementi di testo nel processo.

| Parametro | Opzione | Descrizione |
|-----------|---|---|
| | Qualità immagine | <p>Fornisce le seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alta - Consente di ottimizzare la qualità delle immagini a bassa risoluzione in un processo. • Normale - Consente di elaborare l'immagine nel processo in base alla risoluzione standard della macchina da stampa. <p>Qualità immagine si riferisce alla capacità di mantenere lo stesso dettaglio e levigatezza con diversi gradi di ingrandimento. L'opzione Qualità immagine risulta particolarmente utile quando il file PostScript contiene alcune immagini di qualità diversa, ad esempio immagini acquisite con risoluzioni diverse, ruotate o scaricate da Internet.</p> |
| | Qualità grafica (testo, linea) | <p>Fornisce le seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alta - Ammorbidisce gli elementi line art e rende i contorni a 1200 dpi. • Normale - Consente di elaborare il testo e le linee nel processo in base alla risoluzione standard della macchina da stampa. <p>Nota: Per ottenere risultati ottimali, è consigliabile utilizzare questa opzione solo se il file sorgente include linee diagonali o testo con bordi frastagliati.</p> <p>L'opzione Qualità grafica (testo, linea) fa riferimento all'algoritmo anti-aliasing di Creo relativo alla qualità del testo. Tale opzione consente di far apparire le sfumature regolari e prive di bande, nonché visualizzare le linee diagonali senza (o con minime) frastagliature (bordi grezzi) causate dalla risoluzione ridotta del dispositivo di stampa.</p> |
| | Migliora testo/linea in immagine | <p>Consente di ottimizzare notevolmente la qualità del testo e delle linee nel processo. In alcuni casi, le immagini contenute nel file PDL contengono dati che appartengono allo strato di testo e grafica, come schermate e testo rasterizzato ad alta risoluzione. CX print server è in grado di riconoscere tali immagini e di convertirle in testo e grafica.</p> |
| | Uniformità gradazione | <p>Sfuma le vignette di immagini.</p> |

| Parametro | Opzione | Descrizione |
|--------------------|----------------------------|---|
| | GlossMark | Consente di stampare un processo con un'immagine o uno schema incorporato, in un'immagine esistente che consente di visualizzare facilmente entrambe le immagini singolarmente. |
| Trapping | Attiva trapping | <p>Consente di applicare trapping al processo.</p> <p>Il trapping consente di risolvere i problemi dovuti alla registrazione errata tra le selezioni dei colori nella stampa offset e digitale. Questo problema si verifica indipendentemente dall'accuratezza del dispositivo di stampa e produce delle linee bianche attorno agli oggetti sopra uno sfondo (in una procedura di bucatura) nonché tra colori adiacenti.</p> <p>Nota: Se non si seleziona tale opzione, non viene influenzato il trapping integrato nelle applicazioni DTP, quali Adobe Photoshop. Si consiglia di non utilizzare il trapping CX print server con le opzioni di trapping incluse nelle applicazioni DTP. Pertanto, se un file PostScript contiene già il trapping dell'applicazione originaria, non è necessario utilizzare il trapping di CX print server.</p> <p>Fornisce le seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spessore riquadro - Consente di impostare il valore desiderato per lo spessore della cornice di trapping. Più spessa è la cornice, minori sono le possibilità che appaiano aree bianche tra le immagini. • Proteggi testo piccolo - Non incornicia il testo con dimensioni inferiori a 12 punti al momento dell'applicazione dell'algoritmo di trapping. È possibile utilizzare tale opzione per immagini piccole o complesse, poiché le cornici più spesse possono ridurre la qualità nascondendo parti di un'immagine. |
| Sovrastampa | Nero in sovrastampa | Consente la stampa corretta di testo nero all'interno di aree di tinte o immagini. Il testo appare di un nero più intenso e profondo, con i valori CMY sottostanti uguali a quelli dello sfondo stampato. |

| Parametro | Opzione | Descrizione |
|-------------------|-------------------------------|--|
| | Sovrastampa PostScript | Consente di utilizzare le informazioni di sovrastampa esistenti nel file PostScript. Questa opzione determina inoltre se le impostazioni di sovrastampa PostScript dell'applicazione DTP vengono mantenute durante la rasterizzazione. |
| Retinatura | Retinatura | <p>Converte le immagini, la grafica e il testo in informazioni (punti a mezzetinte) che possono essere stampate. L'occhio umano "ammorbidisce" queste informazioni, che a vista appaiono conformi all'immagine originale. Pertanto, più sono le linee per centimetro, più naturale apparirà l'immagine. La retinatura si ottiene mediante la stampa di punti in forme diverse o di linee in uno schema a spaziatura uniforme. La distanza tra i punti o le linee di retinatura e determina la qualità dell'immagine. Quando si utilizza la retinatura, le stampanti possono essere utilizzare toner quantità costanti di toner e tuttavia produrre una vasta gamma di colori. Più scuro è il colore, più grande è il punto.</p> <p>Per stampare un'immagine su una stampante digitale o una macchina da stampa, il server colori richiede l'approssimazione digitale dei valori della scala di grigi con distribuzioni diverse dei pixel. Tale processo viene di solito definito "applicazione delle mezzetinte". L'applicazione delle mezzetinte digitali viene avviata con la campionatura dell'immagine originale in base al numero di punti per pollice della stampante e con la produzione di celle di mezzetinte digitali.</p> |

Scheda Colore nella finestra Parametri del processo

Consente di applicare diverse impostazioni e opzioni di colore per ottimizzare la qualità del colore del processo.

| Parametro | Opzione | Descrizione |
|---------------------------|------------------------|---|
| Modalità colore | Modalità colore | <p>Fornisce le seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scala di grigi - Consente di stampare il processo in bianco e nero utilizzando solo l'toner nero. Anche le separazioni ciano, magenta e giallo vengono stampate con l'toner nero in modo che acquisiscano un aspetto denso simile all'immagine in scala grigi CMYK. <p>Nota: Impostare le immagini in scala di grigi create con le applicazioni RGB, come Microsoft PowerPoint, come monocromatiche oppure selezionare Scala di grigi nel file PPD al momento del suo invio al sistema. Questa selezione fa sì che il sistema consideri le immagini in scala di grigio come in bianco e nero anziché a colori nelle misurazioni di contabilità di CX print server e della stampante.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colore CMYK - Consente di stampare il processo a colori utilizzando il ciano, il magenta, il giallo e il nerotoner. |
| Regolazioni colore | Luminosità | <p>Consente di specificare il livello di luminosità del processo di stampa. Le possibili opzioni spaziano da Molto chiaro che riduce la luminosità del 15% a Molto scuro che la aumenta del 15%.</p> <p>L'opzione Luminosità viene generalmente utilizzata per effettuare le regolazioni all'ultimo minuto dopo le stampe di prova. Se si modificano le impostazioni di Luminosità, è possibile definire la modalità di visualizzazione più chiara o più scura dell'output.</p> |
| | Contrasto | <p>Controlla la differenza tra i toni chiari e i toni scuri nell'immagine. Le possibili opzioni spaziano da Più chiaro, che riduce la luminosità del 10% a Più scuro, che la aumenta del 10%. L'opzione Contrasto viene generalmente utilizzata per effettuare le regolazioni all'ultimo minuto dopo le stampe di prova. Regolando l'opzione Contrasto, è possibile controllare la differenza tra le tonalità chiare e quelle scure all'interno dell'immagine.</p> |

| Parametro | Opzione | Descrizione |
|-----------|---|---|
| | Gradazione | <p>Consente di visualizzare un elenco delle tabelle di gradazione create nella finestra CX print server Strumento di gradazione. Ogni tabella di gradazione contiene impostazioni specifiche per luminosità, contrasto e bilanciamento del colore.</p> <p>Fornisce le seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nessuno - Consente di applicare la copertura massima di inchiostro secco. Questa è l'impostazione predefinita. • Freddo - Rende le tonalità del blu più chiare. • Vivace - Consente di aumentare la saturazione del colore. • Saturo - Consente di aumentare l'intensità (saturazione o purezza). • Nitido - Consente di aumentare il contrasto. • Caldo - Consente di impostare le tonalità a bassa densità su un colore rosso luminoso. <p>Quando si seleziona la tabella di gradazione predefinita, il processo viene regolato in base alle impostazioni della tabella specifica.</p> |
| | GCR | <p>Consente di risparmiare toner sostituendo il componente grigio (CMYK) dei pixel con toner nero.</p> <p>Selezionare Normale per ottenere una qualità di immagine più uniforme. Selezionare Alta per conferire minore uniformità alla qualità di immagine (aggiungendo nero ai toni degli incarnati).</p> <p>Questa sostituzione evita anche le conseguenze di un eccessivo accumulo di toner, come le sfaldature, le crepature o l'effetto "arricciatura" che possono verificarsi nella stampa di lucidi.</p> <p>Mentre il componente grigio di ogni colore viene sostituito dal nero, non esiste alcun cambiamento nella qualità del colore dell'immagine stampata.</p> |
| | Stampa grigi utilizzando il toner a secco nero | <p>Consente di stampare testo, immagini ed elementi grafici RGB utilizzando solo l'toner nero. Questa opzione rende i neri più intensi e scuri.</p> <p>È possibile selezionare le seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per testo • Per testo e grafica • Per testo, grafica e immagini <p>Inoltre, è possibile impostare Applica solo quando i valori R, G, B sono identici.</p> |

| Parametro | Opzione | Descrizione |
|----------------------|------------------------------------|---|
| Flusso colore | Usa profilo ICC incorporato | Consente di acquisire profili di origine da varie origini, come fotocamere digitali, Internet, scanner e spazi colore RGB standard. Nota: Se si seleziona l'opzione Usa profilo ICC incorporato e il file non contiene un profilo sorgente incorporato, CX print server utilizza i profili sorgente predefiniti. |
| | Profilo di origine CMYK | Consente di selezionare un profilo di origine CMYK. |

| Parametro | Opzione | Descrizione |
|-----------|--------------------------|--|
| | Tipo di resa CMYK | <p>Tutte le stampanti, i monitor e gli scanner dispongono di una gamma di colori di cui possono eseguire l'output (o visualizzare nel caso di uno scanner). Se si deve eseguire l'output di un colore che è fuori del gamut della periferica di output, occorrerà mapparlo o approssimarlo a un altro colore esistente nel gamut. Il tipo di resa comprime i colori fuori gamma adattandoli alla capacità colore della macchina da stampa in uso. Quando si lavora con profili ICC, è importante selezionare il tipo di resa che meglio preserva gli aspetti importanti dell'immagine. Ogni metodo di resa specifica una CRD per le conversioni di colore.</p> <p>Fornisce le seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Auto - Utilizzare questa opzione quando il file contiene diversi oggetti sulla stessa pagina, ad esempio una presentazione composta da immagini JPEG, testo e grafici Excel. Il sistema applica automaticamente un tipo di resa diverso a ciascun oggetto (immagine, testo e grafica). Se le immagini RGB e gli elementi grafici CMYK si trovano sulla stessa pagina, le immagini RGB utilizzeranno il tipo di resa percettuale, mentre gli elementi grafici CMYK utilizzeranno il tipo di resa relativo. <p>Nota: Preserva colori puri CMY - Questa opzione non è influenzata dal tipo di resa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relativo - Questa è l'impostazione predefinita per CMYK. Questo tipo di resa mappa colori strettamente correlati nello spazio di colore di input al colore più vicino possibile nello spazio di colore di output. Questa mappatura riduce il numero di colori nell'immagine. • Assoluto - Selezionare questo metodo per rappresentare i colori delle "signature", ovvero i colori di un prodotto commerciale chiaramente identificabili. I colori che rientrano nello spazio colore dell'output vengono rappresentati in modo estremamente preciso. • Saturazione - Selezionare questo metodo per artwork e grafici in presentazioni. In molti casi, questa opzione può essere usata per pagine miste contenenti sia grafici di presentazioni che fotografie. <p>Nota: Selezionare Saturazione per conferire uniformità durante la stampa di grafici vettoriali RGB (grafica diversa da immagini).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percettuale - Questa è l'impostazione predefinita per RGB. Selezionare tale metodo quando si lavora con immagini realistiche, quali fotografie, incluse scansioni e immagini da CD di fototeca. Tutti o quasi tutti i colori delle immagini originali vengono modificati, ma la loro relazione non cambia. |

| Parametro | Opzione | Descrizione |
|---------------------|-----------------------------------|--|
| | Emula tinta carta sorgente | <p>Consente di emulare la tinta della carta originale se è inclusa nel profilo.</p> <p>Note:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Se si seleziona Emula tinta carta sorgente, non è possibile selezionare l'opzione Preserva colori CMY puri. • Se il processo è solo fronte (a facciata singola), verrà stampata solo la facciata anteriore usando l'emulazione della tinta. • Se si seleziona Emula tinta carta sorgente, viene usato il tipo di resa Assoluto. |
| | Profilo di origine RGB | consente di selezionare un profilo di origine RGB. |
| | Tipo di resa RGB | <p>Fornisce le seguenti opzioni (per informazioni su ciascuna opzione, vedere le descrizioni delle opzioni per il tipo di resa CMYK in questa tabella):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Automatico • Relativo • Assoluto • Saturazione • Percettuale |
| | Applica emulazione CMYK | per convertire gli elementi RGB in base al metodo di emulazione CMYK scelto, selezionare Applica emulazione CMYK . Gli elementi RGB assumono lo stesso aspetto degli elementi CMYK, creando così un aspetto unificato. |
| | Profilo di destinazione | <p>Fornisce le seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegato - Utilizza il profilo di destinazione collegato tramite Gestore supporti e colore in Centro risorse. • Xerox560 |
| Tinta piatta | Tinta piatta | <p>Fornisce le seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libreria tinte piatte - Consente di applicare i valori CMYK definiti alle librerie delle tinte piatte. Questi valori possono essere modificati tramite lo strumento Editor tinte piatte. Le librerie di tinte piatte supportate sono i seguenti: HKS, DIC Color Guide, Pantone, Pantone GOE, Pantone Plus e TOYO. Per l'elenco completo, vedere la finestra Editor tinte piatte. • Valori file originale - Utilizza i valori CMYK contenuti nel file. • Profilo di destinazione - Consente di utilizzare il profilo di destinazione selezionato in Colore > Flusso colore e di applicarlo ai valori CMYK della tinta piatta. |

| Parametro | Opzione | Descrizione |
|------------------------|---------------------------|--|
| Colori protetti | CMYK | <p>Nota: Se si proteggono i colori RGB, grigio o CMYK, vengono protetti anche tutti i colori nel processo che includono la stessa combinazione di colori del colore protetto.</p> <p>Fornisce le seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Preserva colori puri CMY - Consente di mantenere inalterati i colori ciano, magenta e giallo durante la trasformazione. • Preserva colore nero - Consente di mantenere inalterato il nero puro durante la trasformazione. • Usa valori CMYK protetti - Consente di mantenere i colori CMYK definiti nella finestra Editor tinte piatte. |
| | RGB | Usa valori RGB protetti - Consente di mantenere i colori RGB definiti nella finestra Editor tinte piatte. |
| | Grigio dispositivo | Usa valori di grigio protetti - Consente di mantenere i colori grigi definiti nella finestra Editor tinte piatte. |
| Calibrazione | Collegato | Consente di utilizzare la tabella di calibrazione creata per il tipo di supporto e il metodo di retinatura selezionato per il processo. |
| | Normale | Questa tabella viene usata se non è stata creata una tabella di calibrazione per il tipo di supporto e il metodo di retinatura usato. Non è possibile modificare questa tabella. |
| | Nessuno | Non applica la tabella di calibrazione durante l'elaborazione e la stampa dei processi. |

Scheda Finitura nella finestra Parametri del processo

È possibile applicare le seguenti impostazioni per specificare la finitura del processo.

| Parametro | Opzione | Descrizione |
|-----------------|------------------------------------|--|
| Finitura | Vass. uscita | <p>Elenca le opzioni della stazione di finitura disponibili. L'elenco varia in base ai moduli installati sulla stampante.</p> <p>Fornisce le seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • OCT • SCT • Vassoio superiore standard • Vassoio impilatore standard • Vassoio per opuscoli • Vassoio tripla piegatura standard • Vassoio superiore avanzato • Vassoio impilatore avanzato • Vassoio superiore professionale • Vassoio tripla piegatura professionale • Vassoio per opuscoli professionale |
| | OCT (Offset Catch Tray): | <p>Fornisce la seguente opzione:</p> <p>Specifica quando effettuare l'offset delle copie del processo. L'impostazione predefinita è 1. Se non si desidera usare un offset tra i gruppi, deselezionare questa casella di controllo.</p> <p>Nota: Se la dimensione della pagina è maggiore di A3 (standard o personalizzata), la casella di controllo Offset non è disponibile.</p> |
| | SCT (Standard catch tray) | Vassoio di output standard con nessuna opzione di finitura disponibile. |
| | Vassoio superiore standard | <p>Fornisce le seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Punzonatura - I valori variano in base al tipo di unità di punzonatura collegata. Il numero di fori è 2. • Mezzo foglio piegato a z |
| | Vassoio impilatore standard | <p>Fornisce le seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Graffette - Consente di selezionare il punto della pagina in cui devono essere applicate le graffette. • Punzonatura - I valori variano in base al tipo di unità di punzonatura connessa. Il numero di fori è 2. • Mezzo foglio piegato a z |

| Parametro | Opzione | Descrizione |
|---------------------------------------|---|---|
| | Vassoio per opuscoli | Fornisce le seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"> • Graffette opuscolo |
| | Vassoio tripla piegatura standard | Fornisce le seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"> • Tripla piegatura a Z • Tripla piegatura a C |
| | Vassoio superiore avanzato | Fornisce le seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"> • Offset - Esegue la stampa offset delle copie del processo. • Punzonatura - I valori variano in base al tipo di unità di punzonatura connessa. I fori possono essere 2, 3 o 4. |
| | Vassoio impilatore avanzato | Fornisce le seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"> • Offset - Esegue la stampa offset delle copie del processo. • Graffette - Consente di selezionare il punto della pagina in cui devono essere applicate le graffette. • Punzonatura - I valori variano in base al tipo di unità di punzonatura connessa. I fori possono essere 2, 3 o 4. |
| | Vassoio superiore professionale | Fornisce le seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"> • Offset - Esegue la stampa offset delle copie del processo. • Punzonatura - I valori variano in base al tipo di unità di punzonatura connessa. I fori possono essere 2, 3 o 4. |
| | Vassoio impilatore professionale | Fornisce le seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"> • Offset - Esegue la stampa offset delle copie del processo. • Graffette - Consente di selezionare il punto della pagina in cui devono essere applicate le graffette. • Punzonatura - I valori variano in base al tipo di unità di punzonatura connessa. I fori possono essere 2, 3 o 4. |
| | Vassoio per opuscoli professionale | Fornisce le seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"> • Graffette opuscolo |
| Stazione di finitura Near-Line | Stazione di finitura Near-Line | Consente di selezionare una stazione di finitura Near-Line tra Duplo DC-645 e DSF-2000 |
| Ordine di stampa | Fascicolate | Stampa una copia completa del job prima che venga stampata la prima pagina della copia successiva. |
| | Ordine di stampa inverso | Imposta l'ordine da stampa dal retro al fronte. |
| | Verso l'alto | Il processo viene stampato a faccia in su. |
| | Verso il basso | Il processo viene stampato a faccia in giù. |

| Parametro | Opzione | Descrizione |
|---------------------------|------------------------------------|--|
| Interfoglio | Fogli separatori tra copie | Stampa fogli separatori con il processo. Se il processo è fascicolato, gli interfogli verranno stampati tra i set. Se il processo non è fascicolato, gli interfogli verranno stampati tra i gruppi. <ul style="list-style-type: none">• Vassoio - Consente di selezionare il vassoio su cui stampare l'interfoglio.• Frequenza - Consente di impostare il numero di fogli separatori da stampare. L'impostazione predefinita è 1. |
| Posizione immagine | Identica su entrambi i lati | L'immagine viene trasferita sul secondo lato del foglio (immagine a faccia in giù) in base al trasferimento sul primo lato del foglio (immagine a faccia in su). |
| | Post | Consente di specificare il bordo del foglio vicino al retro della stampante. |
| | Lead | Il bordo di un foglio da dove inizia la stampa. Suggerimento: Utilizzare questa opzione per spostare i dati della pagina fronte retro lontano dal dorso. |
| | Al centro | Stampa il processo nel centro della pagina. |

Scheda Eccezioni nella finestra Parametri del processo

È possibile aggiungere ed eliminare eccezioni e inserimenti pagine.

| Parametro | Opzione | Descrizione |
|------------------|-------------------------|---|
| Eccezioni | Tipo | <p>Consente di specificare il tipo di eccezione per un processo. Fornisce le seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intervallo pagine - Digitare l'intervallo di pagine per l'eccezione. • Copertina o Retrocopertina - Selezionare Fronte-retro per stampare le prime due (o ultime due) pagine del processo come pagine di copertina (retrocopertina). <p>Nota: Se il tipo di imposizione è Cucitura a sella, selezionare Copertina per stampare una pagina di copertina anteriore e posteriore su un tipo di supporto diverso. Selezionare Foglio centrale per stampare i fogli interni su un tipo di supporto diverso.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inseriti: selezionare Prima o Dopo, quindi digitare il numero di pagina che deve precedere o seguire l'inserito. Quindi, nella casella Quantità digitare il numero totale di inseriti che si desidera aggiungere. |
| | Vassoio | Il vassoio di destinazione per l'output. |
| | Opzioni avanzate | <p>Questa opzione è disponibile solo se si seleziona Intervallo pagine dall'elenco Tipo.</p> <p>Fornisce le seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Profilo di destinazione - Consente di selezionare lo stesso profilo di destinazione selezionato per il processo oppure un profilo diverso dall'elenco. • Orientamento taglio - Consente di selezionare l'orientamento per le pagine con eccezioni. Per impostazione predefinita è impostata su Uguale al processo. • Piegatura - Applica la piegatura a Z alle pagine con eccezioni. • Posizione immagine <ul style="list-style-type: none"> • Uguale al processo - Consente di collocare le immagini nella stessa posizione delle altre immagini del processo. • Identica su entrambi i lati - Consente di spostare l'immagine sul secondo lato del foglio in base alla posizione dell'immagine sul primo lato del foglio. • In alternativa è possibile definire lo spostamento dell'immagine per pagine pari e dispari e centrare le pagine sul foglio. |

Scheda Servizi nella finestra Parametri del processo

È possibile impostare parametri per semplificare il flusso di lavoro del processo. Ad esempio è possibile impostare criteri per il flusso di lavoro e attivare un flusso di lavoro per ridurre i tempi di elaborazione di alcuni file.

| Parametro | Opzione | Descrizione |
|-------------------------------|-----------------------------|--|
| Pagina Amministrazione | Stampa pagina ammin. | <p>La pagina di amministrazione contiene informazioni relative al lavoro quali il titolo del lavoro, le dimensioni del foglio, il numero di pagine o di set e il nome del mittente.</p> <p>Questa pagina viene stampata nello stesso ordine del processo, prima di ogni set di stampa a faccia in giù e dopo ogni set di stampa a faccia in su.</p> <p>Nota: Se si modificano le opzioni nel parametro pagina Ammin, il processo deve essere rasterizzato nuovamente.</p> |
| Flusso del processo | Flusso del processo | <p>Consente di definire il flusso del processo associato al ticket processo seguente quando inviato a CX print server.</p> <p>Fornisce le seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stampa - Consente di rasterizzare, stampare ed archiviare file PDL nell'area Archivia (a meno che il parametro Eliminazione processo non sia impostato su Elimina processi stampati da archivio) • Elabora - Consente di rasterizzare i file PDL nell'area Archiviazione come processi RTP. • Archivia - Consente di posizionare i file PDL direttamente nell'area Archiviazione senza elaborarli. |

| Parametro | Opzione | Descrizione |
|------------------------------|--|---|
| | Flusso di lavoro PDF nativo | <p>Consente di elaborare i file PDF in modo nativo utilizzando APPE (Adobe PDF Print Engine). Il RIP APPE garantisce una riproduzione rapida e corretta di forme ed effetti complessi, comprese le trasparenze.</p> <p>Fornisce le seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Disattivato - Utilizza sempre il RIP CPSI (anche per i file PDF). • Forza attivazione modalità - Utilizza sempre il RIP APPE per i file PDF nativi. Tutti gli altri tipi di file vengono elaborati utilizzando il RIP CPSI. • Modalità smart attivata - Consente di abilitare l'algoritmo della modalità smart. Questo algoritmo determina se un file PDF richiede o meno il flusso di lavoro PDF nativo e lo applica se richiesto. Ad esempio i file PDF che contengono trasparenze e sovrastampe richiedono l'uso di un flusso di lavoro PDF nativo. I file di testo senza trasparenze non richiedono un flusso di lavoro PDF nativo. Se il flusso PDF nativo non è necessario, viene applicato il RIP CPSI. <p>Note:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nel flusso di lavoro PDF nativo non è possibile utilizzare l'opzione Esegui immediatamente. • Le opzioni del flusso PDF nativo non sono disponibili nel software del driver della stampante. • Il flusso PDF nativo supporta solo il flusso di lavoro CMYK. |
| Eliminazione processo | Elimina processi stampati da archivio | Rimuove i processi dall'area Archiviazione dopo aver completato la stampa. |
| | Elimina processi non riusciti da archivio | <p>Consente di rimuovere i processi con errori dall'area Archiviazione durante l'elaborazione e la stampa di altri processi.</p> <p>Note:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'opzione Elimina processi non riusciti da archivio consente di mantenere spazio su disco sufficiente per la durata della sessione di stampa e influisce solo sui processi secondari. |
| Sostituzione font | Usa sostituzione font | <p>Consente di sostituire un font mancante con il set di font predefinito nella finestra Centro risorse.</p> <p>Note:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Se un font viene sostituito, verrà visualizzato un messaggio nella finestra Cronologia processi. • È possibile sostituire solo font Latin. |

| Parametro | Opzione | Descrizione |
|---------------------------|--------------------------------------|--|
| Ottimizzazioni | Ottimizzazione PostScript | Consente di ridurre significativamente i tempi di elaborazione dei processi PostScript con elementi ripetitivi grazie all'applicazione di un flusso di lavoro specifico per processi PostScript. |
| | Ottimizzazione PDF | Consente di ridurre significativamente i tempi di elaborazione dei processi PDF con elementi ripetitivi grazie all'applicazione di un flusso di lavoro specifico per processi PDF. |
| Preflight | Esegui preflight | Consente di verificare lo stato dei componenti essenziali del processo (font, immagini ad alta risoluzione e tinte piatte) prima che questo venga inviato alla stampa. Il processo viene rasterizzato e i componenti mancanti vengono identificati. |
| Dividi in opuscoli | Dividi in opuscoli | Consente di dividere un processo PostScript, PDF o VDP di grandi dimensioni senza struttura a opuscolo in opuscoli. Nota: Risultati imprevisti possono accadere utilizzando questa opzione per processi VDP che dispongono già di struttura a opuscolo. |
| | Numero di pagine per opuscolo | Il numero desiderato di pagine per opuscoli. Nota: Se il numero di pagine specificato per opuscolo non è sufficiente per produrre opuscoli completi e risulta una rimanenza di pagine, le ultime pagine formeranno un opuscolo contenente meno pagine di quanto specificato. |
| APR/OPI | Immagini ad alta risoluzione | Consente di sostituire le immagini a bassa risoluzione del processo con immagini ad alta risoluzione situate in un percorso APR o OPI specifico. |
| | Immagini a bassa risoluzione | Consente di stampare il processo con le immagini a bassa risoluzione esistenti, ad esempio per effettuare stampe di prova. |
| | Percorso APR | Esistono due percorsi predefiniti nei quali CX print server ricerca le immagini ad alta risoluzione: <ul style="list-style-type: none"> • Cerca nella cartella di ingresso - Consente di ricercare le immagini ad alta risoluzione prima nella stessa cartella che contiene il file PDF. • D:\Shared\High Res - È possibile salvare i file ad alta risoluzione in questa cartella in modo da poterli ricercare durante il processo di rasterizzazione. <p>Fare clic sul pulsante Aggiungi per definire un nuovo percorso per i file ad alta risoluzione.</p> |
| Riga info processo | Barra colori | Consente di stampare una barra colori misurabile. Guardando questa barra è possibile capire lo stato della macchina da stampa e se la qualità è uniforme. Potrebbe essere necessario calibrare la macchina da stampa o eseguire una prova del colore. |

| Parametro | Opzione | Descrizione |
|----------------------|---|--|
| | Nome processo | Consente di stampare il nome del processo lungo il margine dei fogli. |
| | Numero di foglio e lato (anteriore/posteriore) | Consente di stampare il numero di foglio e la facciata (fronte o retro) lungo il margine dei fogli. |
| | Data e ora | Consente di stampare la data e l'ora lungo il margine dei fogli. |
| | Livello conformità ISO | Consente di stampare il livello di conformità ISO lungo il margine dei fogli; ad esempio Stampa di convalidata conforme a ISO 12647-7. |
| | Descrizione stampante | Consente di stampare il nome e il modello della stampante lungo il margine dei fogli. |
| | Descrizione Color Server | Consente di stampare il nome e il modello del server lungo il margine dei fogli. |
| | Colorante e supporto | Consente di stampare informazioni dettagliate sul supporto caricato e la modalità colore usata lungo il margine dei fogli. |
| | Profili colore | Consente di stampare i nomi dei profili colore selezionati nella finestra Parametri del processo. |
| | Data calibrazione | Consente di stampare la data e l'ora dell'ultima calibrazione lungo il margine dei fogli. |
| | Commento | Consente di aggiungere commenti in grado di contenere fino a 30 caratteri. |
| Info processo | Titolo processo | Consente di visualizzare il nome originale del file correlato al processo. |
| | Mittente | Consente di visualizzare il nome utente del sistema dal quale è stato originato il processo. |
| | Account | Consente di visualizzare il numero di account di un utente o un gruppo specifico. |
| | Destinatario | Consente di visualizzare il nome del cliente. |
| | Commenti sul processo | Consente di visualizzare tutte le istruzioni specifiche che si desidera includere nel job. |
| | Collegamento processo | Consente di visualizzare l'URL pertinente per gli elementi collegati dei processi JDF. |

12 Impostazione di un server colori

Finestra Preferenze

Questa finestra può essere usata per gestire il sistema e le risorse. Per aprire la finestra Preferenze, è necessario selezionare il menu **File**.

La maggior parte di queste impostazioni vengono definite al momento della configurazione iniziale del sistema. Si consiglia di contattare l'amministratore del sito prima di modificare le impostazioni del server e di rete.

| Opzione | Descrizione |
|--------------------------------------|---|
| Impostazione server | Consente di visualizzare il nome del computer (nome host) di CX print server e la data e ora correnti. CX print server è configurato con un nome computer (host) generico predefinito. Per modificare tali impostazioni, fare clic su |
| Impostazione rete | Consente di visualizzare le impostazioni di rete disponibili. Per modificare tali impostazioni, fare clic su Modifica . |
| Impostazione strumenti remoti | Impostazione spazio di lavoro remoto consente di abilitare una connessione remota e specificare dopo quante ore tale connessione deve essere disconnessa. Ciò consente agli utenti di aprire uno spazio di lavoro effettivo per un server selezionato sul computer e importare processi, stampare processi, visualizzare l'anteprima di processi ed eseguire alcuni flussi di lavoro. Più utenti possono collegarsi allo stesso server contemporaneamente da diverse workstation remote. Per visualizzare l'elenco di connessioni, fare clic su Visualizzazione connessioni remote . |

| Opzione | Descrizione |
|-------------------------------|--|
| Protezione | <p>Per impostazione predefinita, è possibile aprire lo spazio di lavoro senza eseguire l'accesso ogni volta. Se si desidera impostare l'accesso per tutti gli utenti, deselezionare la casella di controllo Log automatico attivo, quindi immettere una password per ciascun livello di accesso.</p> <p>Fornisce le seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Operatore - Consente all'utente di utilizzare CX print server e di configurare le impostazioni generali nella finestra Preferenze. • Amministratore - Consente all'utente di accedere a tutte le funzionalità e impostazioni di CX print server. • Guest - Consente all'utente di importare un processo tramite una stampante virtuale esistente, di apportare modifiche ai parametri del processo e visualizzare lo spazio di lavoro. <p>Nota: È possibile eseguire l'accesso nel modo desiderato a Windows.</p> <p>Se si seleziona la casella di controllo Disabilita connessione guest, si impedisce agli utenti guest di accedere a CX print server.</p> <p>Pulizia - Questa utility consente di lavorare in un ambiente più sicuro grazie alla possibilità di rimuovere permanentemente i dati lasciati dai file eliminati. L'utility rimuove il contenuto dei file eliminati eseguendo una ricerca in tutti i settori vuoti sui dischi di sistema e delle immagini e sostituendoli con degli zeri. I settori non vuoti rimangono invariati. L'utility Pulizia disco viene avviata automaticamente ogni volta che si esce da CX print server.</p> <p>Nota: Verificare che Symantec Norton Utilities non sia installato sul sistema poiché l'utilità Pulizia disco non è compatibile con questa applicazione software.</p> |
| Dischi immagine | Consente di regolare la soglia dei dischi di sistema per impostare lo spazio sul disco minimo libero necessario per elaborare i file. |
| Gestione scansioni | Consente di impostare il controllo di accesso agli scanbox e acquisire le impostazioni dei processi. |
| Backup configurazione | Consente di effettuare il backup della configurazione del sistema su un'unità locale o di rete in modo da poterla usare per ripristinare la configurazione. |
| Servizio di posta | Consente di configurare le opzioni del servizio di posta per ricevere ed inviare i lavori acquisiti direttamente a uno o più indirizzi e-mail. |
| Account di posta e SMS | Consente di configurare l'account del server SMTP di posta e l'account del server SMTP SMS nonché di aggiungere gli utenti ai quali devono essere inviate notifiche sullo stato della macchina da stampa per e-mail ed SMS. |

| Opzione | Descrizione |
|--------------------------------|---|
| Calibrazione e colore | Consente di specificare se la calibrazione deve essere effettuata in modalità off-the-glass o con un dispositivo di calibrazione. |
| Localizzazione | <p>Consente di visualizzare le impostazioni locali sul sistema, ad esempio località, unità di misura e la lingua dell'interfaccia utente. Per modificare ciascuna di queste impostazioni, è sufficiente selezionare l'opzione corrispondente nel menu.</p> <p>Nota: Dopo aver selezionato la lingua desiderata, verrà visualizzato questo <code>You must shutdown and restart your computer before the new settings take affect</code> messaggio. In questo caso è necessario chiudere lo spazio di lavoro e riavviare il computer.</p> <p>Importante: Tutte le impostazioni locali, come il fuso orario e la lingua devono essere definite in CX print server e non nel sistema operativo Windows.</p> |
| Criteri di eliminazione | <p>Criteri di eliminazione consente di selezionare con quale frequenza (in ore e giorni) si desidera eliminare i processi dall'area Archiviazione. Per impostazione predefinita, i processi vengono mantenuti nell'area Archiviazione fino a che non vengono eliminati manualmente.</p> <p>Processi trattenuti consente di selezionare la frequenza di eliminazione per i processi mantenuti nell'area Coda.</p> |
| Anteprima Pre-RIP | <p>Fornisce le seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Anteprima PostScript - Consente di selezionare il formato file che deve essere mantenuto dopo la visualizzazione in anteprima di un processo in Adobe Acrobat. • Anteprima processi VDP - Consente di selezionare il numero di opuscoli desiderato da visualizzare in anteprima prima dell'elaborazione del processo. |

| Opzione | Descrizione |
|---------------------|--|
| Gestore code | <p>Fornisce le seguenti opzioni:</p> <p>Criteri raggruppamento processi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abilita raggruppamento processi - Consente di stampare processi con attributi simili senza pause tra i singoli processi. • Disabilita raggruppamento processi - Consente di configurare la macchina da stampa in modo che effettui una pausa tra i processi con attributi simili. <p>Criteri processi trattenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ignora processi trattenuti - Consente di ignorare i processi trattenuti nella coda di stampa spostando il processo successivo all'inizio della coda. Questa opzione è utile per risparmiare tempo in fase di produzione. • Non ignorare processi trattenuti - Consente di per interrompere la stampa dalla coda quando viene assegnato lo stato trattenuto a un processo. <p>Nota: Questa opzione consente di preservare l'ordine originale dei processi nella coda di stampa.</p> <p>RIP parallelo</p> <p>Consente di elaborare due file contemporaneamente. Quando si importano più file PDL nella coda dei processi, sarà possibile notare l'elaborazione contemporanea di diversi processi.</p> <p>Nota: Non è possibile elaborare contemporaneamente due file PDF nativi. Il RIP APPE e CPSI sono invece in grado di elaborare due file contemporaneamente.</p> |
| Messaggi | <p>Impostazione log contabile - Consente di impostare un limite giornaliero per la sovrascrittura dei messaggi. L'impostazione predefinita è 90 giorni.</p> |

| Opzione | Descrizione |
|--|---|
| JDF/JMF | <p>Consente di creare un output JDF per i processi JDF che non hanno un percorso di destinazione specifico. Se il processo JDF include un percorso di destinazione specifico, verrà sempre creato l'output JDF.</p> <p>CX print server riceve il job ticket JDF tramite hot folder, restituisce l'output JDF con le informazioni di accounting del processo e invia i segnali JMF (Job Messaging Format) con lo stato del processo.</p> <p>Nota: Se si immette l'URL del file nella casella URL HTTP, il sistema invia i segnali JMF con lo stato del processo ogni volta che lo stato del processo di ciascun processo presente nel sistema cambia.</p> |
| Impostazioni predefinite generali | <p>Fornisce le seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dimensione immagine predefinita - Consente di selezionare il formato pagina predefinito da utilizzare quando il sistema non è in grado di determinare il formato pagina del processo importato. • OPI - Consente di specificare la posizione di un'immagine esterna ad alta risoluzione nel file quando viene rasterizzato. • Percorso archivio predefinito - Consente di impostare il percorso predefinito che verrà visualizzato al momento dell'archiviazione dei processi. • Rilevazione titolo processo: <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza nome interno PostScript: Usa il nome file interno individuato nel file PostScript • Utilizza nomi file (durante la stampa via LPR): Consente di selezionare il nome file assegnato al processo. Questa opzione assicura che il processo venga visualizzato in coda con l'ultimo nome attribuito dall'utente. • Inserisci elementi VDP globali nella cache - Consente di memorizzare nella cache gli elementi VDP globali e di riutilizzarli in varie pagine, opuscoli o processi. <p>Nota: Questa opzione è disponibile esclusivamente con Professional Power Kit.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pagina di prova - Consente di stampare una pagina di prova. |

Vedere inoltre:

[Impostazione degli account di posta e per i messaggi di testo](#) a pagina [138](#)

[Backup della configurazione](#) a pagina [141](#)

[Ripristino della configurazione](#) a pagina [142](#)

Impostazione degli account di posta e per i messaggi di testo

È possibile impostare account per la ricezione di notifiche e-mail e di testo relative allo stato della macchina da stampa.

Requisiti:

Per poter ricevere messaggi di testo, è necessario rivolgersi a un provider di servizi SMS per la trasmissione dei messaggi SMS e registrare un account.

1. Nel menu **File** selezionare **Preferenze**.
2. Fare clic su **Account di posta e SMS**.
3. Immettere l'indirizzo IP del server di posta SMTP del sito nella casella **Server SMTP di posta**. Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'amministratore del sito.
4. (Facoltativo) Se si dispone di un account SMS, immettere l'indirizzo del server SMTP del provider di servizi SMTP nella casella **Server SMTP SMS**.
5. Per aggiungere un utente, effettuare le seguenti operazioni:
 - a. Selezionare **Utenti** e fare clic su **+**.
 - b. Nella casella **Nome utente** digitare il nome dell'utente.
 - c. Fare clic su **OK**.
 - d. Immettere l'indirizzo e-mail dell'utente nella casella **Indirizzo e-mail**.
 - e. Nella casella **Indirizzo cellulare** immettere l'indirizzo del cellulare dell'utente; ad esempio `telefono.nomeutente@indirizzo_fornitore.it`.
6. Nell'elenco dei messaggi, effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Per inviare tutte le notifiche, selezionare la casella di controllo **Tutti i messaggi**.
 - Per inviare notifiche specifiche, selezionare tutti i messaggi che si desidera inviare.
7. Nell'elenco degli utenti, effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Per inviare le notifiche a tutti gli utenti, selezionare la casella di controllo **Tutti gli utenti**.
 - Per inviare le notifiche a utenti specifici, selezionare il nome di ciascun utente a cui devono essere inviate le notifiche.

8. Fare clic su **Salva**.

Nota: Per disattivare il servizio per un breve periodo di tempo, ad esempio durante l'esecuzione di interventi di manutenzione, deselezionare la casella di controllo **Abilita servizi** nella finestra Preferenze. Tutte le impostazioni vengono salvate.

Configurazione di una stampante virtuale

Stampanti virtuali

CX print server fornisce diverse stampanti virtuali predefinite (stampanti di rete).

Le stampanti virtuali sono una funzione utilizzata per automatizzare i flussi di lavoro, che definiscono poi il flusso del processo. Una stampante virtuale contiene flussi di lavoro predefiniti che vengono applicati in modo automatico a tutti i processi di stampa elaborati tramite tale stampante virtuale. La stampa risulta più efficiente poiché non è necessario reimpostare le impostazioni del processo per ciascun processo.

Di seguito sono riportate le stampanti virtuali predefinite:

- **Spooling e archiviazione**- Viene eseguito lo spooling dei file direttamente dalla finestra Archiviazione, quindi si attende l'avvio dell'elaborazione da parte dell'operatore. È possibile importare solo file PDL, ad esempio PostScript, PDF, VPS sulla stampante virtuale, non file elaborati non rasterizzati.
- **Elaborazione e stampa**- I file inviati a questa stampante virtuale vengono elaborati e stampati direttamente in Stampante Xerox Color 550/560 tramite CX print server.
- **Elaborazione e archiviazione**- I file inviati a questa stampante virtuale vengono elaborati automaticamente. Dopo l'elaborazione, i file vengono memorizzati nell'area Archiviazione di CX print server, finché non vengono inviati nuovamente in stampa dall'operatore addetto alla stampa.

Oltre a utilizzare le stampanti virtuali predefinite, è possibile creare una stampante virtuale oppure modificare le impostazioni di una stampante virtuale.

Aggiunta e modifica di una stampante virtuale

È possibile aggiungere una nuova stampante virtuale e modificarne quindi i parametri del processo.

Quando si aggiunge una nuova stampante virtuale, è possibile specificare se sarà pubblicata in rete e se i suoi parametri sovrascriveranno i parametri PPD.

1. Dal menu **Strumenti** selezionare **Centro risorse**.
2. Nell'elenco **Risorsa** verificare di aver selezionato **Stampanti virtuali**.
3. Fare clic su **+**.
4. Nella casella **Nome** immettere il nome della nuova stampante che si desidera aggiungere.
5. Nell'elenco **In base a** selezionare una stampante esistente con impostazioni simili.
6. La casella di controllo **Pubblicato sulla rete** è selezionata per impostazione predefinita. Deselezionare la casella di controllo se non si desidera pubblicare la stampante in rete.
7. (Facoltativo) Selezionare la casella di controllo **Ignora parametri PPD** se si desidera che i parametri impostati nel file PPD vengano sostituiti dalle impostazioni della stampante virtuale.
8. (Facoltativo) Nella casella **Commenti**, immettere eventuali commenti relativi ai parametri della stampante virtuale.
9. Fare clic su **Modifica** per modificare i parametri del processo della nuova stampante virtuale.

Nota: Se i parametri del lavoro non vengono modificati, alla nuova stampante virtuale vengono applicate le impostazioni della stampante su cui è stata basata.

10. Fare clic su **Salva** per salvare le modifiche nella finestra Parametri del processo.
11. Fare clic su **OK**.

La nuova stampante verrà visualizzata nell'elenco delle stampanti virtuali.

Ripristino delle impostazioni di una stampante virtuale predefinita

È possibile ripristinare le impostazioni di fabbrica predefinite dei parametri di una stampante virtuale.

1. Dal menu **Strumenti** selezionare **Centro risorse**.

2. Nell'elenco **Risorsa** verificare di aver selezionato **Stampanti virtuali**.
3. Selezionare la stampante virtuale di cui si desiderano ripristinare le impostazioni.
4. Fare clic su **Ripristina valori predefiniti**.
5. Appena viene visualizzato il messaggio Ripristino stampante virtuale fare clic su **Sì**.
Vengono ripristinate le impostazioni predefinite della stampante virtuale.
6. Fare clic su **Chiudi**.

Rimozione di una stampante virtuale

Le tre stampanti virtuali predefinite non possono essere eliminate.

1. Dal menu **Strumenti** selezionare **Centro risorse**.
2. Nell'elenco **Risorsa** verificare di aver selezionato **Stampanti virtuali**.
3. Selezionare la stampante da eliminare nell'elenco delle stampanti virtuali, quindi fare clic su .
4. Fare clic su **Sì**.

Manutenzione delle impostazioni

Backup della configurazione

È possibile eseguire il backup della configurazione su un disco rigido locale, un'unità di rete, un CD o un DVD.

Nota: Si consiglia di eseguire il backup della configurazione su supporti esterni o su un'unità di rete prima di reinstallare il sistema operativo e il software.

1. Dal menu **File** selezionare **Preferenze**.
Viene visualizzata la finestra Preferenze.
2. Nella finestra **Preferenze**, selezionare **Amministratore**, quindi scegliere **Backup configurazione**.
3. Nell'area **Backup configurazione** fare clic su **Sfoggia**.
Verrà visualizzata la finestra di dialogo Salva.
4. Individuare la cartella in cui creare il backup.
5. Immettere il nome del file.
Nota: È consigliabile aggiungere la data corrente al nome del file.
6. Fare clic su **Salva**.
7. Nell'area **Backup configurazione** fare clic su **Avvia backup**.
Dopo qualche minuto viene visualizzato il messaggio che conferma che il backup è stato completato correttamente.

Nota: L'ultimo percorso verrà salvato e visualizzato nella casella del percorso. Se il backup è stato eseguito su un supporto esterno, verrà visualizzato il percorso predefinito, ossia C:\CX560\General\configuration.

8. Fare clic su **OK**.
9. Fare clic su **Salva** per chiudere la finestra Preferenze.

Ripristino della configurazione

Requisiti:

Accertarsi di aver eseguito il backup della configurazione.

L'estensione del file di configurazione è `.cnf`.

1. Dal menu **File** selezionare **Preferenze**.
Viene visualizzata la finestra Preferenze.
2. Nella finestra **Preferenze**, selezionare **Amministratore**, quindi scegliere **Backup configurazione**.
3. Nell'area **Ripristina configurazione** fare clic su **Sfoggia**.
Viene visualizzata la finestra di dialogo Apri.
4. Individuare la cartella in cui è stato eseguito il backup della configurazione.
5. Selezionare il file, quindi fare clic su **Apri**.
6. Fare clic su **Avvia ripristino**.
7. Selezionare le categorie da ripristinare e fare clic su **OK**.

Durante il ripristino della configurazione, vengono aggiunti al sistema tutte le tabelle e i set personalizzati, ad esempio le nuove stampanti virtuali.

Strumenti per la manutenzione del sistema

CX print server fornisce numerosi strumenti utili per la manutenzione del sistema. Di seguito vengono indicati alcuni strumenti disponibili:

- **Pulizia disco:** Consente di lavorare in un ambiente più sicuro grazie alla possibilità di rimuovere permanentemente i dati lasciati dai file eliminati.
- **Strumento Auto update:** consente di installare gli aggiornamenti del software. Questi aggiornamenti includono i Service Pack, gli hot fix di Windows e le patch più recenti per CX print server.

13 Elaborazione con strumenti del server colori sul computer

Descrizione generale di Remote Site Manager

Remote Site Manager consente ai gestori del sito di monitorare lo stato di CX print server e di altri server Creo Color connessi alle stampanti di una rete. Consente anche al gestore del sito di gestire questi server da un computer remoto.

Remote Site Manager include i seguenti strumenti:

- Strumento Spazio di lavoro remoto - Consente agli utenti di aprire uno spazio di lavoro effettivo per un server selezionato sul computer e importare processi, stampare processi, visualizzare l'anteprima di processi ed eseguire alcuni flussi di lavoro. Più utenti possono collegarsi allo stesso server contemporaneamente da più server remoti.
- Strumento EZ Connect - Consente agli utenti di visualizzare informazioni aggiornate sullo stato della stampante.

Nota: È possibile eseguire Remote Site Manager sul desktop quando si utilizzano altre applicazioni sul computer. Remote Site Manager non interrompe l'attività dei server.

Attivazione degli strumenti remoti

È possibile impostare una connessione di rete tra il computer Windows e CX print server.

È necessario selezionare il parametro **Attiva connessione remota** nella finestra Preferenze per connettersi remotamente a CX print server.

1. In CX print server aprire il menu **File** e selezionare **Preferenze**.
Viene visualizzata la finestra Preferenze.
2. Sotto **Amministratore**, selezionare **Impostazione strumenti remoti**.
3. Nell'area **Impostazione area di lavoro remota** selezionare **Attiva connessione remota**.

Suggerimento: In tale area, è possibile visualizzare lo stato di connessione e la quantità di client connessi.

4. Utilizzare i tasti freccia dell'opzione **Disconnessione automatica dopo** per specificare per quante ore CX print server deve mantenere attiva la connessione prima di disconnettersi automaticamente.
5. Per visualizzare l'elenco di connessioni, fare clic su **Visualizzatore connessioni remote**.
6. Fare clic su **Salva**.

Installazione di Remote Site Manager

È possibile installare Remote Site Manager in modo da poter aggiungere server, controllarne lo stato e ottenere informazioni sulla stampante direttamente dal computer.

1. Sul desktop fare clic su **Start > Esegui**.
2. Nella finestra di dialogo Esegui digitare il nome esatto del server su cui è installato Remote Site Manager utilizzando il formato `\\<nome_server>`.
3. Fare clic su **OK**.
4. Nella cartella `\Utilities\PC Utilities` in CX print server, individuare il file `Remote_Site_Manager.exe`.
5. Sul computer fare doppio clic sul file `Remote_Site_Manager.exe`.
A questo punto Remote Site Manager viene installato sul computer. L'icona di **Remote Site Manager** viene visualizzata sulla barra delle applicazioni dopo l'avvio dell'applicazione.
6. Fare clic su **OK**.

Per aprire Remote Site Manager, selezionare `Start > Programmi > Creo Color Server > Remote Site Manager`.

Aggiunta di a Remote Site Manager

Requisiti:

Remote Site Manager consente di impostare server mediante la finestra Impostazione Remote Site Manager. È possibile aggiungere fino a 15 .

1. Sulla barra delle attività, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona **Remote Site Manager**.
2. Nel menu visualizzato selezionare **Impostazione**. Viene visualizzato un messaggio, in cui viene notificato che è necessario aggiungere un server prima di utilizzare lo strumento **EZ Connect**.

3. Fare clic su **OK**.
Viene visualizzata la finestra Impostazione di Remote Site Manager.
4. Nella finestra Impostazione di Remote Site Manager fare clic su **Aggiungi**.
5. Nella casella **Nome host/IP** digitare il nome esatto del server da aggiungere, ad esempio `Server1`.
6. Digitare il nome del server desiderato nella casella **Nome visualizzato**.
7. Fare clic su **Aggiungi**.
Il nuovo server viene visualizzato nella finestra Impostazione di Remote Site Manager .
8. Fare clic su **Salva**.
Il nome del nuovo server viene aggiunto al menu che viene visualizzato quando si seleziona **Remote Site Manager** facendo clic con il pulsante destro del mouse.
9. Per aggiungere un ulteriore server, ripetere le operazioni descritte nei punti 4-8.

Uso dello strumento EZ Connect per visualizzare lo stato della stampante

Requisiti:

Prima di utilizzare lo strumento EZ Connect, è necessario aggiungere un server.

1. Sulla barra delle attività, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona **Remote Site Manager**.
2. Nel menu visualizzato, selezionare **EZ Connect**.
Viene visualizzata la finestra EZ Connect.
3. Verificare lo stato della stampante collegata al server selezionato.

Descrizione dello spazio di lavoro remoto

È possibile eseguire la connessione allo spazio di CX print server remoto esclusivamente in server che supportano l'opzione Spazio di lavoro remoto.

Lo strumento Spazio di lavoro remoto consente di aprire uno spazio di lavoro effettivo per il server selezionato, importare processi, stampare processi ed eseguire i seguenti flussi di lavoro:

- Visualizzare e gestire processi
- Visualizzare informazioni sulla stampante
- Impostare i parametri del processo

Nota: È possibile visualizzare più spazi di lavoro di server disponibili sulla rete da uno **Spazio di rete remoto**. Ciò si applica esclusivamente ai server della stessa versione e prodotto.

Connessione allo spazio di lavoro dal computer

Requisiti:

Accertarsi di aver attivato l'opzione relativa alla connessione remota in CX print server.

1. Sulla barra delle attività, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona **Remote Site Manager**.
2. Nel menu visualizzato, selezionare uno dei server disponibili. Viene visualizzata la finestra Spazio di lavoro remoto del server selezionato.

Utilizzo di Web Center

Descrizione generale di Web Center

Web Center è una pagina Web che fornisce informazioni online a cui è possibile accedere da computer Windows o Mac. È possibile collegare il centro Web con Internet Explorer 5.0 (o versione successiva) e con i browser Apple Safari.

Il Web Center consente quanto segue:

- Scaricare strumenti client remoti e driver per stampanti
- Visualizzare la documentazione correlata
- Trovare collegamenti a rivenditori o prodotti correlati.

Collegamento a Web Center

Nota: Per stabilire la connessione al Web Center da una workstation client, è necessario attivare il servizio di connessione remota di CX print server.

1. Sul desktop, fare doppio clic sull'icona di **Internet Explorer**.
2. All'avvio del browser, nel campo dell'indirizzo immettere quanto segue: `http://<nome server>`, ad esempio se il nome della stazione CX print server è `colorserver_1`, digitare `http://colorserver_1`. Viene visualizzato il Web Center di CX print server.

Strumento Hot Folder di Office

Lo strumento Hot Folder di Office consente di automatizzare la stampa di file Microsoft Office quando si lavora in remoto. È

possibile trascinare i file di Microsoft Office in una hot folder e inviarli alla stampa sul Creo Color Server.

Sono supportate le seguenti versioni di Microsoft Office:

- Microsoft Office XP
- Microsoft Office 2003
- Microsoft Office 2007

Installazione dello strumento Hot Folder di Office

Requisiti:

Microsoft Office deve essere installato sul computer per eseguire lo strumento Hot Folder di Office.

1. Nello CX print server individuare la cartella `D:\Utilities\PC Utilities`.
2. Fare doppio clic sul file `Office_HF.exe`.

Lo strumento Hot Folder di Office viene installato sul computer, l'icona **Office HF** viene visualizzata sulla barra delle applicazioni e viene visualizzato lo strumento Hot Folder di Office. Tutte le stampanti di rete al momento disponibili sul computer vengono visualizzati nella finestra.

3. Fare clic con il pulsante destro dell'icona per eseguire le seguenti operazioni:
 - **Apri**: apre lo strumento Hot Folder di Office e consente di creare e gestire hot folder
 - **Avvio**: attiva l'elaborazione dei file nello strumento
 - **Interrompi**: disattiva l'elaborazione dei file nello strumento
 - **Aggiorna**: riavvia lo strumento
 - **Esci**: chiude lo strumento

Creazione di una hotfolder di Office

Requisiti:

È necessario aprire lo strumento Hot Folder di Office.

1. Aprire la finestra Hot folder di Office e selezionare la stampante per cui si desidera creare la hot folder nel riquadro **Stampanti**.
2. Fare clic su **Crea HF**.

A questo punto, è possibile stampare file Microsoft Office mediante questa hot folder.

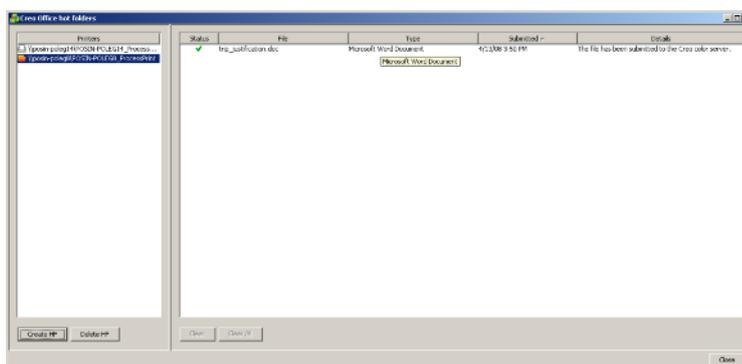
Utilizzare lo strumento Hot Folder di Office per stampare

Requisiti:

Uno dei seguenti formati file Microsoft deve essere già stato inviato alla configurazione delle hot folder nello strumento Hot Folder di Office:

- .ppt
- .doc
- .xls
- .pub

1. Nella finestra delle hot folder Creo per Office, selezionare la hot folder che si desidera usare per inviare il file .
2. Trascinare il file nella hot folder.



Il file viene elaborato e stampato automaticamente in base al flusso di lavoro della hot folder.

Software Creo Color Server Job Ticket

Descrizione generale di Creo Color Server Job Ticket

Il software Creo Color Server Job Ticket consente di creare un file JDF (Job Definition Format), che contiene un set di parametri di stampa (ticket processo) e talvolta anche il percorso per un file da stampare tramite questi parametri.

Nota: Se si assegna un file a un ticket processi, accertarsi che la posizione del file sia accessibile al Color Server.

Il software può essere installato e utilizzato su un computer Windows o Mac OS.

Poiché si lavora su un computer remoto, non è necessario essere collegati a un Color Server per creare un ticket processi. È possibile assegnare un ticket processo a qualsiasi tipo di file.

Tramite il software Creo Color Server Job Ticket è possibile:

- Creare un ticket processo
- Aprire un ticket processo
- Caricare parametri di processo da un server selezionato
- Inviare un processo alla stampa mediante un ticket processo creato

Impostazioni lingua

Il software Creo Color Server Job Ticket viene visualizzato nella lingua del sistema operativo Windows del computer in uso. Per garantire che la lingua del software Creo Color Server Job Ticket e quella della finestra dei parametri del processo corrispondano, impostare la lingua del sistema operativo del computer sulla stessa lingua del server colori per cui si sta creando il ticket processo.

Installazione del software Creo Color Server Job Ticket in Windows

1. In Color Server individuare la cartella `\\<nome server>\Utilities\PC Utilities`.
2. Fare doppio clic sul file `CreoColorServerJobTicket.exe`.

Si apre il software . Viene visualizzato un collegamento al software in **Start > Programmi > Creo Color Server**.

Installazione del software Creo Color Server Job Ticket in Mac OS

1. Sul computer, individuare la cartella `\\<nome server>\Utilities\Mac Utilities` su CX print server.
2. Copiare il file zip sul desktop.
3. Fare doppio clic sul file `CreoColorServerJobTicket.zip`. Il pacchetto decompresso viene visualizzato sul desktop.
4. Fare doppio clic sul pacchetto Creo Color Server Job Ticket per installare il software sul computer.

Il software Creo Color Server Job Ticket viene installato nel computer.

Creazione e gestione dei ticket processi

Creazione di un ticket processo in Windows

1. Dal menu **Start** selezionare **Programmi > Creo Color Server Job Ticket > Creo Color Server JT > Creo Color Server Job Ticket V1_0**.

Viene visualizzata la finestra Creo Color Server JT.

2. Per aggiungere un server, effettuare le seguenti operazioni:
 - a. Nel menu **Strumenti** selezionare **Usa impostazioni JT da > Altri dispositivi**.
 - b. Nella finestra Configurazione dispositivo, fare clic su **Aggiungi**.
 - c. Nella casella **Nome dispositivo**, immettere il nome del server che si desidera aggiungere.
 - d. Nella casella **IP/Nome host** immettere l'indirizzo IP del nome host del server.
 - e. Fare clic su **Aggiungi**.
Le impostazioni del ticket del processo vengono caricate.
 - f. Nella finestra Configurazione dispositivo, fare clic su **OK**.
3. Nel menu **Strumenti** selezionare **Utilizza impostazioni JT da**, quindi scegliere il server aggiunto dall'elenco visualizzato. Viene visualizzato il seguente messaggio se non si salvano le modifiche apportate al ticket processo aperto:

```
Modificare il server visualizzato senza
modificare il modello corrente?
```

4. Fare clic su **Sì**.
5. Impostare i parametri desiderati per il processo.
6. Fare clic su **Salva**.
7. Nella finestra di dialogo , digitare un nome per il ticket processo e fare clic su **Salva**.

Il ticket processo viene salvato nel percorso specificato nella finestra **Preferenze**. Il percorso predefinito è `C:\Documents and Settings\All Users\Color_Server_Client_Tools\CreoColorServer_JT\V1_0\CreoColorServer_JT\CreoColorServer_Server_JT_<nomeserver>_1\servers\FactoryDevice\JT files`.

Caricamento dei parametri di processo da un server selezionato

Requisiti:

Il server da cui si desidera caricare i parametri del processo deve essere presente nell'elenco dei server di Creo Color Server Job Ticket.

1. Dal menu **Strumenti** selezionare **Usa impostazioni JT da**.
2. Selezionare il server da cui si desidera caricare i parametri del processo dall'elenco visualizzato.

Viene visualizzato un segno di spunta accanto al server selezionato e in Creo Color Server Job Ticket viene caricata la finestra dei parametri del processo appropriata.

Invio di file con un ticket processo alla stampa

Requisiti:

È possibile inviare un file per la stampa se il ticket del processo contiene i parametri richiesti per il processo. Per ulteriori informazioni, consultare *Connessione di Prinergy alla guida per la connettività di Creo Color Server*.

1. Nella finestra principale del software Creo Color Server Job Ticket, fare clic su **Invia**.
2. Nella casella **Nome** digitare il nome del ticket processo.
3. Fare clic su **Sfoglia**.
4. Nella finestra di dialogo Sfoglia individuare il file da stampare mediante il ticket processo, quindi fare clic su **Apri**.
5. Fare clic su **Invia**.

Il file viene inviato a Color Server e viene stampato in base alle impostazioni definite nel ticket processo.

Strumento Easy VDP File Creator

Lo strumento Easy VDP File Creator è un meccanismo basato su Web composto da pagine attivate da modelli che consente di creare un processo VDP tipico e di inviarlo a CX print server per la stampa.

Lo strumento Easy VDP File Creator include diversi modelli che è possibile scegliere per creare processi VDP personalizzati.

Di seguito vengono indicati alcuni modelli disponibili in CX print server:

- Annunci di nuove nascite o abitazioni
- Biglietti da visita e carta da lettere
- Calendari
- Biglietti augurali per compleanni
- Inviti

L'utilizzo dello strumento Easy VDP File Creator è composto da tre procedure principali:

1. Selezionare un modello.
2. Assegnare i dati. Immettere i dati manualmente o importare un database esistente.
3. Creare il processo e stamparlo con una delle stampanti virtuali CX print server.

È possibile accedere allo strumento Easy VDP File Creator da Web Center tramite **Collegamenti**.

Selezione di un modello di Easy VDP File Creator

Il primo passaggio nella creazione di un processo VDP consiste nella selezione del tipo di processo e modello da stampare.

1. Aprire CX print server Web Center, selezionare **Collegamenti** e scegliere **Easy VDP File Creator**.
2. Nell'area **Modelli** selezionare la categoria e l'oggetto del tipo di processo VDP da creare, ad esempio **Annunci " Bimbo appena nato**.
Nell'area **Design e proprietà** vengono visualizzati i modelli corrispondenti alla selezione indicata.
3. Nell'area **Design e proprietà** selezionare il modello per il processo.

Nota: Quando si seleziona un modello, le proprietà vengono visualizzate con i campi dei dati variabili assegnati al modello. Ciascun modello dispone di set di campi diversi adatti per il processo specificato.

4. Fare clic su **Continua ad aggiungere record di dati**.

Successivo:

Il passaggio successivo consiste nell'aggiunta dei record al processo.

Aggiunta manuale di record al processo VDP

Il passaggio successivo nella definizione di un processo mediante lo strumento Easy VDP File Creator consiste nell'assegnare le informazioni che verranno visualizzate sul processo VDP.

In questo passaggio, i dati variabili vengono aggiunti direttamente nello strumento Easy VDP File Creator.

1. Nello strumento Easy VDP File Creator selezionare **Manualmente**.

2. Nell'area **Variable Data** digitare i dati per ciascun campo. Se si desidera visualizzare un determinato campo su ciascun record, selezionare la casella di controllo **Applica a tutti i record** accanto a tale campo.

Nota: È possibile che alcuni campi richiedano di caricare immagini.

3. Fare clic su (+) per aggiungere i dati all'elenco di record.

Nota: Per rimuovere un record dall'elenco, fare clic su (-) per eliminare un record.

Successivo:

Il passaggio successivo consiste nella creazione del processo e nell'invio alla stampa.

Aggiunta di record da un database al processo VDP

Il passaggio successivo nella definizione di un processo mediante lo strumento Easy VDP File Creator consiste nell'assegnare le informazioni che verranno visualizzate sul processo VDP.

In questo passaggio, è possibile caricare un file Excel contenente le informazioni sui dati variabili che si desidera visualizzare in ogni record.

Nota: deve contenere gli stessi campi definiti nelle proprietà del modello selezionato.

1. Nello strumento Easy VDP File Creator selezionare **Database**.
2. Fare clic su **Sfoglia** per caricare il file di database Excel oppure fare clic su **Crea file database**.

Nota: Quando si seleziona **Crea file database**, viene aperto Excel con un foglio di lavoro contenente i nomi di campo nella prima riga appropriati per il modello selezionato.

3. Digitare i dati per tutti i record che si desidera creare.
4. Al termine, salvare il file e chiudere Excel.

Successivo:

Il passaggio successivo consiste nella creazione del processo e nell'invio alla stampa.

Creazione e stampa di processi VDP

Il passaggio finale nella creazione di un processo VDP mediante lo strumento Easy VDP File Creator consiste nel creare un processo e inviarlo alla stampa a uno dei CX print server.

1. Una volta aggiunti tutti i dati, fare clic su **Crea processo**.
2. Digitare un nome per il processo VDP.
3. Dall'elenco **Stampanti virtuali** selezionare una stampante virtuale a cui inviare il processo.
4. Fare clic su **Invia**.
Viene visualizzato un messaggio in cui si indica che il file è stato inviato correttamente al Creo Color Server. A questo punto, è possibile chiudere lo strumento Easy VDP File Creator oppure fare clic su **Invia un altro processo** per avviare il nuovo processo.

Il processo VDP creato viene inviato per l'elaborazione e la stampa su CX print server. È possibile visualizzare lo stato del processo in **Visualizzatore Web > Code**.

14 Risoluzione dei problemi

Finestra Cronologia processi

La finestra Cronologia processi contiene tutti i messaggi generati durante il flusso di lavoro del processo selezionato. È possibile visualizzare il titolo e il proprietario del processo (nome utente del sistema da cui è stato originato il processo), nella parte superiore della finestra.

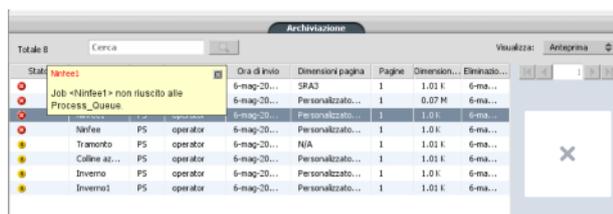
| Informazioni sul processo | |
|---------------------------|---|
| Titolo processo | Il nome del file del processo. |
| Mittente | L'utente che ha inviato il file alla stampa. |
| Mostra | Far clic su uno dei tipi di icona (informazioni, avviso o errore) per visualizzare o non visualizzare (alternare) quei tipi di messaggio nella finestra Cronologia processi. |
| Tipo | Sono disponibili tre tipi di messaggi: <ul style="list-style-type: none">•  Informazioni•  Avviso•  Errore |
| Data e ora | La data e l'ora in cui il messaggio è stato emesso (timestamp) |
| Fase | La fase del flusso di lavoro; ad esempio Sistema o Processo. |
| Messaggio | Il testo del messaggio. |

Gestione di avvisi e processi in errore

Se il processo non è andato a buon fine, è possibile visualizzare il relativo messaggio.

1. Nell'area di lavoro, effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Nell'area **Archiviazione** fare clic sull'icona di errore  visualizzata vicino al processo bloccato.
 - Selezionare il processo con l'icona di errore, quindi fare clic sul pulsante **Avviso**  sulla barra degli strumenti.

Quando si seleziona l'icona errore, viene visualizzato il seguente messaggio.



Quando si seleziona il pulsante **Avviso**, viene visualizzata la finestra Avvisi.

2. Chiudere la finestra con le informazioni sugli avvisi.

Interruzione di un processo

Requisiti:

Un processo è in fase di stampa o elaborazione.

- Fare clic con il pulsante destro del mouse sul processo in esecuzione in una delle code, quindi selezionare **Interrompi**, quindi fare clic su **Sì**.

Il lavoro viene spostato dalla coda all'area **Archiviazione**. Al processo viene assegnato lo stato **interrotto**, quindi viene avviata l'esecuzione del processo successivo nella coda.

Recupera stampa

Consente di recuperare un processo interrotto.

- Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'area Archiviazione, quindi selezionare **Recupera stampa**. Il processo viene stampato dall'ultima pagina stampata.

Finestra Avvisi

Nella finestra Avvisi, è possibile visualizzare gli avvisi di sistema e gli avvisi relativi al processo selezionato.

| Opzioni della finestra Avvisi | |
|-------------------------------|--|
| Mostra selezionato | Consente di visualizzare l'avviso relativo al processo selezionato nelle code o nell'area Archiviazione . |
| Mostra tutto | Consente di visualizzare gli avvisi di sistema e gli avvisi relativi a tutti i processi. |
| Cancella tutto | Consente di cancellare tutti gli avvisi dalla finestra. |

Stampa dei messaggi di sistema

È possibile stampare un elenco dei messaggi di sistema dalla finestra Visualizzatore messaggi.

1. Nel menu **Info** selezionare **Visualizzatore messaggi**.
2. Filtrare e ordinare l'elenco dei messaggi in base alle proprie esigenze.
 - Fare clic sull'icona di un tipo di messaggio , ad esempio **Errore**, per non includere questo tipo di messaggi.
 - Fare clic sull'intestazione di una colonna per ordinare l'elenco in base alla colonna selezionata.
3. Fare clic su **Stampa elenco**.
Viene visualizzata la finestra Stampa.
4. Impostare le opzioni di stampa desiderate, quindi fare clic su **OK**.

I dati vengono stampati in base alle opzioni dei filtri e di ordinamento selezionate.

15 Glossario

Angolo di retino

L'angolo con cui è impostato il retino di mezzetinte per la stampa delle mezzetinte. Angoli di retino appropriati riducono i motivi moiré.

Area del punto

Percentuale di un'area coperta da punti di mezzatinta che va da nessun punto allo 0% a una densità di inchiostro solido al 100%. Le dimensioni di un singolo punto sono indicate dalla percentuale dell'area occupata.

Bilanciamento dei grigi

I valori per il giallo, il magenta e il ciano che producono un grigio neutro senza tonalità dominante quando la stampa avviene a densità normale.

Bounding box

In un file PostScript, il rettangolo di dimensioni inferiori che racchiude tutti gli elementi grafici. È specificato da due set di coordinate.

Cache

Per archiviare dati dopo l'accesso in modo da velocizzare gli accessi futuri.

Calibrazione tonale

L'operazione eseguita dall'apparecchiatura di impostazione per la riproduzione dei valori tonali in valori specificati durante l'output finale, ad esempio una prova di stampa, un foglio di stampa o una lastra.

Canale del colore

Un singolo colore, ad esempio il rosso, il verde o il blu.

CMYK

Uno schema di rappresentazione dei colori (definito anche spazio colore) in cui il ciano, il magenta, il giallo e il nero vengono combinati per creare immagini interamente a colori.

Colorante

Un pigmento, tintura, fosforo o altra sostanza simile in grado di produrre un colore. I coloranti possono essere considerati come blocchi di colori generati, ad esempio il verde è composto di ciano e giallo, quindi il ciano e il giallo possono essere considerati i coloranti che formano il colore verde.

Colorimetrico assoluto

Metodo di abbinamento dei colori durante il trasferimento dei file da un dispositivo a un altro. Il metodo colorimetrico assoluto si riferisce all'utilizzo dello spazio colore indipendente dal dispositivo.

Colorimetrico relativo

Metodo di abbinamento dei colori. Quando si traducono i colori da un dispositivo a un altro, si trattengono i colori che rientrano nella gamma di entrambi i dispositivi.

Componente grigio

La quantità di CMY in un colore, che risulta in un grigio neutro, basata sul valore minimo di separazione del colore.

Contrasto

La percentuale tra i toni chiari e i toni scuri in un'immagine. Se si aumenta il contrasto, le alte luci diventano più chiare mentre le ombreggiature diventano più scure.

Correzione del colore

Il processo di miglioramento e modifica dei componenti del colore di un'immagine inteso a compensare le mancanze negli inchiostri di stampa, per risolvere problemi nella separazione dei colori stessa o per soddisfare la richiesta di modifica di un cliente.

Costo per clic

Un addebito applicato dai fornitori per ciascuna pagina stampata o copiata. I costi per clic fanno parte del contratto di manutenzione tra il fornitore e il cliente.

CRD (color rendering dictionary, dizionario di resa dei colori)

Una tabella di consultazione tridimensionale per la trasformazione di tutti i modelli di quadricromia.

CSA (Color Space Array)

Tabella di consultazione tridimensionale o quadridimensionale che contiene i dati per la traduzione di uno spazio colore dipendente dal dispositivo in uno spazio colore L*a*b* indipendente dal dispositivo.

Curva di calibrazione

Una curva che rappresenta la percentuale con cui viene regolata una tinta originale durante la retinatura per produrre l'output di destinazione.

Database

Un modulo software contenente le informazioni di configurazione del sito, le informazioni sul piano di edizione e lo stato corrente di ciascun processo ed elemento pianificato. È necessario che almeno una stazione di lavoro al livello di ciascun sito disponga di un database installato.

DCS (desktop color separation)

Formato EPS contenente cinque file. Quattro dei file contengono le informazioni colore separate per ciascuno dei colori CMYK ed il quinto è un file composito a bassa risoluzione da usare nel layout di pagina elettronico. Il formato DCS1 contiene cinque file separati. Un file funge da anteprima e gli altri quattro contengono le informazioni per la stampa dei diversi canali del colore CMYK.

DCS-2

Un file DCS (desktop color separation) con ulteriori file contenenti informazioni sulle tinte piatte.

Densità

Misurazione della capacità della luce di essere assorbita da una combinazione di inchiostro e carta. Un tono più scuro ha una maggiore densità rispetto a un tono più chiaro.

Densitometro

Strumento elettronico in grado di misurare la densità ottica della pellicola o del supporto riflettente. Un densitometro di trasmissione viene utilizzato per misurare le pellicole, mentre un densitometro di riflettività viene utilizzato per misurare le fotografie e la deposizione dell'inchiostro sui fogli di stampa.

Dimensione taglio dorsale

Lo spazio tra pagine adiacenti su un foglio stampato.

Disegno vettoriale

Sistema geometrico utilizzato per definire linee e curve nella grafica computerizzata. Usato molto spesso per disegni di linee.

Dispositivo

La singola ricorrenza di un dispositivo fisico che riproduce un'immagine. I dispositivi sono caratterizzati da un tipo e da un nome specificato dall'utente. Poiché la dichiarazione di un dispositivo non include le relative condizioni operative, ad esempio la selezione dell'inchiostro, il tipo di retinatura e la carta, non è possibile misurare la risposta del colore di un dispositivo. (Nella terminologia ICC, la dichiarazione di un dispositivo non include le relative condizioni operative).

Dominante di colore

La predominanza di un colore specifico che influisce sull'intera immagine nell'originale, nella prova o nella riproduzione. Una dominante di colore è dovuta a un pigmento di colore o luce in eccesso. È più evidente nelle aree di grigio o vicine al grigio.

Elemento

Qualsiasi elemento in un processo, ad esempio un file di input, una pagina, un set di pagine, una segnatura, una superficie o una separazione.

File composito

Un file singolo, ad esempio un file composito PostScript file o PDF, che contiene tutte le informazioni sui colori e non è diviso in separazioni dei colori. In altre parole, le informazioni sui colori non sono divisi in ciano, magenta, giallo, nero o tinte piatte.

File di descrizione stampante

File PPD o PDF utilizzato in Apple Macintosh per preparare le pagine e i documenti per determinati dispositivi di uscita.

File prepreparato

Un file PDF, PostScript o TIFF che contiene una pagina separata per ciascun colore in un documento. Un processo in quadricromia standard è composto da quattro pagine, una per ogni colore della quadricromia. Un processo con tinte piatte è composto da una pagina per ciascuna tinta piatta e una pagina per ciascuna quadricromia.

Flusso del processo

Le impostazioni dei parametri del processo di stampanti virtuali selezionate, applicate automaticamente a tutti i processi stampati con quelle stampanti virtuali. Queste impostazioni determinano le modalità di elaborazione di un file inviato o importato. Per esempio un file inviato ad una stampante virtuale con un flusso di elaborazione & stampa verrà rasterizzato, stampato e archiviato nella cartella Archiviazione. Un file inviato a una stampante virtuale con un flusso del processo di elaborazione & stampante verrà rasterizzato e archiviato, senza essere stampato.

Foglio

Entrambe le superfici di un foglio di stampa stampato.

Formato file bitmap

Formato file in cui la grafica è rappresentata da una serie di pixel. L'estensione del nome file è .bmp.

Formato file CT

Un formato di file raster con tono continuo in quadricromia (CMYK) (o *contone*). I toni dei gradienti e i dati dei toni continui, in alcuni casi, vengono convertiti in formato CT.

Gamma cromatica

La gamma di colori possibile che può essere rappresentata in una determinata circostanza, ad esempio in uno spazio colore specifico o fornita da alcuni dispositivi di output.

Gestione dei colori

Un processo intero a controllare la rappresentazione dei colori in un'ampia gamma di dispositivi di output affinché i colori generati siano coerenti. La gestione dei colori è basata sul coordinamento di tre processi: calibrazione del dispositivo, caratterizzazione del dispositivo e conversione da uno spazio colore a un altro.

GFC (gray component replacement)

Metodo per ridurre le quantità di CMY che produce la componente grigia in un colore senza cambiare la tinta del colore.

Guadagno dei punti

Un effetto di stampa in cui i punti vengono stampati con dimensioni maggiori rispetto a quelle previste. Si verifica come conseguenza della diffusione di inchiostro sulla pagina stampata. Se non compensato, può produrre immagini troppo scure.

Intervallo di densità

L'intervallo di densità dalle alte luci alle ombreggiature su una pellicola negativa o positiva o sull'immagine stampata. Viene calcolata come differenza matematica tra le densità dei valori di toni più scuri e più chiari.

L*a*b*

Sistema di misurazione dei colori indipendente dai dispositivi in grado di misurare la luminosità (o luminanza) e coordinate bicromatiche, A (rosso/verde) e B (blu/giallo). Può essere utilizzato come spazio colore intermedio durante la conversione da uno spazio colore a un altro (ad esempio da CMYK a RGB).

LEF (long edge first)

Orientamento delle pagine all'interno di una stampante in base al quale le pagine vengono inviate alla stampante con il bordo lungo inserito per primo.

Libreria delle tinte piatte

Una raccolta di tinte piatte in cui vengono cercate diverse combinazioni di colori. Una libreria di tinte piatte contiene una o più tinte piatte. Ciascun tinta piatta include un nome e uno spazio colore CIELAB.

Luminosità

Quantità di luce riflessa da una superficie, a prescindere dalla tonalità o saturazione del colore. Nella riproduzione di stampe, la riflettanza della carta influisce sulla luminosità.

LUT (lookup table, tabella di consultazione)

Una serie di valori bidimensionali o tridimensionali che archivia informazioni sulle correlazioni di input-output specificate. Quando un valore di input è noto, il sistema può automaticamente determinare il corretto valore di output. Ad esempio, il sistema è in grado di individuare le dimensioni dei punti necessarie per un set specifico di condizioni di stampa basate sul livello di grigio archiviato. Le configurazioni di colori possono essere salvate in tabelle di colori (tabelle di trasformazione dei colori), un tipo delle diverse tabelle di consultazione.

Mappatura dei colori

Un metodo di correzione dei colori utilizzato per convertire lo spazio colore del file di input nello spazio colore della destinazione.

Modalità composita

Modalità di funzionamento in cui tutte le informazioni sul colore associate a una pagina particolare vengono riportate nella pagina di un file PostScript. Durante la rasterizzazione (RIP), il file viene separato in quadricromia e tinte piatte, un file per ciascun colore. Questa modalità di funzionamento è nella maggior parte dei casi la più veloce ed efficiente.

Nero intenso

Un'area nera in cui vengono aggiunti strati di altri inchiostri, definiti retini di supporto o colori booster, per rendere il colore il più scuro possibile.

Ombra

La parte più scura di un'immagine (originale e riproduzione). Un'ombra presenta densità prossime al massimo. Nella riproduzione, le ombre vengono stampate con aree di punti comprese tra l'80% e il 100%.

Opuscolo

In un lavoro con informazioni variabili (VI, variable information), copia personalizzata di un documento. Un opuscolo può essere costituito da diverse pagine, ma l'intero documento è destinato ad una persona o ad un indirizzo specifico. I lavori VI contengono elementi che differiscono da opuscolo a opuscolo, compreso testo, grafica, immagini e sfondi pagina.

PDF/X

Abbreviazione di Portable Document Format eXchange. Formato di scambio per l'invio di pagina tra un sito di preparazione di pagine e un sito di stampa. PDF/X è un set secondario della specifica PDF completa.

PPD (PostScript Printer Description)

Specifica file impostata da Adobe Systems, Inc. Contiene le informazioni specifiche del dispositivo di output, inclusi i font, i retini delle lineature, i margini di offset, i formati pagina supportati ecc.

Processo

Un'operazione avviata su un file, ad esempio il perfezionamento di un file PostScript, la copia di un file da una cartella all'altra o l'output di un file TIFF su lastra.

Processo bloccato

Processo per il quale non è disponibile lo stock di carta appropriato: ad esempio, il corretto tipo, formato o grammatura di carta.

Processo RTP (ready-to-print, pronto per la stampa)

Un processo rasterizzato nel formato appropriato per la stampa. È possibile inviare di nuovo i processi RTP alla stampa senza rielaborarli.

Profilo colore

Una descrizione della gamma di colori che un dispositivo è in grado di produrre. Un profilo colore consente di convertire lo spazio colore di un dispositivi (ad esempio una stampante a getto di inchiostro) in altro dispositivo (ad esempio il monitor di un computer).

Profilo del dispositivo

Un tipo di profilo ICC che rappresenta la relazione tra i valori di tinta del colorante di un dispositivo e il colore risultante. Dispone di due set di tabelle di mappatura dei colori: un set consente di mappare i valori di tinta del colorante del dispositivo allo spazio colore del profilo mentre l'altro set mappa lo spazio colore del profilo ai valori di tinta del colorante del dispositivo.

Profilo di collegamento dispositivi

Un collegamento univoco tra due dispositivi di esposizione a colori. È possibile impostare un solo collegamento tra i dispositivi, ad esempio tra uno scanner e una stampante, uno scanner e un monitor a colori oppure due stampanti. Tali profili consentono di accorciare il percorso di conversione in alcune applicazioni e di risparmiare tempo di elaborazione.

Profilo di origine

Le specifiche con cui devono essere interpretati i valori CMYK e RGB in un file come colore effettivo quando visualizzati o inviati a un dispositivo specifico per l'output.

PSImage

Un file EPS a bassa risoluzione che fa parte del flusso di lavoro APR (Automatic Picture Replacement). I file PSImage consentono di posizionare le immagini nel layout pagina. Un file PSImage può essere creato e modificato in varie applicazioni, quali PSImage Exporter in Photoshop, Copydot Toolkit e oXYgen. Se si modifica

un file PSImage (ad esempio, si aggiunge una maschera o un percorso di clipping), il software del flusso di lavoro applica le modifiche al file ad alta risoluzione e sostituisce automaticamente il file PSImage durante il processo di rasterizzazione.

Quadricromia

I quattro colori di inchiostro utilizzati per riprodurre immagini a colori: ciano, magenta, giallo e nero (CMYK). Le combinazioni di CMYK consentono di riprodurre molti colori dello spettro.

Retinatura a modulazione di ampiezza (AM)

Tipo di retinatura a mezzetinte in cui la dimensione dei punti varia ma lo spazio tra il centro dei punti è costante. Per le aree più scure i punti sono più grandi e per le aree più chiare sono più piccoli.

Retinatura a modulazione di frequenza

Metodo per la creazione di mezzetinte in cui tutti gli spot hanno le stesse dimensioni, mentre cambiano la frequenza o il numero di punti in una data area. Sono presenti più punti in un'area scura e meno in una chiara.

Retinatura convenzionale

Un metodo di retinatura in cui le immagini vengono suddivise in una serie di punti di dimensioni diverse posizionati in un motivo a griglia rigido. Le immagini a colori vengono separate in quadricromia in modo da creare singoli retini di colore allineati in angoli per riprodurre l'immagine nella stampa.

Retinatura stocastica

Un processo di retinatura digitale che consente di convertire immagini in punti di dimensioni ridotte con le stesse dimensioni e spaziature di variabili. Definita anche *retinatura a modulazione di frequenze*.

Retino a mezzetinte

Nell'output a mezzetinte, la griglia di ottimizzazione che posiziona i punti di mezzetinte.

RGB

Abbreviazione dei colori primari additivi Rosso, Verde e Blu. Questi colori sono i colori predominanti nello spettro di luce visibile che l'occhio umano è in grado di rilevare. I colori RGB sono utilizzati, per esempio, nei monitor, negli scanner e in altri dispositivi nei quali la luce è diretta e non riflessa.

Ridimensionamento uniforme

La capacità di mantenere lo stesso dettaglio e uniformità con diverse percentuali di ingrandimento. Il ridimensionamento uniforme consente di ridimensionare immagini a bassa risoluzione senza creare visualizzazioni frastagliate.

Riga di informazioni

Testo aggiunto su un lato del layout stampato. Tale riga contiene informazioni sul processo e sulle relative impostazioni. Definita anche *etichetta* o *didascalia*.

SEF (short edge first)

Orientamento delle pagine all'interno di una stampante in base al quale le pagine vengono inviate alla stampante con il bordo corto inserito per primo.

Slittamento

Prolungamento delle pagine centrali di una segnatura piegata leggermente oltre le pagine esterne. Lo spostamento compensa lo slittamento.

SMB (Server Message Block)

SMB, noto anche come *CIFS* (*Common Internet File System*), è un protocollo per la condivisione di file, stampanti e altre risorse tra computer.

Sostituzione automatica delle immagini (APR, Automatic Picture Replacement)

Tecnologia in cui vengono create due versioni di un file: un file ad alta risoluzione e un file a bassa risoluzione denominato PSImage. Il secondo file viene utilizzato per il posizionamento e la manipolazione delle immagini nel software di DTP. Il file ad alta

risoluzione sostituisce automaticamente la versione a bassa risoluzione durante il processo di rasterizzazione (RIP).

Spazio colore indipendente dai dispositivi

Spazio colore basato sulla percezione umana del colore, misurato con un colorimetro o uno spettrofotometro. Lo spazio colore è indipendente dalle funzionalità dei colori di qualsiasi dispositivo specifico. Un esempio è CIELAB. È possibile utilizzare uno spazio colore indipendente dai dispositivi come spazio colore intermedio quando uno spazio colore viene convertito in un altro, ad esempio da CMYK a RGB.

Specifiche della stampa variabile

Linguaggio formale concepito per la produzione efficace di documenti con informazioni variabili.

Stampante virtuale

Stampante che contiene flussi di lavoro predefiniti che vengono applicati in modo automatico a tutti i processi di stampa elaborati tramite quella stampante virtuale.

Step-and-repeat

Procedura di copia ripetuta dell'immagine che prevede il posizionamento orizzontale e verticale dell'immagine in base a un layout predeterminato.

Substrato

Qualsiasi superficie di stampa su cui aderirà l'inchiostro. Definito anche *stock*.

Ticket processi

File nascosto creato quando si associa un file di input con un determinato modello. Il ticket processi contiene tutte le istruzioni per l'elaborazione del file di input.

TIFF

Acronimo di Tagged Image File Format. TIFF è un formato file utilizzato per descrivere, archiviare e scambiare immagini bitmap. TIFF è un formato multiplatforma, estremamente flessibile e in grado di salvare un'ampia gamma di tipi di immagini, incluse fotografie e illustrazioni. La maggior parte delle applicazioni di

creazione di pagine e di modifica delle immagini supporta il formato TIFF.

TIFF/IT-P1

Acronimo di Tagged Image File Format for Image Technology, Profile 1. Si tratta di un formato file simile a TIFF/IT, ma fornisce un set di opzioni ridotto che consente un'implementazione semplificata quando il set completo delle opzioni di TIFF/IT non è necessario.

Tinta

Il valore percentuale assegnato a un punto.

Tinta piatta

Un colore di inchiostro speciale, non incluso nel set di quadricromia, utilizzato per specificare il colore di un elemento di grafica.

Trapping

Una tecnica di stampa in cui i colori stampati adiacenti vengono sovrapposti leggermente per garantire che lo spazio bianco non venga visualizzato tra i colori.

Indice

A

- Accendere 6
- account di posta e SMS
 - impostazione 138
- Accounting Viewer 49–51
 - creazione di una vista personalizzata 51
 - personalizzazione 50
 - visualizzare, nascondere e spostare le colonne 50
- Analizzatore PDF 37
- Anteprima e editor dei processi 33–37
 - eliminazione di una pagina da un processo 34
 - ricerca dei valori CMYK di un'area specifica 37
 - ruotare le pagine di 180° 36
 - sostituzione di pagine 36
 - spostamento di una pagina in un processo 34
 - unione delle pagine in un processo 35
 - visualizzazione in anteprima di un file RTP 34
- archiviazione di un processo 47
- avvisi 156

C

- Calibrazione
 - creazione di una tabella di calibrazione con i1 24
 - Finestra Calibrazioni 58
 - risoluzione dei problemi 26
 - Stampa del grafico di calibrazione off-the-glass 22
- comandi setpagedevice
 - eccezioni pagina dinamica 80
- configurazione
 - backup 141
- Configurazione
 - ripristino 142
- Controllo preflight 38
- Cronologia Job 155

D

- descrizione generale degli strumenti dei colori 55
- descrizione generale del sistema 2, 3
 - componenti hardware e software 2
 - formati supportati 3
- duplicazione di processi 49

E

- eccezioni
 - aggiunta 79
 - eliminazione 80
- eccezioni pagina dinamica
 - stampa 80
- esportazione dei file
 - esportazione di un file PostScript 52
 - esportazione di un file RTP 52
 - Processi PDF2Go 52

F

- Finestra Avvisi 157
- Finestra Preferenze
 - Backup configurazione 133
 - Criteri di eliminazione 133
 - Dischi di sistema 133
 - Gestore code 133
 - Impostazione rete 133
 - Impostazione server 133
 - Impostazione strumenti remoti 133
 - Impostazioni predefinite generali 133
 - JDF/JMF 133
 - Localizzazione 133
 - Messaggi 133
 - Protezione 133
- font
 - scaricare 14
- Fronte-retro manuale
 - stampa 44

H

- hot folder 27

I

- Importazione di un processo 32
- Imposition Template Builder
 - creazione di un modello 76
 - modifica della posizione di una pagina 78
 - panoramica 75
 - rotazione di entrambi i lati di una pagina di 180° 78
 - rotazione di una pagina di 180° 78
 - simulazione di un processo con un modello di imposizione 77
- imposizione
 - metodi di imposizione 72
 - panoramica 71
 - stampa di un processo con cucitura a sella 75
 - stampa di un processo relativo a biglietti da visita 73
 - visualizzazione del layout in anteprima 73
- inoltrare un processo 48
- interruzione di un processo 156

M

- messaggi del sistema 157
- Modalità forza 31
- Modalità smart 31

P

pacchetti software 3
 PDF/X 31
 Personalized Print Markup Language (PPML) 103
 Plug-in Tabs 81
 processi bloccati 156
 processo urgente
 esecuzione di un processo urgente 45
 invio di un processo urgente 46
 profili 31, 55–57
 importazione di un profilo DeviceLink 57
 importazione di un profilo di destinazione 56
 importazione di un profilo di origine 57
 panoramica 55
 profili ICC 31
 Profilo di collegamento dispositivi
 importazione 57
 profilo di origine
 importazione 57

R

Rapporti sui processi 51
 Rapporto preflight 38
 Rapporto Preflight
 visualizzazione e stampa 40
 Recupera stampa 156
 recupero di un processo 48
 reinvio di un processo 33
 Remote Site Manager 143, 144
 Installazione in Windows 144
 installazione 144
 RIP 31
 RIP APPE 31
 RIP CPSI 31
 ristampa delle copie di un processo 33

S

Scansione
 Applicazione di scansione remota 95
 creazione di uno scanbox 97
 installazione dell'Applicazione di scansione
 remota in Windows 95
 installazione dell'Applicazione di scansione
 remota su un Mac 96
 Scheda Colore
 Colori protetti 119
 Flusso colore 119
 Modalità colore 119
 Regolazioni colore 119
 Tinta piatta 119
 Scheda Eccezioni 128
 Scheda Finitura
 Finitura 125
 Interfoglio 125
 Ordine di stampa 125

 Posizione immagine 125
 Stazione di finitura Near-Line 125
 scheda imposizione
 Contrassegni di segnatura 111
 Crocini 111
 Dimensioni 111
 Metodo di imposizione 111
 Modelli 111
 Spaziatura 111
 Spostamento 111
 Scheda Qualità
 Qualità immagine/grafica 116
 Retinatura 116
 Sovrastampa 116
 Scheda Servizi
 APR/OPI 129
 Dividi in opuscolo 129
 Eliminazione processo 129
 Flusso del processo 129
 Info processo 129
 Ottimizzazione PDF/PS 129
 Riga info processo 129
 Sostituzione font 129
 Scheda Stampa
 Copie e pagine 107
 Layout 107
 Metodo di stampa 107
 set di colori 31, 42–44
 assegnazione al processo 44
 stampa 43
 Software del driver di stampa 9, 12–14, 16, 17, 28
 caricamento per la prima volta 12
 disattivazione 13
 installazione in Mac OS X 16
 definizione di una stampante in Mac OS X 17
 processi protetti da password 28
 rimozione in Windows 14
 spazio di lavoro
 Area Archiviazione 4
 barra degli strumenti 4
 code
 Processo 4
 Stampa 4
 dettagli risorse 4
 Pannello Stato stampante 4
 Spazio di lavoro remoto 145
 Spegnere 7
 stampa dei processi a colori in bianco e nero
 stampa dei grigi utilizzando il toner nero 69
 stampa di elementi CMYK grigi utilizzando il
 toner nero 69
 stampa di un processo in modalità scala di grigi
 69
 Stampa di dati variabili (VDP)
 archiviazione di elementi 103
 eliminazione di elementi 104
 formati di documenti 101
 memorizzazione di elementi VDP nella cache
 103

- panoramica 101
- recupero di elementi 104
- Stampa di un file sul server 27
- stampa di un processo 32
- stampante di rete 9, 11, 16
 - aggiunta al computer Windows 11
 - aggiunta per Macintosh OS 16
- stampanti virtuali 9, 139–141
 - aggiunta 140
 - modifica 140
 - rimozione 141
 - ripristino delle impostazioni predefinite 140
- Stazioni di finitura Near-Line
 - generazione di un segno di angolo e un codice a barre 92
 - panoramica 92
- stock carta
 - visualizzazione 32
- Strumenti remoti
 - attivazione 143
- Strumento Easy VDP File Creator 151
- Strumento Gestore supporti e colore
 - mappatura di supporti 58
- Strumento Gradazione 67
 - modifica della tabella di gradazione 67
- Strumento Hot Folder di Office 146

T

- tinte piatte
 - aggiunta 61, 62
 - eliminazione 62
 - gestione 60
 - misurazione di una tinta piatta con lo spettrofotometro i1 63
 - modifica 61
 - protezione di un colore CMYK come tinta piatta 66
 - protezione di un colore grigio come tinta piatta 66
 - protezione di un colore RGB come tinta piatta 65
 - stampa di prova delle tinte piatte 62

V

- variazioni delle tinte piatte
 - selezione 64
 - stampa 64
- VPS (Variable Print Specification)
 - elementi inline 102
 - elementi riutilizzabili 102
 - opuscolo 102
 - processo secondario 102

W

- Web Center 146
 - Collegamento 146

